RADIO kiss kiss NAPOLI La radio della città

ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 10 ANNO XVI - 2 giugno 2000 (Numero 295 della numerazione consecutiva)
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 - comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Napoli

L. 2.000

RADIO kiss kiss NAPOLI La radio della città

ELEZIONI STUDENTI, TUTTI I RISULTATI

(speciale 5 pagine)

Come affrontare i primi esami a GIURISPRUDENZA

(seconda parte)

Ad ECONOMIA conferenza di Colaninno sulla New Economy

Gli studenti di LETTERE ricordano il prof. Giorgio Fulco

CON ATENEAPOLI INGRESSO RIDOTTO AL CINEMA

Ad INGEGNERIA, lezioni-sauna

ARCHITETTURA abolisce alcune propedeuticità

Lo scienziato Ballabio in cattedra al II Ateneo

Ad Economia un difensore civico per gli studenti

Sbordone nominato Presidente dei matematici italiani

Una nuova segreteria per gli studenti di Giurisprudenza

LIBRERIA PISANTI S.R.L.

LIBRERIA SCIENTIFICA EDITRICE

Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

TUTTI I LIBRI PER LA TUA FACOLTÀ

Consulenza utile e qualificata nella scelta degli esami complementari

Consultazione in libreria dei testi e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche computerizzate

Da noi acquisti anche con Bancomat e Carta di Credito

AthenæuM

CORSI DI PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI
CONCORSI PUBBLICI - ASSISTENZA BUROCRATICA
PROFESSIONALITÀ A COSTI CONTENUTI
PIAZZA PORTANOVA, 11 (NA) Tel. 081.26.07.90

Dai il tuo contributo per sostenere la ricerca e la cura delle leucemie

dal 12 al 18 giugno
IL NOSTRO CAFFE' AVRA' UN GUSTO DIVERSO

LIDO VARCA D'ORO

perchè divertirsi non significa ignorare

dal 12 al 18 giugno 2000 l'incasso del caffè consumato nei bar del Lido Varca D'Oro sarà devoluto all'Associazione Italiana Contro le Leucemie

LIDO VARCA D'ORO
Marina di Varcaturo - NAPOLI
e-mail info@varcadoro.it - http www.varcadoro.it

un iniziativa

IBM Think PAD 390X

PROCESSORE celeron 400Mhz
MEMORIA 64/256 mb
CACHE l2 128 kb
SCHERMO 12,1" TFT
DISCO FISSO 4,8 GB
CD-ROM di serie
SISTEMA OPERATIVO Win98
MODEM/FAX 56 bps
PESO 3,4 kg
GARANZIA 1 anno

SUPER OFFERTA

L. 3.280.000* iva

devil computer system srl
via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.551.18.17 pbx

Polo Umanistico. Il 5 giugno dibattito a Lettere con i candidati

Marrelli, *"Economia è nel Polo Umanistico"*. Per ora

Il **5 giugno** importante dibattito alla Facoltà di Lettere, in vista delle elezioni per il Presidente del Polo delle Scienze Umane e Sociali. Promossa dal Preside di Lettere, prof. **Antonio Nazzaro**, si terrà un'assemblea di facoltà con i due candidati alla presidenza, i professori **Giuseppe Cantillo** e **Francesco Barbagallo.** Appuntamento alle 10.30 all'aula magna di via Marina, nuova sede di Lettere e Giurisprudenza 2. Ai candidati il Rettore **Fulvio Tessitore** ha fatto sapere che si voterà **entro il 15 luglio** oppure a settembre.

Al Preside di Economia, prof. **Massimo Marrelli**, abbiamo chiesto quale è la posizione della Facoltà sul nascente Polo delle Scienze Umane e Sociali, che vede, la facoltà spaccata a metà pro e contro questo Polo con una che propende per il Polo Scientifico. *"Oggettivamente registriamo un travaglio intellettuale in facoltà. Inutile nasconderlo. Però c'è un decreto ministeriale, che è legge e va rispettato. Che non si può annullare. Questa è la posizione ufficiale della facoltà. Quindi, prima di tutto dobbiamo entrare nel Polo delle Scienze Umane, dopodiché, va fatta una riflessione ampia e pacata, perché mi rendo conto che oggi è cambiato tutto: nel Polo ci sono anche le facoltà, -che inizialmente non dovevano esserci- oltre ai dipartimenti; il Polo non ha più solo compiti amministrativi ma anche di didattica ed altro genere. È giusto che la facoltà al suo interno sviluppi una riflessione. Ripeto, pacata.*

Nel frattempo abbiamo invitato i due candidati alla Presidenza del Polo, i professori Cantillo e Barbagallo per ascoltare i loro programmi. Tengo però a precisare che la Presidenza del Polo è una questione che debbono risolvere al loro interno, a Lettere, viste anche le nostre incertezze". Intanto sia Barbagallo che Cantillo vorrebbero offrire ad Economia la vice Presidenza. *"Se vogliono che anche noi ci assumiamo qualche responsabilità, lo valuteremo. Nel frattempo li ringraziamo per la stima".*

Ma trasversalmente monta la protesta nei Dipartimenti. Ad **Economia Aziendale** come a **Statistica**, a **Storia**, una parte dei docenti afferma che *"i Poli non si fanno per omogeneità numerica, tre **Poli** da 33.000 studenti; ma per omogeneità culturale, scientifica, storica. Ed anche **geografica**".* Qui gioca anche la paura di essere buttati fuori da Monte S. Angelo.

Infine, una precisazione del prof. Francesco Balletta su un articolo dello scorso numero di Ateneapoli. *"Non ho mai parlato di **Polo dei pezzenti**. Sicuramente mi sono espresso definendo il Polo umanistico un Polo con poche risorse finanziarie. Inoltre, parlavo a titolo personale, non di facoltà".* Noi confermiamo la dichiarazione a titolo individuale, ma anche quella sui "pezzenti", con riferimento alle risicate risorse finanziarie e senza in alcun modo voler offendere. Come del resto traspariva chiaramente dalla sua intervista. **(P.I.)**

Polo Tecnico-Scientifico di nuovo alle urne

Nicolais assessore regionale

Luigi Nicolais è il nuovo assessore regionale all'Università, ricerca scientifica e new economy. Se l'è cercata: galeotta una relazione alla convention dell'8 aprile al cinema S. Lucia fra il candidato Presidente Antonio Bassolino ed il mondo accademico, scientifico e della ricerca napoletano. Qui la relazione di Luigi Nicolais, all'americana, precisa, veloce, trascinante e scientificamente documentata, fu la più brillante, seguita da un lungo applauso ed abbracci e baci a fine incontro. Oltre 400 i presenti e tutti molto autorevoli: professori universitari di tutte le facoltà, studiosi CNR, ricercatori d'azienda e di enti. Organizzatori il prof. onorevole **Pino Petrella**, con la collaborazione di settori medici, **Poppi Vanoli** (Ingegneria), **Raffaele Porta** (professore e assessore Provinciale). Tre le relazioni: il biotecnologo Ballabio, Condorelli (Presidente del Consiglio Superiore di Sanità) e Luigi Nicolais.

Lui, il rinnovatore, 58 anni eccellentemente portati, sempre un po' abbronzato, professore di Ingegneria ma proveniente dalla ricerca in azienda, con fitti scambi scientifici con gli Stati Uniti ma non solo, professore manager, nel tempo Direttore di Dipartimento e Presidente di Corso di Laurea ad Ingegneria Chimica prima e Ingegneria dei Materiali poi. Fondatore dell'Agenzia ARPA per il procacciamento di fondi per il Federico II e la realizzazione di brevetti, senatore accademico che si è fortemente battuto per la nascita dei Poli universitari, primo Presidente del primo neonato Polo, quello delle Scienze e delle Tecnologie, eletto lo scorso anno con il 97% dei suffragi, sostenitore della ricerca di base che però deve dialogare con il mercato, con gli sponsor, in un confronto sereno con le aziende, dopo quell'8 aprile fatidico ha visto crescere velocemente le sue quotazioni anche nel mondo politico-istituzionale. Lui commenta così: *"lunedì 22 aprile il neo Presidente della Regione, Antonio Bassolino, mi ha voluto incontrare. Mi è stato chiesto se ero disponibile ad offrire il mio contributo, la mia collaborazione. Ho risposto di si. Ed è finita lì. Ma mi attendevo un impegno di seconda linea. Finito il colloquio sono tornato alle mie attività universitarie e della Regione non ho saputo più nulla. Giovedì 25 maggio sono partito per un convegno scientifico in Svezia. Venerdì mattina, alle 11.00, un'ora prima della conferenza stampa di Bassolino ho saputo della mia nomina".* L'incarico però ha creato soddisfazione ma anche turbamento, nel mondo universitario, Tessitore compreso. Il motivo? Si dovranno **rifare le elezioni per la Presidenza del Polo**. Con influenza anche sulla politica accademica del Federico II e sulle elezioni per il futuro rettore. Lui dice: *"aspettiamo il 5 giugno per l'ufficializzazione in Consiglio Regionale. Le mie dimissioni saranno obbligatorie in caso di conferma della nomina ad assessore. Spero che il Polo sia così forte da non subire scossoni e proseguire sui temi dell'autonomia, la sburocratizzazione, il rafforzamento della ricerca scientifica".* Con Nicolais eletto anche un altro professore universitario, sempre di Ingegneria, **Ennio Cascetta**, assessore ai Trasporti, la stessa disciplina che insegna all'Università. Da anni consulente del Comune di Napoli, sempre sotto la gestione Bassolino, il professore è ora anche consulente del Comune di Venezia dopo aver già realizzato il piano trasporti del Veneto. Responsabile del progetto finalizzato Trasporti del CNR, Cascetta è fra i massimi esperti italiani del settore. Anche lui, insomma, un assessore tecnico a cinque stelle.

Elezioni studenti al II Ateneo

Elezioni suppletive dei rappresentanti degli studenti in seno al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione del Secondo Ateneo. Si è votato il 10 e 11 maggio in contemporanea con la consultazione per il Consiglio Nazionale. Sono risultati eletti: **Antonio Tufariello** (647 voti) in CdiA; **Gennaro Fatigati** (477 voti) e **Gabriella Farina** (319 voti) nel S.A.

Il futuro dei 'mini' laureati

Mercoledì 14 giugno alle ore 11.00 presso l'Aula del Consiglio della Facoltà di Ingegneria (triennio), si terrà un incontro promosso dall'UDU con gli **studenti dei Diplomi Universitari**. Quale futuro si prospetta loro con l'entrata in vigore della riforma del tre più due? Sarà possibile per chi ha già conseguito il titolo avere il riconoscimento della laurea di primo livello? A rispondere ai quesiti degli studenti il Preside **Vincenzo Naso** il quale tra l'altro è membro del Consiglio Universitario Nazionale, organo che proprio in questi giorni si pronuncia sull'argomento.

ABBONATEVI ad ATENEAPOLI
versando sul
C.C.Postale N° 40318800
intestato ad ATENEAPOLI
la quota di riferimento

docenti:	studenti:
L. 33.000	L. 30.000
sostenitore ordinario:	sostenitore straordin.:
L. 50.000	L. 200.000

INTERNET
http://www.ateneapoli.it
Posta Elettronica
posta@ateneapoli.it

ATENEAPOLI
è in edicola ogni 15 giorni
Il prossimo numero sarà in edicola il 16 giugno

ATENEAPOLI
NUMERO 10 ANNO XVI
(N° 295 *della numerazione consecutiva***)**
direttore responsabile
Paolo Iannotti
redazione
Patrizia Amendola
edizione
Ateneapoli s.r.l.
direzione e redazione
Via Tribunali 362
(Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli
tel. 081446654-081291401
telefax 081446654
ufficio pubblicità
Gennaro Varriale
tel. 081291166-081291401
Tipografia: A.G.P.
Via Murelle a Pazzigno, 74
distribuzione Napoli
De Gregorio - NA
autor. trib. Napoli
n. 3394 del 19/3/1985
Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri
N° 1960 del 3/9/1986
(Numero chiuso in stampa il 30 maggio)

PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

Assessorato alla Dignità

Comune di Napoli

La Città in Movimento

campagna abbonamenti a tariffa agevolata

sconto del 50% per Studenti

residenti nel Comune di Napoli

3 MESI GRATIS A CHI SI ABBONA SUBITO*

1) *STUDENTI che frequentano scuole elementari, medie di I e II grado corsi di formazione professionale istituiti dalla Regione Campania*
   - *periodo di validità dell'abbonamento: dal 1° Ottobre 2000 al 30 Giugno 2001*
   - *limite presentazione richiesta: 30 Settembre 2000.*
   - ** offerta valida per richieste presentate entro il 30 giugno 2000*
2) *STUDENTI UNIVERSITARI (con limite d'età sino a 26 anni)*
   - *periodo di validità dell'abbonamento: dal 1° Novembre 2000 al 31 Luglio 2001*
   - *limite presentazione richiesta: 31 Ottobre 2000.*
   - ** offerta valida per richieste presentate entro il 31 luglio 2000*
3) *L'ABBONAMENTO PUO' ANCHE ESSERE RICHIESTO:*
   - *con validità 8 mesi dal 1° Dicembre 2000 al 31 Luglio 2001*
   - *limite presentazione richiesta entro: 30 Novembre 2000*
   - *con validità 7 mesi dal 1° Gennaio 2001 al 31 Luglio 2001*
   - *limite presentazione richiesta entro: 31 Dicembre 2000*

Per informazioni: Consorzio Napolipass - Servizio Assistenza alla clientela - Tel. 081/621096 - 081/624895 - Fax 081/6107859
http://www.connect.it/napolipass e-mail:napass@connect.it
Servizio Televideo Comune di Napoli - RAI 3, da pag. 600

Sedi abilitate al ritiro delle domande e alla distribuzione delle tessere di abbonamento

Circoscrizioni:	**Avvocata**	via Domenico Soriano, 10
orario: 9.00 - 13.00	**Bagnoli**	via Acate, 65
Dal Lunedì al Venerdì	**Chiaia**	piazzetta S. Maria degli Angeli (via Monte di Dio)
	Mercato/Pendino	corso Garibaldi, 394
	Secondigliano	via del Cassano is.6 - Parco dei Fiori
	Soccavo	piazza Giovanni XXIII, 3
	Stella/S. Carlo	via Lieti, 91
	San Giovanni	raddoppio B. Quaranta
	Poggioreale	via N. Poggioreale,
	Chiaiano	corso Chiaiano,
	Vomero	via Morghen, 84
Metropolitana FS:	**box nelle stazioni di:**	**Piazza Garibaldi, Montesanto, Campi Flegrei**
Metropolitana Collinare:	**biglietteria stazione di:**	**Piazza Vanvitelli**

Orario: 7.30 - 19.00 per ritiro modulistica.
Orario: 15.00 - 19.00 consegna richieste e ritiro tessere di abbonamento.

Funicolari — **P.zza Augusteo - P.zza Fuga - P.tta Mergellina**
Orario: 8.00-19.00 dal Lunedi al Sabato

I magnifici 40

Gli eletti nel Consiglio di Ateneo. La nuova geografia politico-studentesca del Federico II

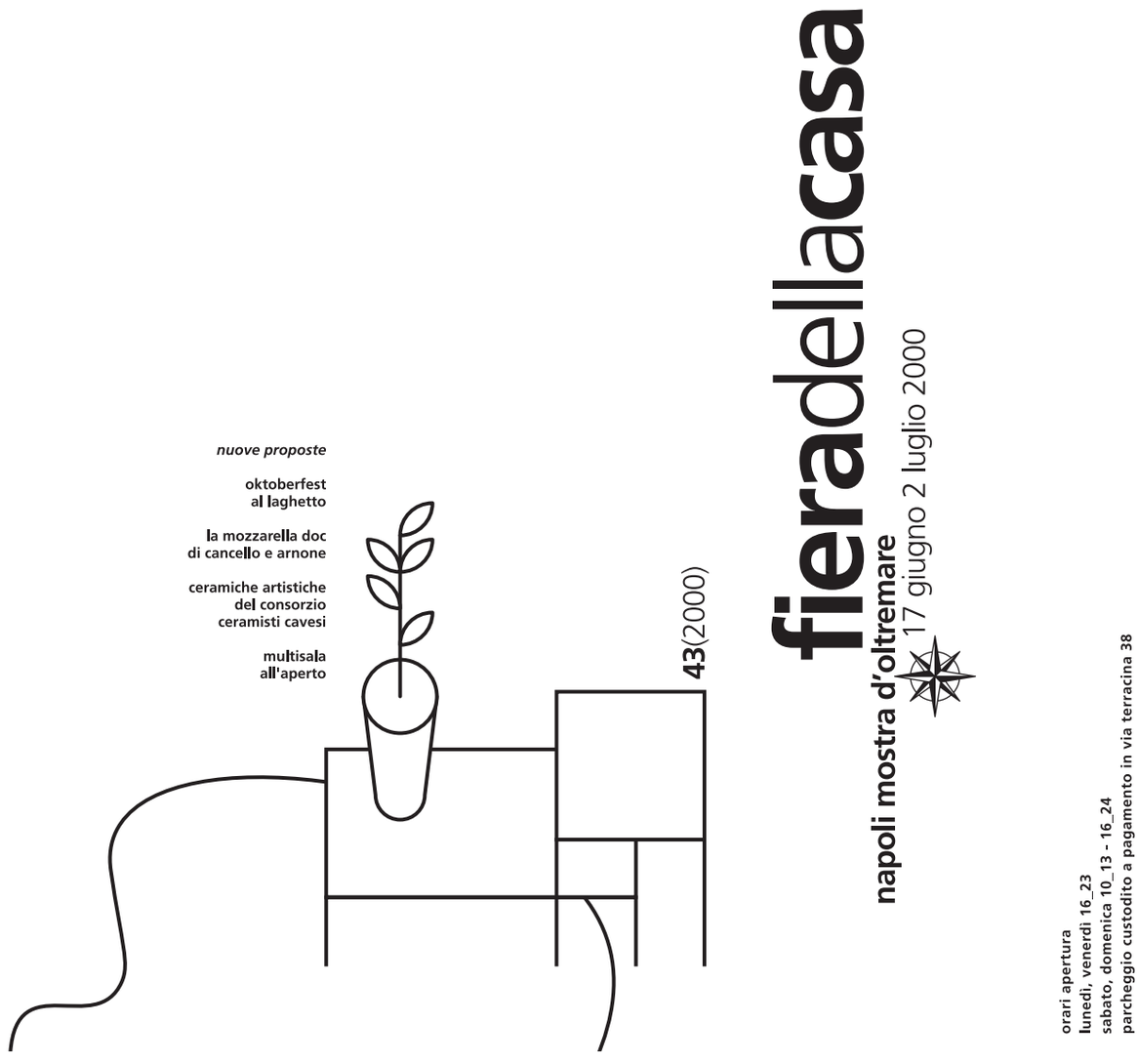
I dati definitivi relativi alle elezioni al **Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari** confermano la vittoria di **Confederazione**, nel quarto distretto, quello che comprende il Mezzogiorno e le isole. Hanno votato per la lista **Ateneo Democratico – Confederazione degli Studenti – Icu** 13.240 elettori, i quali hanno premiato **Francesco Borrelli** (3.697 voti) e **Domenico Benito Nucera** (2.420 le schede per lui). Il collegio esprime due rappresentanti anche per i **Cattolici Popolari**, la cui lista, **SUDS**, totalizza 10.544 preferenze. Ottimo risultato per **Riccardo Erbi**, il quale ha racimolato 3.386 preferenze. Il secondo eletto al Sud per la lista cattolica è **Antonio Penta**, forte di 1.993 voti. La terza forza, al sud, **è Liste di Sinistra Studenti democratici**, riconducibile alla Sinistra Giovanile: 7.437 voti ed un eletto, **Emanuele Lastaria**, di Scienze politiche. Lo studente va al CNSU con 1.611 preferenze. L'Unione degli Universitari conquista di un soffio la quarta piazza, superando per una quarantina di voti Alleanza Universitaria, legata ad AN. Entrambe le liste al Sud ed isole eleggono un consigliere, ma non a Napoli. Per l'**UDU** è **Andrea Serra**; per **Alleanza Universitaria** il siciliano **Gianfranco Sorbara**. Male gli studenti di **Forza Italia**, che nel collegio guadagnano 3.899 voti, dei quali 1316 vanno a **Vittorio Acocella**. Lo studente di Ingegneria della Federico II resta peraltro tagliato fuori dal CNSU. Neanche un eletto per **Sarò quel che saprò** (1.187 voti di lista) e per **Nuove Frontiere Universitarie** (618 voti). In rappresentanza degli specializzandi è stato eletto **Angelo Bianco**; per i dottorati di ricerca, invece, va al CNSU **Rocco Rizzo.**

Confederazione è la lista più votata anche per il **Consiglio di Amministrazione dell'Edisu**, con 3.567 preferenze. Elegge **Borrelli** (1.434 preferenze) e **Pasquale Petruzzo**, il quale supera al fotofinish per 14 voti (545 a 531) **Enzo Albano**, di Ingegneria. La seconda forza è **Sinistra Universitaria**, che raggruppava UDU, Sinistra Giovanile ed un militante di Rifondazione. Ha avuto 2.727 voti ed elegge **Fabio Santoro**, della Sinistra Giovanile.

Gli altri due consiglieri sono due studenti di Ingegneria: **Emilio Prencipe** e **Stefano D'Angelo**. Il primo è stato eletto con SUDS, il secondo con South Park, che a livello locale raggruppava giovani di AN e di Forza Italia.

Si è votato anche per i rappresentanti in seno al **Consiglio degli Studenti di Ateneo**. La più alta percentuale si è raggiunta a Farmacia, dove si è recato alle urne il 25,19% degli aventi diritto. La distribuzione dei seggi: 15 seggi vanno a Confederazione, 13 alla Sinistra più 2 di Agraria (non si sa se sommabili), 6 alla Destra, 4 ai Cattolici Popolari.

I nomi degli studenti eletti: ad Agraria **Antonello Bonfante, Giuseppe Mele** (Indipendenti per Agraria); ad Architettura **Fabrizio Ascione** (Sinistra), **Alessia Guarnacia, Sabrina Errico, Vanni Servillo** (Confederazione); ad Economia **Paola Bruno, Aniello D'Onofrio** (Sinistra), **Alessio Iasevoli** (Confederazione), **Vita Lo Russo** (Cattolici Popolari); a Farmacia **Antonietta Romano** (Destra), **Gerardo de Maffutiis** e **Salvatore Foglia** (Confederazione); a Giurisprudenza **Antonello Giuseppe Esposito** (Destra), **Nicola Pellegrino** e **Marcello Pelliccia** (Confederazione), **Giuseppe Micciarelli** (Sinistra); ad Ingegneria **Dino Mazzone** (Sinistra), **Antonio Maria Rinaldi** (Confederazione), **Ciro Borrelli** (Cineforum Duemila), **Antonio Penta** (Cattolici Popolari); a Lettere **Andrea Cardillo, Vincenzo Bochicchio** e **Livia Tarallo** (Sinistra), **Irene Fasso** (Confederazione); a Medicina **Francesco Carile, Stefano Irace** (Confederazione), **Giuliana Corrado** (Destra); a Veterinaria **Gianluca Matteoli** (Confederazione), **Tommaso Gravallese** (Cattolici Popolari); a Scienze **Tommaso Mongiello** (Sinistra), **Antonio Arcuri** e **Angelo Famiglietti** (Confederazione), **Francesca Petrizzo** (Cattolici); a Scienze Politiche **Lorena Affatato, Arturo Cioce** e **Salvatore Langella** (Sinistra); a Sociologia **Michele Pizzo** (Sinistra), **Pasquale Farace** e **Carmen Giusto** (Destra).



E' polemica a Sinistra e a Destra

A sinistra, il dopo elezioni è caratterizzato dalla polemica dell'Unione degli Universitari nei confronti della Sinistra Giovanile. *"Purtroppo sono prevalse logiche e personalismi ",* sottolinea per esempio **Chiara Ingrosso**, attivissima rappresentante in Consiglio di Facoltà, candidata e non votata per il Consiglio di amministrazione dell'Edisu. *"Sinceramente sono delusa, perché la Sinistra giovanile ha messo in campo una logica di appartenenza ed ha sostenuto solo i suoi candidati"*. Giurisprudenza è uno dei fronti caldi dello scontro: l'UDU attacca i rappresentanti dei Democratici di Sinistra i quali avrebbero dimenticato per tre mesi di presentare le loro dimissioni dal Consiglio di facoltà all'Ufficio affari Generali, nonostante -sostiene il comunicato- fosse stato loro detto più volte.

A destra Azione Universitaria critica la scelta di Forza Italia di correre separatamente al sud. *"Non ha fatto scattare il secondo seggio alla nostra lista e non è riuscita a farlo scattare per loro",* sottolinea **Andrea Santoro**, responsabile per Napoli e per il Meridione di Azione Universitaria. Difende il candidato napoletano **Antonio Esposito**, il quale non è stato eletto. *"Non può essergli rimproverato nulla. Purtroppo la sua candidatura è nata solo la sera prima della presentazione delle liste, quando c'è stata la rottura con Forza Italia"*. Tensione a gogò tra i giovani di Forza Italia. **Mario Gaudieri**, responsabile cittadino dei giovani del partito di Silvio Berlusconi ribadisce le accuse nei confronti del collega **Stanislao Lanzotti**, coordinatore regionale del movimento giovanile di Forza Italia. *"Ha scavalcato il responsabile del settore Università del Coordinamento Cittadino di Napoli di Forza Italia Giovani, incaricando Acocella di occuparsi della preparazione delle liste per l'Edisu ed il Cds"*.

Soddisfazione, ovviamente, da parte degli eletti. **Nicola Pellegrino**, di Confederazione, va in Consiglio degli studenti di ateneo per Giurisprudenza con 214 voti. *"Sono estremamente soddisfatto, in quanto era la seconda volta che mi presentavo agli elettori e di conseguenza mi sottoponevo ad una valutazione dell'operato di due anni trascorsi sia in Consiglio di amministrazione, sia nel consiglio degli studenti"*.

Considerazioni analoghe da parte di **Francesco Carile**, anche lui di Confederazione, eletto in Consiglio di Ateneo per Medicina e di **Gerardo De Maffutiis**, nominato membro nel Consiglio di Ateneo per Farmacia.

Sociologia vira a destra

Due eletti in una lista di destra a Sociologia, una facoltà considerata tradizionalmente orientata a sinistra, rappresentano un risultato che desta sorpresa. Sono **Pasqualina Farace** e **Carmen Giusto**. Entrambe si erano candidate con **Vivere Sociologia**, una lista collegata a South Park, lo schieramento che al Consiglio di Ateneo raggruppava i giovani di AN e di Forza Italia. *"E' da dire che io sono apartitica*, -commenta peraltro Farace-. *La lista Vivere Sociologia è legata a ragazzi che si identificano nella destra* (South Park, n.d.r), *ma con i quali c'è un buon rapporto personale, più che politico. Io sono del parere che bisogna guardare la persona. In ogni caso ormai è un mito da sfatare quello che Sociologia sia una facoltà prettamente frequentata da studenti che simpatizzano per la sinistra"*. Il primo obiettivo che le viene in mente è il tutorato. *"Va istituito e valorizzato, perché serve molto, soprattutto nei primi anni"*.

Mensa e alloggi, le priorità

Fabio Santoro è il candidato della **Sinistra Universitaria** eletto al Consiglio di Amministrazione dell'Edisu. Indica ad Ateneapoli alcuni dei punti sui quali intende impegnarsi. *"Per prima cosa va rivisto il **sistema degli alloggi**. Oggi i posti che l'Ente offre sono insufficienti e per di più nell'ambito di strutture inadatte o fatiscenti. E' necessario da un lato ammodernare le case dello studente che esistono; dall'altro crearne finalmente di nuove, tramite l'acquisizione e la ristrutturazione di qualche immobile"*. Seconda priorità: **le mense**. *"E' urgente che si creino almeno punti ristoro laddove attualmente non esistono mense: Monte Sant'Angelo, Veterinaria, il Suor Orsola"*. Terza priorità: *"**unificare la banca dati dell'ente e dell'Università**. In questo modo si eviterebbe che gli assegnatari di borse di studio debbano prima pagare le tasse, poi, a due anni di distanza, incassare il rimborso loro dovuto"*.

Borrelli precisa

Il presidente di Confederazione degli Studenti, Francesco Borrelli invia le seguenti precisazioni, in merito all'articolo sulle elezioni studentesche pubblicato sul numero scorso di Ateneapoli.

"**1)** Non mi ha colto nessuno a fare brogli, né tantomeno ne ho fatti. **2)** Io ed i ragazzi della Confederazione siamo stati minacciati ed aggrediti da alcuni gruppuscoli di autonomi che distribuiscono volantini (questo in violazione delle regole elettorali) per invitare gli studenti al non voto. **3)** *Non ho mai parlato di questo episodio con alcun giornalista e tantomeno con Geremicca"*.

R. - *Francesco Borrelli è stato da me personalmente notato a fare campagna elettorale nel chiostro della facoltà di Lettere, alle 13.00 circa del 10 maggio. Ha avvicinato una ragazza invitandola a votare per lui e ricevendone in risposta la frase: "io sono già laureata". All'episodio era presente anche la giornalista Amalia De Simone, dell'emittente radiofonica RTL. Gli ho fatto notare che la legge vieta tale comportamento e lui, avviandosi insieme a me all'uscita della facoltà, mi ha risposto: "lo fanno tutti". Ci siamo lasciati all'altezza dei semafori tra via Porta di Massa ed il corso Umberto.*

(Fabrizio Geremicca)

Borrelli consulente al Ministero

Dopo Stefano Graziano, un altro studente entra nella stanza dei bottoni. E' Francesco Borrelli, il quale, anche in forza delle 3.700 preferenze ottenute al Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari risulta essere fra i più votati d'Italia. Il leader di Confederazione lavorerà nello staff del ministro Alfonso Pecoraro Scanio, con delega alle attività agricole della Campania. Commenta in questi termini il risultato elettorale: *"Un riconoscimento al lavoro di anni. Ho preso voti a Napoli, Salerno e Benevento"*. Borrelli è stato eletto sia al CNSU, sia al Consiglio di Amministrazione dell'Edisu. *"Non è mia intenzione restare per forza in tutte e due le cariche. Decideremo collegialmente in Confederazione"*.

Finanze & Lavoro
www.finanzelavoro.com
OPERATIVI CODICI ESPLICATI
EDIZIONI GIURIDICHE SIMONE
www.simone.it

Questi codici nascono dall'esigenza sempre più avvertita da parte degli studenti e operatori del diritto di disporre di uno strumento che consenta di mettere a fuoco, in un numero contenuto di pagine, le principali problematiche teorico-pratiche che le norme codicistiche hanno sollevato.

Per venire incontro a tale necessità, in calce ad ogni articolo sono riportate le questioni di maggiore interesse, offrendo le più consolidate soluzioni giurisprudenziali; il ricorso alla dottrina è limitato alle ipotesi in cui ha espresso opinioni in contrasto con gli orientamenti giurisprudenziali o si è occupata di aspetti tralasciati dai giudici.

Gli accorgimenti grafici utilizzati rendono la consultazione rapida, permettendo una immediata ricerca e focalizzazione delle questioni che interessano.

pp. 1504 • L. 30.000

pp. 1072 • L. 50.000

In preparazione

In preparazione

La collana «Codici Esplicati» inaugura un diverso e più moderno approccio con le materie, consentendo, contestualmente allo studio manualistico, un immediato confronto con le norme giuridiche.
In tal modo *studenti*, avvocati, operatori giudiziari e cultori del diritto potranno familiarizzare immediatamente con le fonti normative, distaccandosi gradualmente dai manuali, per entrare subito nel lessico e nella sistematica di codici e leggi, strumenti primari di lavoro.

Gli apparati didattici del codice esplicato:
- *glossario* dei termini specialistici, articolo per articolo;
- *note esplicative* per facilitare la lettura delle singole disposizioni;
- *richiami essenziali* per un confronto sistematico tra le norme;
- *riquadro riassuntivo* degli articoli più importanti e significativi;
- *formule dei principali atti* riportate in appendice.

pp. 1824 • L. 50.000

VOLUMI DELLA COLLANA "CODICI ESPLICATI"

E.1	• CODICE CIVILE ESPLICATO	L. 55.000
E.1/0	• CODICE DELLE LEGGI COMMERCIALI ESPLICATE	L. 50.000
E.2	• CODICE DI PROCEDURA CIVILE ESPLICATO	L. 55.000
E.3	• CODICE PENALE ESPLICATO	L. 50.000
E.4	• CODICE DI PROCEDURA PENALE ESPLICATO	L. 50.000
E.5	• COSTITUZIONE ESPLICATA	L. 18.000
E.6	• T.U.I.R. ESPLICATO	L. 42.000
E.7	• CODICE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO ESPLICATO	L. 20.000
E.8	• CODICE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO ESPLICATO	L. 70.000
E.11	• CODICE DELL'AVVOCATO	L. 28.000
E.12	• T.U. SULL'IMMIGRAZIONE E NORME SULLA CONDIZIONE DELLO STRANIERO	L. 22.000
E.16	• LE NUOVE SANZIONI AMMINISTRATIVE TRIBUTARIE	L. 35.000

Libri & Professioni
Milano • Bologna • Roma • Napoli • Salerno

Napoli • Via S. Brigida, 22 • Tel. 081/2514012 Fax 081/5800414
Napoli • Via S. Gennaro ad Antignano, 113 • 081/2295819 - Fax 081/2298625
Salerno • C.so Garibaldi, 185 • Tel. e Fax 089/222040
Milano • Via C. Battisti, 21 • Tel. 02/54120404 Fax 02/54127245
Bologna • Via Garibaldi, 9/a • Tel. e Fax 051/6449518
Roma • Via XX Settembre, 43/d • Tel. 06/42014074 Fax 06/42005049

GLI STUDENTI ELETTI

*IN RETETTO I NOMI DEGLI ELETTI

Consiglio di Amministrazione dell'Edisu

Iscritti	104.578
Votanti	12.247
Bianche	1.087
Nulle	1.092
Percentuale	11,71
Confederazione degli studenti	**3.567**
Francesco Emilio Borrelli	**1.434**
Pasquale Petruzzo	545
Vincenzo Albano	531
Angelo Raffaele Famiglietti	433
Salvatore Pane	202
Sinistra Universitaria	**2.727**
Fabio Santoro	634
Elvira Mangiapia	529
Biagio Quattrocchi	309
Chiara Ingrosso	258
Davide Famularo	51
Studenti uniti per il diritto allo studio. S.U.D.S.	**1.957**
Emilio Prencipe	**858**
Antonio Picariello	404
Giovanni Mercurio	229
Francesca D'Onza	56
Giuseppe Gargiulo	39
South Park	**1.780**
Stefano D'Angelo	320
Giuseppe Riccio	317
Fabrizio Reale	284
Diego Buonocore	280
Maria Spiezio	157

Consiglio degli Studenti

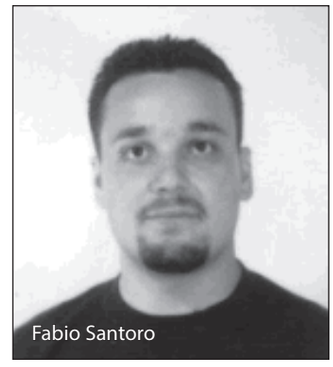
AGRARIA

Iscritti	1.701
Votanti	326
Bianche	13
Nulle	34
Percentuale	19,17
Indipendenti per Agraria	**125**
Giuseppe Mele	**92**
Antonello Bonfante	25
Edoardo Battaglia	3
Gennaro Di Prisco	1
Uniti per Agraria - Sinistra Universitaria	**61**
Roberto Dinacci	41
Giovanni Russo	3
Marcello Passaro	1
Antonio Salerno	0
Agraria Libera	**54**
Saverio Grauso	48
Alessandro Giordano	0
South Park	**39**
Marco Di Cianni	31
Mariacandida Crimaldi	1
Federica Romano	0

ARCHITETTURA

Iscritti	6.963
Votanti	1.049
Bianche	36
Nulle	78
Percentuale	15,07
Confederazione degli studenti - Insieme per gli studenti	**570**
Sabrina Errico	179
Alessia Guarnaccia	120
Giovanni Servillo	80
Bianca Giovene Di Girasole	78
Domenico Gioia	72

Pasquale Petruzzo


Fabio Santoro

Nicola Pellegrino

Antonio Di Giulio	4
Unione degli Universitari - Sinistra Universitaria	**205**
Fabrizio Ascione	122
Chiara Ingrosso	47
Sandra Di Meo	1
Giovanna Ferrandino	1
Rosa Di Falco	0
Wanda Traino	0
South Park	**160**
Francesco Bernardo	61
Maria Spiezio	53
Daniela De Vita	15
Gioia Seminario	5
Rita D'Eustacchio	8

ECONOMIA

Iscritti	9.953
Votanti	1.132
Bianche	30
Nulle	65
Percentuale	11,37
Sinistra Universitaria - L'alternativa	**402**
Paola Bruno	211
Aniello D'Onofrio	75
Paola Lucignano	23
Domenico Lucione	21
Armando De Somma	7
Ernesto Arrichiello	4
Confederazione degli studenti	**242**
Alessio Iasevoli	95
Mariano Fenizia	75
Luciana Fico	19
Alessandro Smorra	15
Daniela Capuano	13
Paolo Semeraro	0
Studenti uniti per il diritto allo studio. S.U.D.S.	**236**
Vita Lo Russo	158
Maria Pisano	28
Rosanna Romanini	8
Luigi Gallucci	1
Ciriaco Iacoviello	0
Monica Coda	0
South Park	**157**
Mario Radice	101
Gianluca Giovanni Russo	22
Davide Russo	3
Giuseppe Preziosi	3
Riccardo Amatucci	0

FARMACIA

Iscritti	3.426
Votanti	863
Bianche	23
Nulle	38
Percentuale	25,19
Confederazione degli Studenti	**475**
Salvatore Foglia	200
Gerardo De Maffutiis	190
Rosario Tortora	54
Marco Losanna Cannavacciuolo	3
Vincenzo Sollo	1
South Park	**273**
Antonietta Romano	131
Marta Schifone	105
Pasquale Persico	6
Giuseppa Vittorini	0
Giovanni Cappiello	0
(Sinistra Universitaria) Farmakos: Uniti per Farmacia	**54**
Daria Russo	16
Camillo De Felice	6
Beniamino De Magistris	3

GIURISPRUDENZA

Iscritti	25.466
Votanti	1.939
Bianche	49
Nulle	203
Percentuale	7,61
Confederazione degli studenti	**833**
Marcello Pelliccia	217
Nicola Pellegrino	214
Cristina Troncone	152
Rosario Pagano	134
Salvatore Guida	57
Salvatore Roberto Oliva	6
Sinistra Universitaria	**358**
Giuseppe Micciarelli	106
Salvatore Iavarone	83
Luca Vogna	71
Emmanuele Santoro	16
Vincenzo Ambrosino	9
Berardino Centore	3
South Park	**316**
Antonio Giuseppe Esposito	103
Luca Liguori	98
Valeria Cozzolino	33
Pierfrancesco Micillo	16
Umberto Rigillo	11
Federica De Luca	6
Studenti uniti per il diritto allo studio - S.U.D.S.	**180**
Roberta Amelio	60
Riccardo Guarino	42
Tanina De Luca	28
Simona Briante	15
Luigi Levita	14
Simona Raponi	1

INGEGNERIA

Iscritti	15.332
Votanti	2.555
Bianche	72
Nulle	212
Percentuale	16,66

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

..Elezioni Studenti..

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

Confederazione degli studenti	**618**
Antonio Maria Rinaldi	275
Crescenzio Visone	257
Lucia Polichetti	27
Imma D'Avanzo	18
Luigi Alboreto	4
Francesco De Michino	4
Studenti uniti per il diritto allo studio - S.U.D.S.	**602**
Antonio Penta	373
Aureliano Schirripa	93
Salvatore Strano	40
Paola Mauro	21
Antonella Persichini	19
Giulio Falduti	2
Sinistra universitaria - Unione degli universitari	**598**
Diomede Mazzone	190
Tommaso Chiarella	185
Pietro Fico	49
Marcello Fera	29
Luigi Grillo	17
Serena Squeglia	2
Cineforum Giovani Duemila	**386**
Ciro Borrelli	171
Domenico Busiello	65
Michele Piscopo	53
Fabrizio Reale	31
Guglielmo La Regina	25
Gianluca Rungetti	0
South Park	**67**
Ottavio Romanelli	18
Luca Milano	15
Corrado Manganiello	1
Gianluca Servillo	0

LETTERE

Iscritti	9.471
Votanti	739
Bianche	29
Nulle	32
Percentuale	7,80
U-Link: Lettere in Koiné Sinistra Universitaria - Indipendenti per Lettere e per Lingue, Udu, Labirinti Federiciani	**404**
Livio Tarallo	103
Andrea Cardillo	90
Vincenzo Bochicchio	85
Francesco Nicodemo	54
Gloria Ravidà	9
David Manganiello	5
Confederazione degli studenti - Indipendenti per Lettere	**132**
Irene Sasso	**52**
Raffaella Becce	38
Anna Di Chiara	13
Luigia Balzarano	11
Antonio Trotta	0
Studenti uniti per il diritto allo studio - S.U.D.S.	**99**
Antonio Merola	75
Emanuela De Simone	0
Maria Morrone	0
Agnese Di Tore	0
Maria Francesca Arminio	0
South Park	**42**
Marzia Maione	12
Raffaella Esposito	10
Claudio Votino	2
Maria Vitale	1
Teresa Di Maro	0

MEDICINA

Iscritti	3.660
Votanti	617
Bianche	16
Nulle	62
Percentuale	16,86
Confederazione degli studenti per Medicina	**325**
Francesco Carile	134
Stefano Irace	84
Francesco Giuseppe Canta	76
Marino Raffaele Pierni	18
South Park	**156**
Giuliana Corrado	89
Marco Fasbender	48
Pietro Rutigliani	1
Sinistra Universitaria	**58**
Carlo Musella	22
Giuseppe Giannini	10
Tito Claudio Nappi	5

VETERINARIA

Iscritti	1.804
Votanti	385
Bianche	2
Nulle	36
Percentuale	21,34
Studenti uniti per il diritto allo studio - S.U.D.S.	**173**
Tommaso Gravallese	116
Giambattista Lorubbio	57
Confederazione degli studenti	**111**
Gianluca Matteoli	63
Silvia Cappiello	43
Michele Trotta	0
Sinistra Universitaria	**63**
Giuliana Galassi	35
Maddalena Affinito	13
Luciano De Luise	1

SCIENZE

Iscritti	8.881
Votanti	1.029
Bianche	20
Nulle	31
Percentuale	11,59
Confederazione degli studenti	**528**
Antonio Arcuri	322
Angelo Raffaele Famiglietti	63
Vincenzo Liparoti	43
Omar Laurino	40
Paolo Esposito	19
Francesco Martiniello	12
Sinistra Universitaria	**202**
Tommaso Mongiello	58
Raffaele Fioretti	45
Nunzia Lombardi	39
Rosa Fiore	9
Rossella Avitabile	0
Raffaele Conte	0
Studenti uniti per il diritto allo studio - S.U.D.S.	**191**
Francesca Petrizzo	70
Antonio Nappi	57
Filomena Mandato	23
Francesco Passarella	21
Fernando Memoli	0
South Park	**56**
Simona Esposito	16
Ombretta Motta	10
Ernesto Barbieri	8
Giuseppe Russo	5

SCIENZE POLITICHE

Iscritti	3.333
Votanti	325
Bianche	13
Nulle	12
Percentuale	9,75
Altra Cultura Universitaria - Sinistra Universitaria	**241**
Arturo Cioce	78
Salvatore Langella	70
Lorena Affatato	49
Pasquale Caccavale	15
Emiliano Tomei	1
South Park	**37**
Giuseppe Messinese	13
Carlo Del Vasto	9
Claudio Rovani	0
Confederazione degli studenti	**22**
Domenico Bertone	4
Giuseppina Rosa	1
Grazia Buonanno	0
Carmela De Novellis	0

SOCIOLOGIA

Iscritti	3.003
Votanti	237
Bianche	1
Nulle	18
Percentuale	7,89
Vivere Sociologia	**97**
Pasqualina Farace	59
Carmen Giusto	22
Olimpia Roseto	4
Paola Punzo	0
Buena Lista	**94**
Michele Pizzo	34
Roberto Luongo	28
Carla Errichiello	7
Alberto Montuori	1
Confederazione degli studenti	**16**
Oliviero Genovese	14
Riccardo Auriemma	1
Fedele Antonio Del Vecchio	0
Studenti uniti per il diritto allo studio - S.U.D.S.	**11**
Maria Rosaria De Simone	9
Emilia Capitelli	0
Antonio Siciliano	0
Giuseppe Vanzanella	0

- LA PROPOSTA -

Cds, elezione diretta del Presidente

"In due anni di consiliatura nel Consiglio di Facoltà di Lettere mi sono accorto della grande scollatura tra la base dell'elettorato ed il lavoro svolto dalle rappresentanze studentesche all'interno dei vari organi accademici. Il problema, a mio avviso, parte dal fenomeno dell'astensionismo al momento delle votazioni". A parlare così è **Andrea Cardillo**, neo eletto nel Consiglio di Ateneo, per la lista U-Link. *"Il vero problema si verifica in consiglio quando i vari rappresentanti si perdono in discussioni astratte, senza mettersi d'accordo sul nome del presidente. Il che significa immobilismo e paralisi delle attività. E questo significa, anche, non far entrare mai in vigore il Consiglio e svuotare il voto degli elettori*". Per Andrea la questione va risolta con una riforma dello statuto, proponendo l'elezione diretta del presidente. Una proposta allargata a tutti gli organismi, in particolare nel consiglio di Ateneo. *"La battaglia deve iniziare subito e motivarla con forza nei Consigli di Facoltà a più livelli".* Con l'elezione diretta del presidente, quest'ultimo è chiamato in prima persona a presentare un programma e a rispondere del proprio operato, vincolandolo al rispetto delle sue scelte politiche. *"Così come si sta procedendo*-continua Andrea-*si finisce per deteriorare il dibattito universitario, di fargli perdere qualsiasi valenza positiva".* Ma la proposta di Andrea va oltre: arrivare all'**elezione diretta dei consiglieri di amministrazione e dei senatori accademici**. *"E' la strada, questa, per risolvere quel problema spartitorio che si crea una volta eletto il Consiglio di Ateneo. Si ha così un momento elettorale ancora più forte e democratico che vincola i nuovi eletti agli impegni assunti con gli studenti.*

Elviro Di Meo

Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

Iscritti	**550.324**
Votanti	**68.652**
Percentuale	**12**
Schede bianche	**13.891**
Schede nulle	**4.064**

Lista n. 1

Ateneo Democratico Confederazione degli Studenti – Icu	**13.240**
Francesco Emilio Borrelli	3.697
Domenico Benito Nucera	2.420
Walter Mazzucco	2.189
Tiziano Mancino	1.752
Alfredo Lo Presti	1.178
Carmine Ciampa	101
Michele Franzese	32

Lista n. 2

Sarò quel che saprò	**1.187**
Mario Marchese	454
Giacomo Ciriello	176
Giovanna Di Mella	134

Lista n. 3

Unione degli Universitari - Associazioni e Liste Indipendenti	**6.855**
Andrea Serra	1.897
Manfredi Lombardo	1.469
Nicola Alpino	667
Angelo Francesco Paolella	637
Giovanni Apa	526
Carlo Bonifati	171

Lista n. 4

Studenti uniti per il diritto allo studio	**10.544**
Riccardo Erbi	3.386
Antonio Penta	1.993
Francesco Vella	1.421
Mauro Badas	1.239
Salvatore Di Mauro	992
Luca Caputo	308
Santi Cuni	157

Lista n. 5

Studenti per le libertà	**3.899**
Vittorio Acocella	1.316
Pasquale Gianluca Albanese	499
Davide Tarquinio	174
Francesco Morittu	122
Alfredo Matilanga	25
Cristinzio Mariani	11

Lista n. 6

Liste di Sinistra Studenti Democratici	**7.437**
1. Emanuele Lastaria	1.611
2. Salvatore Giuseppe Cappellano	1.448
3. Pietro De Leonardis	1.093
4. Simona Bruni	228
5. Pietro Morittu	238
6. Giuseppe Benincasa	29

Lista n. 7

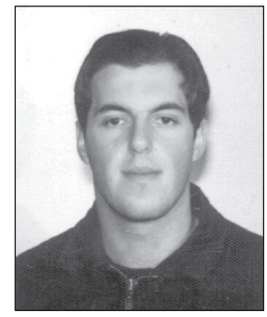
Nuove Frontiere Universitarie	**618**
Roberto Maurici	338
Bruno Magno	4
Antonio Orfanò	2

Lista n. 8

Alleanza Universitaria	**6.814**
Gianfranco Sorbara	978
Claudio Cosimo Giuseppe Milazzo	934
Michele Gesualdo Tiralosi	923
Salvatore Diesi	786
Antonio Giuseppe Esposito	783
Giandonato La Salandra	712
Giuseppe Sabbatella	20

Eletto per la componente in rappresentanza degli iscritti alle **Scuole di Specializzazione**: Angelo Bianco; per i **Dottorati di ricerca**: Rocco Rizzo

Francesco Borrelli


Emanuele Lastaria

Antonio Penta

Prenota una Vacanza d'Arte!

ACTOR'S STUDIO

Centro Internazionale di Ricerca delle Tecniche dell'attore
Fondato e diretto dal 1977 da Anna D'Abbraccio

ORGANIZZA:

ESTATE D'ARTE

da Maggio a Ottobre

L'ATTORE

NEL NUOVO MILLENNIO

~~ANALISI DEI MEZZI ESPRESSIVI DEL XX SECOLO~~

Il Cinema muto – Il Neorealismo
Il Post-Neorealismo… La New Age

*Dalla **Duse** a **Chaplin**, dalla **Magnani** alla **Loren**, da **De Sica** a **Mastroianni**, e poi da **Brando** ad **Al Pacino**, alla **Streep** fino al "fenomeno" **Di Caprio**.*

STAGE – DIBATTITI – CONFERENZE – SPETTACOLI

A CURA DI

ANNA D'ABBRACCIO

Per ogni stage verranno ammessi **10 stagisti effettivi** e **5 uditori**

TEATRO – CINEMA – MUSICAL

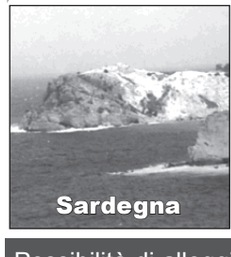
INTERVERRANNO NOTI ESPONENTI DELLO SPETTACOLO E DELLA CULTURA

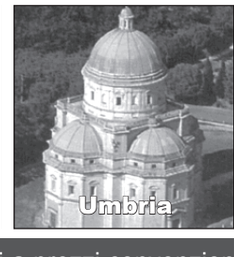
GLI STAGES SI TERRANNO DAL 15 MAGGIO AL 30 SETTEMBRE. OGNI STAGE AVRÀ

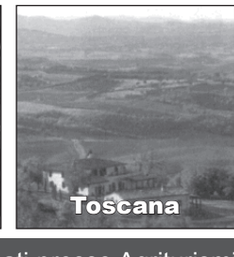
Saranno assegnati **2 stage gratuiti** per ogni gruppo

LA DURATA DI 15 GIORNI, VITTO ALLOGGIO E MATERIALE DIDATTICO.

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI: ACTOR'S STUDIO
via Amerina, 60 - 05020 Castel Todino (TR)


Sardegna


Umbria


Toscana

Sorrento

Possibilità di alloggi a prezzi convenzionati presso Agriturismi o Borghi Medioevali

SEDE ESTIVA TeleFax 0758856254 cell. 03393728389

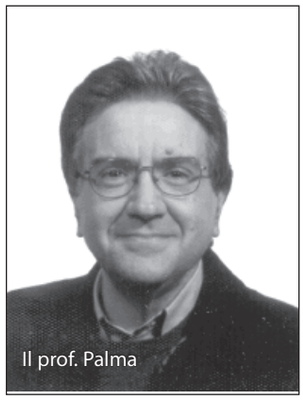
I professori consigliano/2

Come affrontare il primo esame

Nuova puntata del nostro reportage attraverso le cattedre del primo anno, a caccia di impressioni e consigli dei professori agli studenti che si preparano ad affrontare il primo impegno universitario. Iniziamo dal professor **Vincenzo Cocozza**, docente di **Diritto Costituzionale** della **IV cattedra**.

Attenzione al linguaggio tecnico

"Non credo ci siano consigli originali da dare agli studenti -spiega il docente-, *reputo avvantaggiati agli esami quei ragazzi che abbiano avuto un rapporto più stretto con l'Università ed i collaboratori e gli assistenti di cattedra. Io tengo sempre molto a sbandierare l'importanza di* ***una buona preparazione non 'nozionistica'****, logicamente la risposta è data, spesso, anche dal tipo di studi superiori che hanno fatto i ragazzi. Ecco spiegato perché alcuni riescono ad inserirsi nel meccanismo universitario e per gli altri è più difficile recuperare; per tutti il consiglio è quello di* ***cercare di partire con il piede giusto.*** *Ben vengano quelli che decidono di iniziare la carriera affrontando costituzionale, ma sappiano che conviene loro abbassare la tensione emotiva quel tanto che basta a presentarsi serenamente all'esame.* ***Spesso emotività e carenze di preparazione giocano brutti scherzi…*** *Non è sempre facile comprendere un ragazzo che si esprima al di fuori delle sue normali capacità. Il* ***linguaggio tecnico*** *e* ***l'acquisizione di meccanismi*** *sono gli strumenti che predico in assoluto e sui quali, anche a lezione, invito a riflettere. Il diritto potrebbe apparire sofisticato, ma il giovane deve sapere che ciò che diciamo va elaborato e verificato. Bisogna ragionare molto sulle cose e* ***non lasciarsi tentare dalla noiosa ripetizione delle nozioni****, che poi rimangono estranee. Solo evitando questo errore si è pronti ad una prova nella quale i collegamenti tematici tra i vari argomenti vanno gestiti con una certa scioltezza".*


Il prof. Palma

A maggio il 40% di promossi

Dopo Diritto Costituzionale è la volta di una materia solitamente presa d'assalto, soprattutto nel mese di maggio, dalle matricole speranzose di ben cominciare la carriera: **Istituzioni di diritto romano**. A tal proposito abbiamo sentito il professor **Antonio Palma**, titolare della **V cattedra**. *"Agli esami di maggio ho registrato finora* ***una media di promossi del 40%*** -fa notare subito-, *destinata ad aumentare sul lungo termine grazie al criterio, da me adottato, di dare la possibilità di tornare anche a giugno ai ragazzi che nel 'preappello' abbiano mostrato preparazione appena sufficiente.* ***Non trovo giusto far cominciare la carriera ad un ragazzo con un 18 sul libretto****. Credo che in generale il dato psicologico giochi molto in un esame, anche se il clima, alle mie sedute, è solitamente tranquillo. A scanso di equivoci, comunque, consiglio ai ragazzi di approfondire quanto meglio è possibile le* ***categorie giuridiche generali****, dal momento che proprio le carenze sul piano della teoria generale e le* ***imprecisioni del linguaggio tecnico*** *sono i due 'vizi' ricorrenti agli esami. I diritti reali, le obbligazioni, la famiglia, il processo, le persone, tutto può essere chiesto. Gli studenti devono solo star tranquilli, non facciamo loro domande semplicemente nozionistiche, se non al mero scopo di poter loro aumentare il voto. Chi riesce, dunque, ad avere buona preparazione sulla teoria generale, un sicuro orientamento storico ed una informazione seria sui principali istituti ce la farà sicuramente".*

Privato non subito

Chiudiamo con un altro 'mostro sacro' del primo anno, le **Istituzioni di diritto privato**. Materia per la quale abbiamo interpellato la professoressa **Daniela Vittoria**, della **V cattedra**. *"La tensione normalmente va via con una adeguata preparazione* -sentenzia il docente-, *non ho mai creduto che possa oscurare del tutto, solo rendere meno positivo un esame. Credo che il nostro modo di gestire le domande sia proprio mirato a far venire fuori questa preparazione, tuttavia* ***può capitare*** *che in qualche caso* ***la spunti anche chi mostra di avere più 'faccia tosta'.*** *Non credo di poter dare ai ragazzi consiglio migliore che quello di* ***venire a seguire gli esami dei loro colleghi****, prima di presentarvisi in prima persona. Non ritengo utile per nessuna matricola tentare subito la carta di Diritto privato,* ***meglio a giugno o a luglio****; anche per prendere nota della frequenza delle questioni proposte agli esami… Ascoltare gli esami e* ***ripetere ad alta voce****, possibilmente con un compagno, sono le cose più indicate da fare per mettersi al riparo da brutte sorprese. Così facendo si ovvia anche alle carenze di strumenti linguistici giuridici proprie dei ragazzi del primo anno, abituati ad esprimersi con il linguaggio 'di tutti i giorni' che imparano a scuola.* ***Lo schema d'esame****, in ogni caso, è costituito da* ***sette-otto domande*** *che seguono tematicamente gli argomenti del codice. Chiarisco che non sono una che sta a guardare ciò che è precisato nelle note. A me interessa soprattutto la conoscenza dei principi di carattere generale;* ***le definizioni vanno date in maniera precisa e puntuale.*** *Così si comincia a rispondere in modo corretto ad una domanda,* ***senza astrusi giri di parole".***

Dopo tante opinioni di professori ne abbiamo ascoltata anche una dei ragazzi, precisamente quella di **Assunta Cecere**, giovane matricola prossima all'esame di **Storia del diritto romano** nella cattedra del professor **Francesco Amarelli**. Assunta, intenta a prendere le domande alla prima seduta di maggio, aveva un rimbrotto da fare.

"Non sono molto preoccupata dall'esame -spiega-, *anche se dovrei esserlo, visto che ho cominciato a studiarlo praticamente a fine marzo. In quel periodo è finalmente uscito il libro del professore* (Amarelli ndr), *in sostituzione del prof. Guarino, tutti hanno dovuto attendere. Ma perché così tardi?".*

Per la cronaca, in quel giorno d'esame sono 'uscite' queste domande. Prendete nota ragazzi, prendete nota…: Differenza tra Senato, Repubblica, Principato; Criminalità nel Principato; Rescritti e leggi; Nesso fra i 3 libri; Funzione dei chiodi nel processo contro Gesù; Atti normativi e Principe; Giustiniano; Principe, municipi, politica espansionistica.

Marco Merola

Docente minacciata in Facoltà

Sconcertante, a dir poco, l'episodio accaduto qualche giorno fa al **Dipartimento di Diritto Romano**: una collaboratrice della cattedra di Diritto romano diretta dal professor **Lucio Bove**, la dottoressa **Tramontano**, è stata pesantemente minacciata.

Il fatto, trapelato nonostante sia stato raccomandato stretto riserbo, ha visto dunque protagonista della disavventura la docente, presa di mira dalla madre di una studentessa. Dovrebbe essere andata più o meno così: la donna (con al fianco la ragazza), una volta penetrata nella stanza dove sono ricevuti solitamente gli studenti, lancia sul tavolo della Tramontano la tesi e dice in stretto napoletano frasi del tipo *"questa ragazza si deve laureare, lei non sa chi sono e chi ho alle spalle…".*

Un 'avvertimento' in puro stile camorristico, dunque. Cosa sulla quale è stata aperta una inchiesta a seguito di relativa denuncia della docente.

Intervista con il prof. Lucio De Giovanni, docente di Storia del diritto romano

Il diritto romano, un mondo di grande fascino

"*Le difficoltà sono di varia natura. Una generale: gli studenti* ***sono ancora abituati ad uno studio di tipo liceale****, che non privilegia particolarmente le capacità critiche, il ragionamento, l'approfondimento dal di dentro di certi temi. Nel caso specifico: il nostro è un esame lontano tanti e tanti secoli di storia, quindi si può avere qualche difficoltà a calarsi in un mondo che evidentemente non è più il nostro. Se si riesce a fare questa operazione, filtrare in questa mentalità,* ***si scopre un mondo di grande fascino****, che ha affascinato per secoli generazioni intere di studiosi":* il suggerimento del professor **Lucio De Giovanni**, docente di Storia del diritto romano, uno degli esami preferiti dalle matricole per cominciare la carriera universitaria. Ma quale metodo di studio consente di appropriarsi della materia? Alla domanda di Ida Di Martino di Kiss Kiss Napoli (l'intervista è andata in onda il 23 maggio), il docente risponde: *"consigliare un metodo di studio, in linea astratta, senza conoscere l'interlocutore, non è cosa facile. Ad inizio d'anno abbiamo indicato, non solo io ma anche altri docenti, di seguire i corsi; con la frequenza* ***il metodo lo si impara sul campo di battaglia****. Andando ogni giorno all'università si capisce cosa realmente il professore vuole, ma soprattutto quali obiettivi la materia vuole raggiungere. In linea generale noi non crediamo che gli studenti debbano avere una informazione soltanto relativa al nostro corso; certamente l'informazione, i dati, gli eventi sono importanti, ma ancora più importante è ragionare e interpretare gli eventi. Riteniamo che* ***la storia*** *sia fondamentale nella formazione del giurista, perché* ***apre una riflessione sulla coscienza che ciascuno di noi che ha del proprio passato e del presente****; imparare a fare il giurista significa non applicare le norme in maniera tecnica-astratta ma calarle nel* ***contesto nel quale si opera*** *e quindi anche nel contesto storico nel quale si vive.* ***Massima attenzione al ragionamento****, dunque".*

Il prof. De Giovanni

I testi consigliati. Due le ipotesi di lavoro *("gli studenti possono scegliere l'una o l'altra a seconda della rispondenza che ciascun testo ha nel loro apprendimento")* suggerite dalla cattedra: il manuale del prof. Guarino ("*Storia del diritto romano*" Jovene, 1998) giunto alla dodicesima edizione, oppure il testo fresco di stampa, edito dalla Giappichelli, di autori vari coordinati dal prof. Aldo Schiavone.

L'esame "*punta ad individuare se lo studente abbia perlomeno le idee chiare su quelli che sono* ***gli elementi essenziali della disciplina****, e quindi su quelle che sono le nostre fonti. Vogliamo dallo studente che in qualche modo riviva attraverso la lettura dei testi e la frequenza del corso, un po'* ***lo spirito con cui i romani vivevano il loro diritto****".*

L'esperienza vissuta da studente, è un punto di partenza per il De Giovanni –docente. "*Quando sostenni l'esame di Storia del diritto romano* – ricorda- *andai benissimo con l'assistente, dopo passai con il professore –****il mio docente era il prof.Casavola*** *che poi è stato il mio maestro- il quale mi pose una domanda. Per l'emozione non riuscii subito ad inquadrare l'argomento e lui mi suggerì come cominciare: mi sbloccai e finì nel migliore dei modi. E' un'esperienza che ricordo sempre, così quando interrogo gli studenti cerco di* ***metterli a loro agio****, cerco di capire se uno studente ha lavorato, ha studiato ed ha qualche momento di amnesia, di difficoltà. Il professore deve, in questi casi, senz'altro aiutare".*

"30 e lode"
Un programma di
Radio Kiss Kiss Napoli
(103 e 99.200 F.M.)
condotto da
Ida Di Martino
in collaborazione con
ATENEAPOLI
(IN ONDA OGNI LUNEDÌ E MARTEDÌ ALLE 17.30 E IN REPLICA IL MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ ALLE 15.30)

Scienza delle finanze e diritto finanziario con il prof. Andrea Amatucci

Una disciplina che tocca problematiche attuali

E' una disciplina "*che rappresenta la sintesi di un collegamento tra esperienze scientifiche e didattiche che lo studente ha già vissuto nel corso dei suoi anni di studio in quanto l'esame è collocato al quarto anno".* Può definirsi *"****interdisciplinare****, nel senso che si collega a materie fondamentali come costituzionale, internazionale, comunitario, amministrativo, processuale; per giungere anche ad argomenti molto attuali come l'intervento della norma in economia e la tutela dell'ambiente".*

Interessa lo studente *"perché permette di spaziare in interessi tutelati dalle norme che riflettono* ***problematiche attuali*** *in un contesto europeo ed internazionale".* E' l'identikit di Scienza delle finanze e diritto finanziario tracciato dal prof. **Andrea Amatucci** nell'intervista andata in onda su Kiss Kiss Napoli il 15 maggio. L'Università di Napoli detiene una **tradizione unica in Italia** ed è tra le poche nel mondo a "*considerare il diritto tributario in collegamento con la tematica della* ***finanza pubblica*** *(il bilancio, la legge finanziaria, l'intervento della legge finanziaria nell'economia)".*

Ma quali sono **gli argomenti centrali dell'esame**? Risponde il docente: *"diventa difficile individuare i meno importanti. Basti considerare che la disciplina abbraccia temi fondamentali come la legge finanziaria, il bilancio dello Stato, per poi occuparsi della armonizzazione fiscale nell'ambito della comunità europea ed abbracciare tematiche connesse al processo tributario, all'accertamento, all'evasione ed elusione, agli aspetti sanzionatori; alla riscossione dei tributi, e poi ai singoli tributi, alle singole imposte. Ancora: in riferimento al Mezzogiorno, il problema della politica regionale, cioè l'intervento a favore delle aree meno sviluppate, un discorso che assume rilevanza sul piano comunitario. Poi gli aspetti ambientali: si è compreso a livello dottrinario che l'imposta è lo strumento più adatto rispetto alla sanzione a produrre effetti disincentivanti dei comportamenti inquinanti. Questi sono, grosso modo, i punti essenziali".*

L'esame si svolge in due fasi *"la prima parte istruttoria con un mio collaboratore, la seconda parte con me. Poi ci sono delle* ***sedute d'esame, riservate ai corsisti****: coloro che non solo hanno seguito il corso da novembre ma hanno anche partecipato a dibattiti su temi specifici con relazioni scritte; per loro l'esame si svolge in maniera diversa, perché sono coinvolti in relazione agli argomenti trattati da me nel corso ed anche agli argomenti di cui si sono occupati in collegamento ed in coordinamento con altri studenti su temi specifici; si tratta perlopiù di sentenze della Corte di Giustizia della Comunità Europea per la rilevanza che bisogna dare al diritto internazionale -noi abbiamo una rivista, la prima in Italia, una delle tre redazioni è a Napoli, che ha appena due anni di vita-. Dopo il commento, si continua il dibattito su ciò che è stato svolto nel corso".*

Il prof. Amatucci

I 50 anni di Petrella

I suoi primi 50 anni, quelli di Pino Petrella, professore universitario (da poco nominato ordinario) di oncologia a Medicina e da quattro anni deputato al Parlamento ds-Ulivo sono di quelli indimenticabili, per attivismo e creazione di eventi. Contraddistintosi come uno dei più ferventi sostenitori dell'ex ministro della Sanità, Rosy Bindi, nonché strettissimo collaboratore del Sindaco-Presidente di Regione **Antonio Bassolino** (praticamente suo uomo-ombra) di memorabile ha organizzato anche la festa per i suoi 50 anni, sabato 13 maggio alla "Sacrestia" di via Orazio. Professionista e politico affermato ha invitato oltre 250 fra esponenti politici, tra cui il segretario nazionale ds **Walter Veltroni**, Bassolino ed **Anna Maria Carloni**, il neo sindaco **Riccardo Marone** con mezza giunta comunale, decine di parlamentari (**Roberto Barbieri, Salvatore Piccolo, Guido De Martino, Vincenzo Siniscalchi, Isaia Sales, Eugenio Donise**, il deputato ex calciatore **Mauro, Massimo Villone, Uberto Siola, Giannotti** –autore con lui di un libro su Di Bella- etc), i rettori

Da sinistra: Petrella, Marone, Bassolino e Barbieri

Fulvio Tessitore e **Antonio Grella**, scienziati come **Ballabio**, decine di Presidi (**Labruna, Rubino, Naso, Trombetti, Cesarano, Franco Rossi**), il direttore dell'azienda Policlinico **Domenico Pirozzi, Teresa Armato,** neo assessore regionale alla Sanità, **Maria Fortuna Incostante**, **Federico Rossi** e **Raffaele Porta.** Il tutto, allietato dalle canzoni di **Eduardo De Crescenzo**, di un ricco buffet e la cordialità della compagna di Petrella, **Miriam Mitterhofer**.

La segreteria cambia sede

Al pian terreno del nuovissimo edificio di via Marina è attiva, dal 16 maggio, la nuova segreteria di Giurisprudenza. Sei sportelli, di cui 4 in funzione, ognuno dei quali munito di apposito display elettronico che segnala il numero d'ordine in possesso dello studente interessato. Un'organizzazione impeccabile per una struttura agile che, tuttavia, dato lo spazio ridotto a disposizione, deve ancora sapere se e come supererà il confronto con i ben noti problemi di sovraffollamento nei momenti caldi dell'anno (le iscrizioni a novembre, ad esempio, oppure la consegna delle autocertificazioni). Nel frattempo pare (abbiamo invano cercato conferma di questa e altre nostre ipotesi da bocche 'istituzionali', come quella, 'cucita' a doppio filo, della capoufficio dottoressa **Patrizia Peluzzi**), che tutte le competenze si siano indistintamente spostate da via Mezzocannone 16 a via Marina. Una studentessa ci ha invece subito svelato che non è così.

"Stamane (era il 23 maggio, ad una settimana dall'apertura della nuova segreteria ndr) *mi è capitato di fare una coda di un'ora a via Mezzocannone solo per sapere che dovevo cambiare sportello* -sbotta **Sara Fabbricatore**, neo iscritta a Giurisprudenza-. *Meno male che alla fine sono riuscita ad ottenere il libretto; spero davvero che questo cambiamento porti reali benefici in termini di qualità dei servizi e di velocizzazione dei tempi. E' giunta l'ora di sfruttare la tecnologia anche nell'Università".*

In attesa di poter scaricare certificati e documenti collegati dal computer di casa nostra, veniamo dunque a sapere che non tutto gira ancora al meglio sul fronte amministrativo della facoltà di Giurisprudenza, confidiamo in aggiustamenti in corsa. Chi non si godrà i cambiamenti saranno invece i neolaureati, che già ora accolgono con compunta soddisfazione le novità.

"Ormai ho finito -ammette **Gabriele Redoso**, iscritto al quinto anno ed in fila proprio allo sportello delle Tesi di Laurea-, *tutto quello che verrà di buono sarà per le prossime generazioni di studenti. Tuttavia è bello vedere che qualcosa si muove nell'Università e, soprattutto, qualcosa comincia a funzionare davvero…".*

Marco Merola

Novità dal Consiglio di Facoltà

Tesi, a breve sarà possibile consegnarle su dischetto

Seduta non molto ricca di spunti quella del Consiglio di facoltà di maggio, tra tante questioni in cantiere (delle nuove nomine in Commissione Didattica ne riferiamo a parte) si è parlato soprattutto di assegnazioni di supplenze 'interne'. Ben più interessante sarà la prossima riunione, quando si dovrebbe innanzitutto discutere di didattica e di programmazione per il prossimo anno. Su tutto **l'ufficializzazione della cattedra** che andrà al **secondo Corso** nell'anno accademico 2000/2001 (già si sa: le **lettere L-P**) e la sua suddivisione interna in II e V e l'organizzazione del secondo anno dell'attuale I e V. Tutto in attesa che si conosca il giorno nel quale sarà attivato il **Laboratorio informatico** del nuovissimo palazzo di via Marina (dove saranno sistemate 32 postazioni computerizzate a disposizione degli studenti) e soprattutto del giorno nel quale, presumibilmente, partirà il tanto agognato nuovo corso di **Informatica giuridica**.

Una importante anticipazione in merito alla progressiva informatizzazione della facoltà va fatta riguardo le **tesi di laurea** del futuro. Pare (il condizionale è d'obbligo) che, stando ad un progetto messo a punto da esperti, presto sarà possibile consegnare le tesi in Giurisprudenza direttamente su dischetto. La qual cosa, oltre che una novità assoluta, rappresenterebbe una comodità per chi consegna (lo studente) e chi riceve (segreteria, professore) il lavoro ed un risparmio notevole in termini di denaro e spazio. Prima di lanciarci, tuttavia, in futuristiche previsioni torniamo con i piedi per terra. Ecco le supplenze interne assegnate per il prossimo anno.

Diritto costituzionale II professor **Carlo Amirante**; Diritto canonico professor **Mario Tedeschi**; Diritto d'autore professor **Gabriello Piazza;** Diritto delle Comunità europee professor **Luigi Sico**; Diritto di famiglia professor **Enrico Quadri**; Diritto industriale professor **Carlo Di Nanni**; Diritto internazionale privato e processuale professor **Emilio Pagano**; Diritto penale romano professor **Vincenzo Giuffrè**; Diritto processuale amministrativo professor **Alfredo Contieri**; Diritto processuale costituzionale professor **Sandro Staiano**; Diritto processuale generale professor **Giuseppe Olivieri**; Diritto pubblico comparato professor **Paolo Tesauro**; Diritto pubblico romano professor **Settimio Di Salvo**; Economia dello sviluppo professor **Antonio Murolo**; Esegesi delle fonti del diritto romano professor **Luigi Di Lella**; Legislazione minorile professor **Francesco Sclafani**; Papirologia professor **Lucio Bove**; Politica economica professor **Bruno Jossa**; Teoria e sistema dei rapporti tra Stato e Chiesa professoressa **Flavia Petroncelli Hubler**. **(M.M)**

Cambia la Commissione Didattica

Signori, si cambia. La Commissione Didattica si rinnova nelle persone e, pare, nelle competenze. Tutto allo scopo di dare nuovo impulso all'opera di 'riforma silenziosa' iniziata bene ma arenatasi drammaticamente nelle paludi del disinteresse generale e delle lungaggini burocratiche. Ne parliamo con il professor **Bruno Jossa**, presidente del consesso.

"Nell'ultimo Consiglio di Facoltà non si è parlato di didattica -si amareggia il docente-, *è seccante dover protestare per questo. Di conseguenza anche la discussione sulle tesi di laurea è stata rinviata. Quel che è importante è la nuova impronta data alla Commissione ed il nuovo ciclo di discussione che va ad aprirsi a partire dal prossimo mese, con problematiche completamente nuove da affrontare, come la **riforma del '3+2'**, ad esempio. E' previsto, dunque, l'ingresso di tre nuovi effettivi nell'organigramma: i professori **Gian Franco Campobasso**, **Francesco Sclafani** e **Flavia Petroncelli Hubler**. In particolare il professor Campobasso è molto critico nei confronti della didattica attuale; il professor Sclafani, poi, non scopriamo noi che è davvero molto amato dagli studenti. Sono condizioni, queste, che dovrebbero permetterci di lavorare al meglio e proficuamente, in futuro. Provo invece delusione per la **totale assenza dei rappresentanti degli studenti.** Tra laureati, dimessi e disinteressati non ce n'è neanche uno, su dieci, a cui importa più sapere cosa si decide in commissione. Eppure solo loro avrebbero il potere di far sentire la voce della 'base', né al Collettivo né ad altri organismi è stato dato infatti il permesso di prendere parte ai lavori dell'organo. Il lavoro nasceva dall'esigenza di dar voce proprio agli studenti, se questi non vengono il danno è tutto loro. Non è un mistero che la commissione è aperta e costantemente a caccia di spunti di discussione e argomenti sui quali poter decidere qualcosa di importante".*

'Segnalibro' gratis da Pisanti

Alla **Libreria Pisanti** (Corso Umberto I, 38/40) è in distribuzione gratuita "*Segnalibro*", un bimestrale di informazione libraria, nato dalla collaborazione di 44 librerie indipendenti di tutta Italia. Quaranta pagine in policromia fitte di informazioni: percorsi di lettura, incontri con autori, la classifica dei libri più venduti e consigliati. In questo numero: narrativa, storia, politica e attualità, psicologia, filosofie, tascabili, musica e spettacolo ed anche un angolo dedicato ai piccoli lettori. Inoltre uno speciale Cuba, l'ultimo romanzo di Massimo Carlotto, 'storie vere', due pagine di libri dove alla finzione narrativa si sostituisce la testimonianza di esperienze realmente vissute.

Per informazioni, Libreria Pisanti, tel. 081-5527105; e-mail: libreria.pisanti@libero.it.

Borsa di studio

Il Consiglio di Amministrazione della ***Fondazione Pietro Piovani per gli studi vichiani***, ha assegnato alla dottoressa **Monica Riccio** una borsa di studio del valore di 8 milioni intitolata alla memoria di Lia e Pietro Piovani. L'iniziativa intende promuovere ricerche originali su "*Vico e la cultura vichiana*", contribuendo, in particolar modo, alla formazione di studiosi italiani ed europei.

Per la tua
PUBBLICITÀ
su
ATENEAPOLI
081.291166
081.291401

COMMISSIONE DIDATTICA, MANCANO GLI STUDENTI

Erasmus, un valore aggiunto

In occasione del Consiglio di Facoltà di Ingegneria programmato il 16 maggio si sarebbero dovute svolgere le elezioni per integrare la rappresentanza studentesca in seno alla **Commissione Didattica** di Facoltà. Attualmente l'unico rappresentante di parte studentesca in seno a tale organismo è infatti **Enzo Albano**, iscritto al Corso di Laurea in Ingegneria dei Materiali. La Commissione prevede tre studenti; si erano candidati **Carlo Vernetti**, di Ingegneria Elettronica e **Flavio Natalini**. Non sono stati eletti, durante il Consiglio di Facoltà del 24 maggio, perché mancava il quorum previsto ai sensi del regolamento: la metà più uno degli aventi diritto. Rinviata, dunque, l'integrazione con le rappresentanze studentesche. La Commissione Didattica è un organismo coordinato da **Silvana Saiello**, docente di Chimica. Ne fanno attualmente parte: **Nicola Fedele** (Analisi matematica), **Luciano Nunziante** (Scienza delle Costruzioni), **Bruno Montella** (Trasporti urbani e metropolitani), **Ernesto Conte** (Teoria dei segnali-Teoria e tecnica radar), **Luciano Lanotte** (Fisica generale), **Guido Greco** (Principi di ingegneria biochimica), **Adolfo Senatore** (Sperimentazione sulle macchine), **Enzo Albano**. Ha tenuto fino ad oggi poco meno di dieci riunioni. In un documento inviato l'8 maggio al Preside **Vincenzo Naso** ed a tutti i Presidenti dei Corsi di Laurea che afferiscono alla facoltà, sinteticamente ha fatto il punto dello stato di avanzamento dei lavori. Nulla di definitivo, naturalmente. Tuttavia qualche indicazione è stata già fornita. Per esempio in materia di valutazione. *"Diffondere la **cultura della valutazione** è indispensabile, se si vuole evitare che tale operazione diventi unicamente l'adempimento di un obbligo di legge. Un primo strumento per raggiungere tale obiettivo è la diffusione capillare delle informazioni relative all'attività di valutazione. E' necessario **pubblicizzare** le attività di valutazione, in modo che studenti e docenti sappiano con chiarezza che la valutazione fa parte dei diritti/doveri di ciascuno. La Commissione Didattica di facoltà ritiene opportuno proporre ai Presidenti dei Consigli di Corso di laurea un'unica procedura da seguire per pubblicizzare l'attività di valutazione della didattica da parte degli studenti (Questionari)".* In materia di **Erasmus** il documento sottolinea due priorità: allocare tutte le borse disponibili ed aumentare, nel tempo, sia il loro numero, sia quello delle domande. A questo scopo, la Commissione Didattica propone una gestione centralizzata: *"rendere tutte le borse attualmente disponibili **borse di facoltà**, con un trasferimento di responsabilità che, sia pure in controtendenza rispetto all'attuale autonomia dei corsi di laurea, permetta una gestione delle borse esistenti più agile ed efficace".* Importante, recita il documento, è *"la consapevolezza che l'arricchimento durante una esperienza in una realtà sociale e culturale diversa costituisce un valore aggiunto enorme e non è valutabile per confronto con una eventuale differenza di competenze in qualche particolare ambito culturale, rispetto ad uno studente che sceglie di restare in Italia".* In sostanza, non è auspicabile che si ricerchi la corrispondenza letterale, parola per parola, degli argomenti studiati all'estero con quelli dei programmi casalinghi, poiché l'esperienza oltre confine conferisce in ogni caso valore aggiunto.

INGEGNERIA ELETTRONICA

Aule affollate? Occorre pazienza

"Affollamento delle aule? Un problema che non riguarda un corso di laurea in esclusiva. Sono in atto, come noto, radicali lavori di ristrutturazione in via Claudio. Noi stessi docenti siamo stati spostati altrove. Sono interventi che hanno reso inagibili molti laboratori e non poche aule in via Claudio, ma che un volta ultimati consentiranno una fruizione migliore della struttura. Per i laboratori si prevede addirittura il raddoppio della loro estensione. I disagi che questi lavori determinano sono naturalmente spiacevoli, ma si affrontano meglio pensando che poi la struttura di via Claudio sarà più funzionale". **Gianfranco Vitale**, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica, risponde alle rimostranze degli studenti i quali, sul precedente numero di Ateneapoli, avevano lamentato l'insostenibile situazione di affollamento nella quale si svolgono alcune lezioni, in primis quella di **Calcolatori elettronici** tenuta dal professor **Umberto Villano**. Prosegue: *"non va dimenticato che esiste un piano complessivo edilizio più ampio della facoltà, che prevede a partire dall'autunno 2001 la disponibilità della struttura di via Nuova Agnano. A quel punto il problema del sovraffollamento e della carenza degli spazi sarà risolto alla radice".* In attesa non resta che sperare nella celere conclusione dei lavori attualmente in corso al biennio. Qualcuno azzarda che potrebbero essere ultimati già nel prossimo autunno, ma il docente preferisce non sbilanciarsi.
Resta ancora sospesa, frattanto, l'ipotizzata iscrizione ad un **primo anno comune per tutti gli studenti dei corsi di laurea che afferiscono al settore Informazione**: Informatica, Elettronica e Telecomunicazioni. Molto dipende anche dal fatto che il corso di laurea in Informatica possa pensare ad una struttura dei corsi simile a quella verso la quale vanno Telecomunicazioni ed Elettronica. *"Il vantaggio di un primo anno comune al settore sarebbe che gli studenti avrebbero poi la possibilità di optare al secondo anno per uno dei corsi di laurea sulla base di un lavoro già svolto e di un minimo di conoscenze acquisite. In ogni caso, se poi non dovessimo pervenire a questo risultato, certamente non sarebbe una tragedia".*

Le iniziative di Best

Scambi di visite tra studenti europei

Il gruppo **Best** di Napoli ha da poco concluso l'accettazione degli studenti europei i quali verranno a Napoli a settembre, per partecipare al corso di due settimane sulle strutture in acciaio che sarà tenuto dai professori **Mario Pasquino** e **Federico Mazzolani**. Saranno circa 25 ragazzi e ragazze iscritti ai corsi di laurea in Ingegneria, Chimica, Architettura e Fisica di tutta Europa: Polonia, Slovenia, Portogallo, Spagna, Germania, Francia e Grecia. A Napoli saranno ospitati, in mancanza di strutture idonee universitarie, presso i bungalow di un Camping nei pressi della Solfatara. Vitto, alloggio e trasporti saranno a carico del gruppo napoletano dell'associazione, che è presente con 55 sedi in tutto il continente ed organizza annualmente tre cicli di scambi tra studenti europei: in estate, in primavera ed in inverno. Tra luglio ed agosto partirà anche una trentina di studenti della Federico II, soci di Best, i quali saranno ospitati ai quattro angoli di Europa, per seguire corsi universitari, visitare aziende e strutture produttive sul territorio. Una esperienza -giura **Francesco Capasso**, 26 anni, segretario del **Board Local Best Group** di Napoli e studente del Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni- che non li deluderà. *"Io ho partecipato al Summer Course dello scorso anno. Sono partito ad agosto '99 alla volta di Bucarest, in **Romania**, dove **ho seguito un corso sulla telefonia cellulare**, con particolare attenzione al sistema UMTS. Era pensato ed ideato al fine di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro. Le lezioni avevano un netto taglio pratico e visitavamo le aziende del settore: i due operatori della telefonia mobile rumena e la Ericcsonn".* Al di là dell'aspetto strettamente connesso alle telecomunicazioni ed alla telefonia, Capasso ha un bel ricordo dell'esperienza vissuta. *"Innanzitutto va detto che alloggiavo in un bel **campus universitario** completamente immerso nel verde e con tanto di strutture sportive a portata di mano. Poi ho avuto l'opportunità di migliorare notevolmente la pratica dell'**inglese** e di conoscere ragazzi di tutta Europa. La classe era formata da 25 persone, delle quali soltanto tre, me compreso, venivano dall'Italia. La mattina si seguivano le lezioni, ma il pomeriggio e la sera erano interamente riservate alle attività ricreative ed alla conoscenza delle reciproche culture. Che può passare, tra l'altro, anche per la cucina. Ricordo che organizzammo una cena internazionale. Ognuno portò un prodotto tipico della sua terra; io me la cavai con il limoncello".* Gli studenti napoletani i quali volessero partecipare a questi programmi di scambio organizzati da Best possono contattare il gruppo napoletano al numero 0817682500. E–mail.best@cds.unina.it. Per l'estate è tutto esaurito, ma il prossimo ciclo di partenze non è lontano: tra l'inizio di novembre e la fine di dicembre.

Punteggio tesi ad Informatica

"E' già cambiato il criterio di assegnazione del punteggio di laurea per il settore Informazione di Ingegneria?" Lo chiede ad Ateneapoli **Romolo Buonfiglio**, uno studente della facoltà il quale lavora fuori Napoli ed ha difficoltà a mettersi in contatto con la segreteria.
Risponde il professor **Carlo Savy**, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica. *"Non è cambiato nulla, per il momento. Se ne discuterà nel prossimo Consiglio, quello del 5 giugno, ma in ogni caso l'entrata in vigore del nuovo regolamento richiederà ancora del tempo. Lo studente che sta per laurearsi, dunque, sarà soggetto al vecchio sistema".* Savy coglie l'occasione per ricordare i punti salienti della proposta di nuovo regolamento. *"La media dovrebbe essere calcolata su 27 e non su 29 esami. Non si tiene conto dei due che sono andati peggio. La tesi, poi, è premiata con un'aggiunta che va dallo 0 all'8% del punteggio di base, a giudizio della commissione. Attualmente si assegnano invece da 0 a 4 punti per la tesi e da 0 a 4 punti per la carriera. Sembra, peraltro, che questa seconda innovazione non sarebbe troppo conveniente, per gli studenti. Se ne parlerà e poi decideremo".*

Fuori uso il nuovo condizionatore mai collaudato

I Navali oppressi dal solleone

Un impianto di condizionamento dell'aria installato ormai da un anno, praticamente mai collaudato, rumorosissimo ed in questi giorni di caldo irrimediabilmente fuori uso. Accade nella palazzina di via Claudio del Corso di Laurea in Ingegneria Navale. A darne notizia è lo stesso professor **Giulio Russo Krauss**, Presidente del Corso di Laurea in questione. *"Dodici mesi orsono, proprio di questi tempi, si stavano svolgendo i lavori. Ebbene, ad un anno ancora le cose non vanno completamente per il verso giusto. L'ascensore funziona, ma ancora non è stata collaudato. Sulla vicenda dell'impianto di condizionamento dell'aria sarebbe meglio stendere un velo pietoso. L'anno scorso lo installarono il 20 luglio, ma faceva un fracasso infernale. Lo feci notare e la ditta rispose che per gli interventi necessari se ne sarebbe parlato a settembre. Dopo la pausa estiva feci di nuovo presente l'esigenza di intervenire per collaudarlo e per eliminare gli inconvenienti legati all'eccessivo rumore. Mi dissero che in fondo, ormai, si andava incontro all'inverno e che la cosa importante era che funzionasse il riscaldamento. Per farla breve, questo benedetto collaudo non è stato fatto".* Arriviamo così ai primi caldi di queste settimane. *"Li ho chiamati di nuovo, affinché finalmente collaudassero l'impianto e lo mettessero in funzione. Ebbene, mi hanno comunicato che, a seguito di una normativa emanata nel frattempo dalla Comunità Economica Europea, il fluido non può più essere quello previsto in origine, ma va sostituito. Chiedono altri soldi per sostituirlo. Non vorrei che servissero anche a togliere le rogne di un impianto che obiettivamente fa troppo rumore".* Qualunque sia la ragione, resta il fatto che, con una temperatura esterna vicina ai trenta gradi centigradi, la palazzina dei Navali è priva di condizionamento. I disagi sono quelli che racconta e vive Russo Krauss, insieme agli studenti ed a chi trascorre un certo numero di ore al giorno nella struttura. *"La mia stanza è situata al terzo piano e posso dire che in mattinate calde come quella odierna* (25 maggio, ndr) *non si respira. Comunque c'è chi sta molto peggio di me: studenti e personale che frequentano la* ***sala biblioteca****. Una delle pareti è costituita da una vetrata di 25 metri, sulla quale il sole batte impietoso. In mancanza di condizionatore la temperatura sale di parecchi gradi centigradi e crea disagi davvero notevoli".* Insomma, per richiamare una situazione analoga che si verifica in un'aula degli elettronici: effetto serra atto secondo. Continua il professor Russo Krauss: *"ancora peggiore la situazione del* ***Centro di calcolo****, che sta all'ultimo piano ed è esposto al sole. Lavorano al suo interno tra i dieci ed i quindici studenti alla volta, su macchine che inevitabilmente emettono a loro volta un certo quantitativo di calore. Sono giovani, va bene, ma non è il caso di mettere alla prova la loro resistenza fisica. Senza contare che il tecnico che li assiste venti anni non li ha più".* Soluzioni? "*Stavo pensando di andare a parlarne con il professor Marrucci e di interessare l'ufficio tecnico dell'ateneo. Purché si faccia qualcosa, ed anche in tempi brevi".* Calura a parte, tutto tranquillo tra i Navali. Si stanno svolgendo gli esami e si conferma la tendenza dei laureati ad un inserimento rapido nella realtà lavorativa. *"Gli ultimi* ***cinque sono stati contesi da tre grandi gruppi del settore*** - ricorda il Presidente di corso di laurea- *Forse è anche per questo motivo che abbiamo un discreto numero di trasferimenti in entrata dagli altri corsi di laurea della facoltà".*

PREMIO BUSINESS GAME DELL'IPE

Vincono gli studenti di Ingegneria

Ferdinando Palazzo, Massimo Melaragno, Domenico Vinci e **Angelo Cirocco**, quattro studenti del quinto anno di Ingegneria, si sono aggiudicati il Premio Business Game, promosso dall'Ipe nell'ambito della manifestazione Euripe 2000. Un corso di General English in Inghilterra della durata di due settimane, offerto da Steps Cta, il premio assegnato ai vincitori.
Il concorso ha avuto per oggetto lo studio di un caso aziendale affidato ad un team di studenti universitari in grado di risolvere problemi di gestione d'impresa. Presenti alla premiazione, si è tenuta il 23 maggio presso la Residenza Monterone, i responsabili delle aziende che hanno posposto i casi il sig. **Paudice** per Azienda Sicurezza Gas, la prof.ssa **D'Esculapio** per la Loffredo Editore e il dott. **Iovene** direttore della Residenza Monterone.
Il gruppo vincitore, individuato da una Commissione presieduta dalla prof.ssa **Tina Santillo** (docente di Impianti industriali alla Facoltà di Ingegneria), è stato selezionato tra i tre finalisti indicati come migliori delle aziende partecipanti. *"Tutti lavori eccellenti* -afferma **Antonio Ricciardi** -responsabile del programma Euripe e membro della giuria-, *ma il premio offerto dalla* ***STEPS CTA****, rappresentata dalla prof.ssa* ***Melchionna****, è stato assegnato al gruppo che ha risolto il caso di Azienda Sicurezza Gas, perché oltre all'eccellente analisi di mercato ha proposto un strategia che molto probabilmente sarà adottata dall'azienda napoletana".*

NEWS dal Consiglio

Un Consiglio di Facoltà piuttosto rapido, quello che si è svolto il 24 maggio ad Ingegneria. Erano sette i punti all'ordine del giorno: approvazione del verbale della precedente seduta, comunicazioni del preside, attestati della facoltà sull'attività didattica e scientifica in vista di procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore, professori di I e II fascia; assunzione in corso d'anno di ricercatori; conferimento supplenze per l'anno accademico 2000/2001 presso l'Accademia Aeronautica; designazione dei componenti le Commissioni Giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatori e professore associato.

25 borse di studio per ricercatori nell'IT

3F Data System S.p.A., industria che opera nella produzione di sistemi informativi integrativi per l'automazione dei processi aziendali e nella realizzazione di attività di ricerca applicata, con il patrocinio della Regione Campania e del Comune di Napoli, al fine di ampliare il proprio Centro di Ricerca, seleziona 25 giovani (laurea o diploma universitario in Ingegneria, Scienza dell'Informazione, Scienze Matematiche, Scienze Fisiche -saranno accettati anche candidati che abbiano pendenti non più di due esami alla laurea-, residenti nelle regioni meridionali e con età inferiore ai 32 anni) a cui assegnare una borsa di studio per la partecipazione ad un programma formativo per la qualificazione di ricercatori in Information Tecnology. Tre i corsi: esperto in tecnologie I*Net, Capoprogetto esperto in tecnologie I*Net, Esperto in automazione. Durano da 10 mesi ad un anno e sono retribuiti con una borsa dai 20 ai 24 milioni. A fine corso i borsisti saranno assunti. Le domande dovranno pervenire presso 3F Data System, Ufficio Risorse Umane, Centro Direzionale, isola G7, 80143 Napoli, entro il **9 giugno**.

Gasdinamica, Pozzi non ci sta

Richiesta di rinvio a giudizio, per l'ex Preside di Ingegneria **Gennaro Volpicelli** e per il Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Aeronautica **Giovanni Maria Carlomagno**. L'ha formulata il sostituto procuratore **Domenico Airoma**, secondo il quale i due hanno intenzionalmente procurato ad **Amilcare Pozzi** un danno ingiusto ed allo stesso Carlomagno un ingiusto vantaggio patrimoniale. La richiesta di Airoma dovrà adesso passare al vaglio del Gudice per le Indagini Preliminari, che potrà eventualmente accoglierla e dare inizio al vero e proprio procedimento, oppure respingerla ed archiviare. Oggetto della denuncia del professor Pozzi è lo sdoppiamento del corso di Gasdinamica, decretato nell'ormai lontano 1995 dal preside Gennaro Volpicelli. Da quel momento esistono due diversi corsi di Gasdinamica: uno tenuto da Pozzi ed uno da Carlomagno. Pozzi non ha mai accettato quello sdoppiamento, ritenendolo illegittimo nelle procedure ed ingiustificato nella sostanza.
Sulla base di queste considerazioni respinge duramente anche la proposta del consiglio di corso di laurea in Aeronautica riunitosi qualche settimana fa, che attribuisce per il prossimo anno i corsi di Pozzi agli orientamenti A e D, quelli di Carlomagno all'orientamento C. Negli orientamenti B ed E dovrebbero essere invece presenti entrambi i corsi. *"Si procede come se nulla fosse accaduto, trovando normale che un Consiglio di corso di laurea, a carico del cui presidente pende una richiesta di rinvio a giudizio proprio per la gasdinamica, confermi e disciplini i due corsi".* Carlomagno e Volpicelli saranno a loro volta sentiti dal giudice, al quale spiegheranno le loro ragioni.

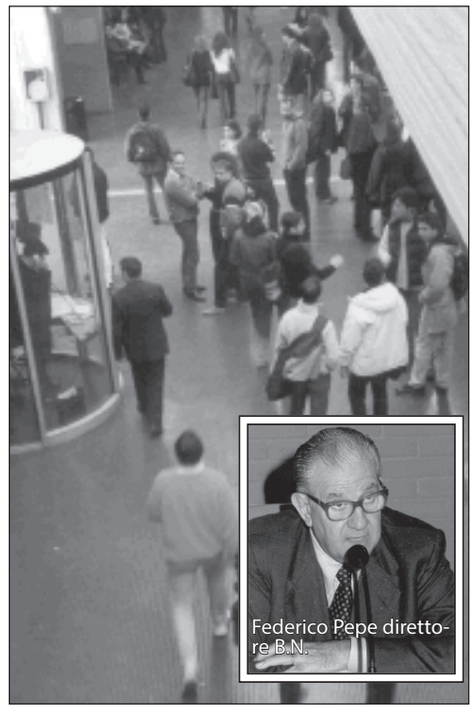
Come cambiano i servizi

In che modo sta cambiando la produzione dei servizi alle imprese? La questione è affrontata nel volume "***Il cambiamento nella produzione dei servizi. Un modello di analisi e la sua applicazione al caso Omnitel***". L'hanno scritto a quattro mani **Enrico Brunetti** – professore a contratto di Marketing presso la facoltà di Economia della Seconda Università – e **Raffaele Cercola** – straordinario di Marketing presso lo stesso ateneo. Il libro è stato presentato in occasione dell'incontro svoltosi il 18 maggio nell'Aula delle lauree della facoltà di Ingegneria e dedicato alla efficacia ed efficienza nella produzione dei servizi. Sono intervenuti il professor **Mario Raffa**, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale della Federico II, il prorettore **Ovidio Bucci**, gli autori, **Mauro Pollio**, amministratore delegato della GESAC, il dottor **Marra**, dell'ufficio marketing della Omnitel. L'incontro è stato organizzato da Officina di Economia, in collaborazione con l'Osservatorio sulla organizzazione e l'innovazione tecnologica e con l'Associazione Studenti di Ingegneria Gestionale (St.I.GE).

Il prof. Cercola

Facoltà aperta agli studenti medi

Un ottimo corpo docente, valida l'offerta formativa, nulla da invidiare ad altri atenei: le considerazioni dei laureati di successo ospiti dell'incontro con gli studenti delle scuole superiori



"L'iniziativa di oggi è una tessera di quel mosaico che vi consentirà di scegliere la facoltà che frequenterete in maniera informata. Prendete il materiale informativo che abbiamo messo a vostra disposizione, ascoltate gli interventi dei relatori, fatevi un giro per la facoltà in maniera da capire quello che siamo o non siamo in grado di offrirvi. Poi cercate di assumere informazioni anche sulle altre facoltà. Infine potrete scegliere a ragion veduta. Oggi ***siamo qui per informarvi, non per vendere il prodotto Economia****. Avevamo anche invitato due laureati da un anno e mezzo, i quali sono ancora disoccupati. Purtroppo si sono vergognati e non sono venuti. La loro presenza sarebbe stata importante per capire quali fattori aiutano e quali no, a mettere a frutto la laurea in Economia nel migliore dei modi".* Il preside **Massimo Marrelli** introduce così l'iniziativa svoltasi il 16 maggio e finalizzata ad illustrare agli studenti delle scuole superiori le strutture della facoltà, l'offerta didattica e la sua efficacia. A questo scopo sono stati convocati alcuni **laureati di successo** -Federico Pepe, amministratore delegato del Banco di Napoli; Vincenzo Vitelli, amministratore delegato della Henkel Italia; Raffaele Cercola, Commissario dell'ente Mostra d'Oltremare; Achille Coppola, commercialista con studio a Napoli ed a Milano – ma soprattutto sono stati mobilitati i ragazzi del Servizio Informativo Studenti e del progetto Porta, trasformati in altrettanti Cicerone con l'incarico di mostrare ai più giovani colleghi i segreti di Monte Sant'Angelo. Qualcosa la anticipa lo stesso Marrelli: *"sappiate che il nostro sforzo è avvicinare la facoltà al mondo del lavoro.* ***Cinquecento nostri laureati stanno svolgendo stage formativi in aziende".***

Apre le testimonianze eccellenti **Federico Pepe**. *"Ricordo che quando io dovetti scegliere l'Università cercai di prendere il maggior numero di informazioni possibili da parenti e familiari. Poi decisi io, in base a quello che volevo fare. Scelsi bene, perché* ***Economia è una delle facoltà più vicine alla complessità della realtà****. Da studente io avevo grandissima curiosità. Ebbi anche la fortuna di avere* ***grandissimi docenti****: ascoltare alcune delle loro lezioni era per me piacevole quanto andare al cinema. A volte, superato l'esame, continuavo a studiare la stessa materia, perché mi appassionava e mi piaceva.* ***Cercate sempre di mantenere viva la curiosità*** *e sfruttate la possibilità che Economia vi offre di acquisire un metodo. Oggi c'è bisogno di qualità e la laurea ha valore se ad essa corrisponde questo requisito. Molti giovani laureati nel sud ce l'hanno; ne abbiamo assunti 500 negli ultimi anni".*

Fa un salto indietro con la memoria anche **Vincenzo Vitelli**. *"Quando io frequentavo in via Partenope già cercavo opportunità di acquisire una qualità di apprendimento che poi mi consentisse di cercare il successo professionale, inteso come realizzazione delle ambizioni, di qualunque tipo esse siano. Già all'epoca quella di Economia era* ***una offerta formativa molto aperta.*** *Era quello che chiedevo e che ho riscontrato: tante alternative da poter portare avanti. Ma soprattutto,* ***è una facoltà capace di darvi un metodo di affrontare i problemi****, che è poi quello che caratterizza lo studente che ha ben approfondito. Voi dovete chiederle di mettervi a disposizione anche quegli strumenti aggiuntivi che possano arricchire la vostra preparazione: tirocini, seminari, laboratori, biblioteche fornite, attrezzature informatiche".* Considerazioni che offrono a Marrelli lo spunto per una precisazione: *"io ho insegnato anche a* ***San Diego****, negli Stati Uniti. Ebbene, posso dirvi in onestà che* ***il livello di informatizzazione di Economia della Federico II è superiore".***

Dalla questione degli spazi prendono le mosse anche le riflessioni del dottor **Achille Coppola**. *"Io mi sono laureato nel 1981 e l'anno seguente ho conseguito l'abilitazione. Frequentavo in via Partenope, splendida sede sotto il profilo scenografico. Questa lo è meno, ma mi sembra estremamente funzionale. Nella professione mi sono confrontato con colleghi di tutti gli atenei, compresi i mitici bocconiani. Ebbene,* ***chi studia bene e si laurea alla Federico II non è inferiore a nessuno****. I docenti, adesso come quando ero studente, sono tutti di grande spessore. Ricordo che per seguire le lezioni del professor* ***Domenico Amodeo*** *ci si aggrappava alle transenne e che* ***Augusto Graziani*** *ci ha offerto gli strumenti per capire la politica economica. A chi di voi si iscriverà ad economia per svolgere la professione di Commercialista dico che non è facile e richiede una solida preparazione strategico manageriale. La facoltà la offre".*

Da un commercialista ad un manager di un ente pubblico, approdato a questo ruolo direttamente dall'Università. La parola passa al professor **Raffaele Cercola**: *"io sono stato fortunato. Ho seguito le lezioni di docenti i quali mi anticipavano quello che sarebbe accaduto dieci o venti anni più tardi. Ho fatto parte dell'Associazione degli Studenti di Economia, che esiste ancora oggi, attraverso la quale nel* ***lontano 1970 ho avuto l'opportunità di svolgere uno stage in azienda****, in un periodo in cui ancora non si sapeva bene neanche cosa fossero. Infine, ho appreso applicando. Parlo di fortuna perché le mie scelte sono state dettate più dall'intuizione che da precise informazioni. Oggi, invece, voi avete la possibilità di progettare il vostro futuro, perché circolano più informazioni".*

Interviene di nuovo il preside Marrelli: *"vi affidiamo ai nostri studenti, i quali vi aiuteranno a capire meglio cosa offre e cosa non offre la facoltà. Per esempio,* ***non abbiamo la mensa****, anche se stiamo costruendo una* ***tensostruttura*** *che speriamo possa ospitarla sin dal prossimo anno. Vi prego di rivolgere loro tutte le domande che magari non volete fare a noi".*

In contemporanea a quello con i laureati eccellenti si è svolto ad Economia un incontro con il direttore del Mattino **Paolo Gambescia** sul ruolo dell'informazione ed un seminario di **Luigi Roth**, amministratore delegato di **Ansaldo Breda**, professore a contratto ad Economia. *"Un incontro per far capire come è il sistema che sta fuori dall'Università",* ha sottolineato in apertura, introducendo l'intervento di Roth, il professor **Riccardo Mercurio**.

Fabrizio Geremicca

Un bilancio del ciclo seminariale delle cattedre di Economia e Gestione delle Imprese

Numeri uno in cattedra

Il 17 aprile, con la testimonianza di **Vincenzo Vitelli**, Presidente ed amministratore delegato di **Henkel** Italia S.p.A., si è concluso il ciclo di testimonianze imprenditoriali organizzato dalle cattedre di Economia e Gestione delle Imprese, che fanno capo ai docenti **Sergio Sciarelli**, **Paolo Stampacchia** e **Vincenzo Maggioni**. E' durato due mesi, durante i quali si sono avvicendati in aula A1 managers, dirigenti ed imprenditori di alcuni dei maggiori gruppi aziendali italiani e stranieri. A bocce ferme il professor Sciarelli traccia un bilancio largamente positivo dell'iniziativa. ***"I dieci seminari*** *che abbiamo inserito quest'anno in calendario si distinguevano da quelli degli anni passati perché abbiamo avuto tutti numeri uno. Lo scopo era quello di fare avvicinare i ragazzi a manager ed imprenditori di primo livello. La risposta, da parte dei ragazzi, è stata entusiasmante. Mediamente hanno preso parte ai seminari duecento studenti. Il più seguito è stato quello che si è svolto il 9 marzo con* ***Renato Soru****, presidente della Tiscali S.p.A. Me l'aspettavo, perché* ***Tiscali*** *è un po' il fenomeno del momento e perché il dottor Soru è un personaggio che suscita interesse. Basti pensare che è venuto dal nulla ed è riuscito a mettere su un impero quotato in borsa 30.000 miliardi, che ha il suo quartier generale nel cuore della Sardegna, dunque al di fuori delle aree più sviluppate".* Altri due seminari che hanno suscitato particolare interesse tra gli studenti, i quali hanno posto domande e fatto osservazioni, sono stati quelli con Vitelli e con **Fabrizio Freda**. Quest'ultimo è presidente ed amministratore delegato di **Procter&Gamble** Italia. *"Sono due manager di assoluto livello",* prosegue Sciarelli, *"i quali sono partiti proprio dalla Federico II.* ***Erano entrambi studenti di Economia****, nella sede di via Partenope. Un motivo di interesse e di curiosità in più, per gli studenti di oggi, i quali hanno avuto la possibilità di verificare dal vivo quanto qualitativamente elevata sia la formazione che offre la facoltà. Sono entrambi piuttosto giovani* -Freda ha 44 anni- *e rappresentano la testimonianza vivente di come, partendo dai banchi, si possa arrivare ad essere il numero uno di aziende multinazionali".* Dopo il seminario di Freda, svoltosi il 13 marzo, i ragazzi hanno vissuto un altro momento importante, ai fini della loro formazione: la testimonianza del professor **Jay Barney**, della Ohio State University. *"Tra gli studenti ed il docente, uno dei massimi studiosi a livello mondiale, si è creato un rapporto stimolante. Hanno fatto una serie di domande, al termine dell'incontro, evidenziando anche una notevole padronanza dell'inglese, in argomenti e questioni di tipo specifico".* A seminari conclusi, dunque, resta la soddisfazione di avere organizzato un ciclo di testimonianze di elevatissimo livello, superando le difficoltà che inevitabilmente sono legate alla disponibilità di imprenditori e manager tanto impegnati. *"Fortunatamente usufruisco del prezioso aiuto di uno staff di collaboratori di prim'ordine",* sottolinea Sciarelli, il quale sta già pensando all'edizione 2001. *"Si svolgerà più o meno nello stesso periodo, a corso già abbastanza avanzato. L'esperienza mi suggerisce che è il modo migliore per sfruttare pienamente le potenzialità didattiche di queste testimonianze".*

Affollato seminario con il presidente-amministratore delegato della Telecom

La new economy vista da Colaninno

New Economy ancora protagonista, ad Economia. Dopo Renato Soru è stato **Roberto Colaninno**, presidente ed amministratore delegato di Telecom Italia, a dire la sua in materia, di fronte ad una platea di oltre 250 studenti. Mantovano, approdato ad Olivetti dopo anni trascorsi nella componentistica per auto, Colaninno è assurto alle cronache con l'Offerta di Pubblico Acquisto (OPA) che dodici mesi orsono ha consentito alla Olivetti di dare la scalata a Telecom Italia. E' stato invitato a tenere il seminario ***"Dalla old alla new economy"***. Spiega **Anna Rita Trotta**, docente di Tecnica Bancaria che con il prof. **Stefano Ecchia**, docente di Economia degli intermediari finanziari, ha organizzato il ciclo di incontri: *"è il terzo appuntamento di un ciclo organizzato dalle cattedre di Economia degli Intermediari Finanziari, Economia e Tecnica dei Mercati Finanziari, Tecnica di Banca, inaugurato alcune settimane fa da **Ventura**, il quale ha illustrato agli studenti le principali evoluzioni delle Borse a livello globale. L'8 maggio l'amministratore delegato della Banca Nazionale del Lavoro **Kroff** ha fatto la storia della privatizzazione dell'istituto di credito in questione"*. L'incontro con Colaninno è stato presieduto dal professor **Riccardo Mercurio**, Direttore del Dipartimento di Economia aziendale. *"Da tempo* -ha detto- *la facoltà sta intensificando i rapporti con il mondo del lavoro. Tra poco partirà un **corso di specializzazione sulla regolazione del sistema delle telecomunicazioni**, frutto di un accordo con l'Authority. Incontri come quello odierno sono importanti sia per ascoltare le parole di illustri ospiti, sia per sottolineare la vitalità di Economia e dei suoi studenti*".
Fabio Tamburini, vice direttore di *Milano Finanza*, ha introdotto l'intervento di Colaninno con una riflessione articolata su vecchia e nuova economia. "*Perché è stato scelto questo tema? Perché **Internet e le nuove tecnologie sono destinate a cambiare il modo di fare impresa**. Tra qualche tempo, nei libri di storia, questa epoca sarà considerata come uno spartiacque. Ebbene, Colaninno rappresenta l'espressione vivente di come la Old economy si fa New Economy: una vecchia gloria dell'industria italiana – Olivetti – si è riconvertita a protagonista del mondo delle telecomunicazioni"*.
Chiamato in causa da Tamburini, è intervenuto a questo punto l'amministratore delegato di Telecom***. "Non esiste una vecchia economia**, perché noi nel futuro continueremo ad aver bisogno di quello che consumiamo oggi: abiti, scarpe, cibo, auto e così via.*

Roberto Colaninno

***Internet** è solo una tecnologia, che però **ha portato ad un risultato straordinario**: le persone possono **comunicare** tra loro in maniera **complessa senza limiti di tempo e di spazio**. Questo è un elemento reale, che non può essere condizionato dall'andamento della Borsa. E' un sistema che **abbatte i costi ed alleggerisce la burocrazia**. Quelli che sapranno utilizzare questa nuova tecnologia faranno parte della cosiddetta New Economy e realizzeranno produttività".*
Nel corso della mattinata trascorsa ad Economia ha dato una notizia in anteprima: "*stiamo cablando il Mediterraneo. Abbiamo messo cavi e fibre attorno a Cipro, alla Turchia, ad Isreale, al Marocco, all'Egitto. Di lì, attraverso Palermo, ci collegheremo con la dorsale dei cavi Telecom in Europa. Nel 2002 cableremo l'America latina"*.
Prima di dare spazio alle domande, è intervenuto nuovamente il professor Mercurio: *"è importante quello che ha detto Colaninno circa la necessità di trovare un punto di equilibrio tra efficienza ed innovazione"*.

Le domande di studenti e docenti

Cosa ha spinto lei ed Olivetti a lasciare la Omnitel per Telecom?
*"Telecom è più grande di Omnitel ed Infostrada. **Ho lasciato una cosa piccola, ma bella, per una più grande**. La Telecom fattura 55.000 miliardi; Olivetti, con Omnitel ed Infostrada, non avrebbe mai raggiunto questa cifra"*.
Olivetti ha avuto non pochi problemi con la Consob. Ritiene che tali organi rappresentino un ostacolo per lo sviluppo delle aziende italiane?
*"Per la verità non ho avuto nessun ostacolo da parte dell'autorità italiana. Noi abbiamo fatto le nostre proposte, il governo e la Consob hanno fatto gli arbitri. Mi spiace che all'epoca i giornali non abbiano descritto questa vicenda per quello che è stata: **una grande operazione di mercato** che si è svolta in Italia. Non dimentichiamo che la Olivetti ha messo di proprio 20.000 miliardi in cassa; ad un anno nessuno ha potuto avanzarci contestazioni. La Consob e l'Authority fanno il loro lavoro, previsto dalla legge. Eventualmente bisognerebbe cambiare le leggi*".
Una domanda a Colaninno l'ha posta anche il professor **Francesco La Saponara**, docente di Economia regionale. Eccola: "**lei ha annunciato l'espansione di Telecom in due aree molto delicate, il Medio Oriente e l'America del Sud. Significa toccare gli interessi formidabili degli USA, del Canada e della Spagna. Come pensa di inserirsi in un sistema così delicato?"**
*"Telecom oggi è una società privata, a capitale privato, presente in tante parti del mondo. Non mi sento inferiore agli americani, ai tedeschi ed a nessun altro. Se qualcuno cerca di limitarmi con la forza, io reagisco. Non accetto di perdere e di stare a casa perché il cane mi abbaia contro. Vuoi vedere che per una volta il cane scappa via con la coda tra le gambe? Certo, **americani, tedeschi ed inglesi hanno un sistema paese alle spalle che aiuta questo tipo di imprese. Noi, però, abbiamo le tecnologie, i cervelli ed i prodotti non inferiori a loro**. Il prepagato lo abbiamo inventato noi, mica i tedeschi"*.
Lei ha annunciato che Telecom ha fatto forti investimenti in Turchia ed ha stretto partecipazioni societarie con importanti gruppi di quel paese, che certo non rappresenta un modello in materia di rispetto dei diritti umani. Nel passato gruppi come la Wolksvagen e la Fiat hanno fatto ottimi affari con i regimi nazifascisti. E' impossibile pensare ad una etica che guidi gli investimenti? Il capitale deve sempre essere filogovernativo?
"E' importante che ciascuno faccia il suo mestiere. Io mi rivolgo al mercato ed offro un piano industriale al risparmiatore. Lui decide di affidarmi i suoi risparmi in un rapporto fiduciario. Mi chiede di restituirgli i suoi sudati risparmi con un qualcosa di più. Questo è l'obiettivo principale, dal quale derivano responsabilità: rispondere alle sue aspettative, nel migliore dei modi possibili. Questo signore non mi dà un dollaro e il compito di fare il missionario. Io devo cercare di soddisfare questa sua aspettativa".
L'ultima parola al professor **Francesco Balletta**, il quale involontariamente induce Colaninno agli scongiuri più vari.
"Il progetto Telecom in Medio Oriente è una sorta di ribaltamento delle gerarchie del capitalismo mondiale- ha esordito con enfasi il docente- **Un'altra persona ci aveva provato, e risponde al nome di Enrico Mattei**".
Replica di Colaninno: *"sinceramente non mi paragonerei ad una persona tanto importante*".

Fabrizio Geremicca

Il pubblico dell'incontro

Mercurio eletto Presidente del Corso di Laurea in Economia Aziendale

Il professor Riccardo Mercurio è stato nominato Presidente del Corso di Laurea in Economia Aziendale. Lo ha detto nel Consiglio di Facoltà del 23 maggio il preside Massimo Marrelli, sottolineando che al più presto sarebbe bene indire anche le elezioni per la presidenza del corso di laurea in Economia, che pure è ancora senza presidente. Ha sottolineato che va anche risolto il problema dello squilibrio tra i docenti che attualmente afferiscono ai due Corsi di Laurea (sono infatti meno di una decina quelli di Economia aziendale n.d.r.). Durante il Consiglio si è verificato un episodio curioso, perché un docente ha lamentato di non essere stato convocato alla riunione che ha eletto Mercurio, nonostante avesse per tempo comunicato la sua opzione per Economia aziendale
Cinquantacinque anni ad agosto, napoletano, ordinario dal 1986, Riccardo Mercurio dirige da tre anni il Dipartimento di Economia Aziendale. Direttore scientifico del Centro studi sulla Economia dei Trasporti fin da quando esso è nato (1980) fa parte con i professori Paolo Stampacchia e Francesco De Stefano del gruppo che dirige il Master in Agribusiness presso la facoltà di Agraria. Insegna a Stoà ed ha attivato il Master su Sanità ed Aziende Ospedaliere, in collaborazione con la facoltà di Medicina della Federico II.
La sua nomina alla guida di Economia aziendale non è stata una sorpresa, perché era considerato in testa alla lista dei papabili. Per il corso di laurea in Economia circola invece da tempo il nome del professor **Vincenzo Aversa**, docente di Matematica generale, da anni impegnato sul fronte del coordinamento dell'attività didattica.

Il prof. Mercurio

Tesi, slitta la discussione in Consiglio

Un difensore civico per gli studenti

A settembre il servizio navetta interno e un punto di distribuzione per i cestini della mensa. Sono arrivate le macchine fotocopiatrici

Un altro rinvio, per il nuovo regolamento di assegnazione delle tesi di laurea, che, elaborato dall'apposita Commissione, avrebbe dovuto essere discusso in occasione del Consiglio di facoltà svoltosi il 23 maggio. Supplenze, incarichi e chiamate di docenti hanno infatti finito con il monopolizzare l'attenzione dei docenti presenti in aula, sottraendo tempo all'argomento che probabilmente più stava a cuore agli studenti. Se ne riparlerà in occasione del prossimo Consiglio, al quale, probabilmente, il nuovo regolamento sarà portato con alcuni emendamenti. Gli studenti chiedono, infatti, che la **Commissione di assegnazione delle tesi sia paritetica** e preveda, al fianco dei tre docenti, altrettanti rappresentanti degli studenti. Un altro emendamento, questa volta presentato da parte di un docente, vorrebbe portare **da uno a due il numero massimo di tesi in soprannumero** sul carico per ciascun trimestre.

Come di consueto, il Consiglio si è aperto con le comunicazioni del Preside **Massimo Marrelli**. "*In una lettera speditavi in questi giorni* - ha detto ai colleghi- *vi chiedo di farmi avere entro la fine del mese i* ***programmi di insegnamento*** *per il prossimo anno accademico, sia su dischetto, sia stampati e firmati su carta. Verranno trascritti sulla guida e se c'è corrispondenza tra quello che si è firmato e quello che è stato stampato su guida, non è più possibile cambiare. Il programma sarà quello, al massimo si potranno aggiungere opzioni alternative".* Il Preside ha inoltre sottolineato l'istituzione di una nuova figura: il **difensore civico degli studenti.** *"Ho pensato a Gilberto Marselli, il quale insegna Sociologia ed è stimatissimo da tutti gli studenti. A lui potranno rivolgersi ogni qual volta ritengano di essere stati lesi nei loro diritti*". Un altro punto all'ordine del giorno che è saltato riguardava la ricostituzione della **Commissione servizi agli studenti,** che si è sciolta qualche tempo fa. Ne faceva parte, tra gli altri, lo studente **Nello D'Onofrio**, il quale racconta sinteticamente il lavoro che è stato svolto. "*Ovviamente il punto centrale di discussione è stata la* ***mensa****, che come tutti sanno manca a Monte Sant'Angelo. A settembre sarà allestito un punto* ***distribuzione dei sacchetti****, che arriveranno dalla mensa centrale. Saranno messi a disposizione degli studenti, a prezzo vantaggioso, sotto una* ***tensostruttura****. Non è la soluzione, naturalmente, ma già è qualcosa. Sempre a settembre si prevede l'attivazione del* ***servizio navetta interno*** *alla struttura, che sarà gratuito. Uno o più minibus dell'ANM gireranno a ciclo continuo, dall'ingresso alle aule ed ai dipartimenti più lontani*". Da qualche settimana, infine, sono state installate le **macchine fotocopiatrici** nel complesso universitario. *"Se ne sentiva il bisogno, perché prima eravamo costretti a percorrere chilometri per raggiungere la più vicina cancelleria. Le fotocopiatrici installate in facoltà si utilizzano previo acquisto di una scheda prepagata da 5000 lire. Ogni fotocopia costa cinquanta lire*".

Il prof. Marselli

Laureati 'osservati' ogni anno

L'**Osservatorio permanente sugli sbocchi occupazionali dei laureati** in Economia diretto dai professori di Statistica **Carlo Natale Lauro** e **Simona Balbi** diventa una struttura permanente. Elaborerà rapporti annuali e non più triennali, per fare luce sui destini occupazionali degli studenti che si laureano in Economia.

Il prof. Lauro

Laurea in Economia, borsa di studio negli Stati Uniti, tre anni in Rai, ora insegna nel carcere di Secondigliano ed è in una cooperativa per il commercio equo e solidale

Un laureato controcorrente

Per ogni 100 lire che spendiamo per il caffè al supermercato, non più di cinque lire finiscono al contadino che ha coltivato il caffè. Per ogni cento lire spese in caffè "equo", circa trenta lire vanno al contadino. Il principio del commercio equo e solidale è tutto qui: prezzo più giusto, fissato in accordo con i produttori, un corretto impatto ambientale, autodeterminazione e democrazia nella comunità o cooperativa di produzione. Senza costrizioni, intermediari, fluttuazioni dei prezzi. Rispetto ai lavoratori del "libero mercato" una paga da due a cinque volte maggiore. Semplice, forse, ma anche rivoluzionario, nel mondo globalizzato delle multinazionali, dove il profitto è ragione di tutto. **La Fiera Nazionale delle Botteghe del Mondo e del Commercio Equo e Solidale** che si svolgerà alla Mostra d'Oltremare dal 2 al 4 giugno (ingresso gratuito) rappresenta una occasione per diffondere la consapevolezza circa questa forma alternativa di commercio, che al primo posto mette la dignità dei lavoratori e la consapevolezza dei consumatori. La organizza la cooperativa **O Pappece**, che da 10 anni circa diffonde i principi del commercio equo a Napoli ed ha aperto da un anno una bottega del mondo in Vico Montenapoleone, angolo Calata Trinità Maggiore. Il presidente della cooperativa è **Enrico Avitabile**, laureando in Economia e Commercio. Uno dei 120 soci è **Guido Pelosi**, il quale si è laureato in Economia alcuni anni orsono, relatore il professor **Augusto Graziani**, con una tesi in Politica Economica. *"La mia tesi* -ricorda-, *verteva sul ciclo economico applicato allo sviluppo industriale degli Stati Uniti all'inizio del secolo scorso".* Il suo percorso merita di essere raccontato. Dopo la laurea ha continuato a collaborare presso l'Istituto di Economia, poi ha vinto una borsa di studio ed è volato negli USA, dove ha approfondito la tematica delle relazioni salariali a cavallo tra Ottocento e Novecento. E' rientrato in Italia, ha lavorato all'Istituto di Storia Economica del Navale ed al CNR ed è partito per la Francia, assunto da Rai International a seguito di concorso. Prima come praticante, poi come professionista, ha lavorato in RAI per tre anni, realizzando tra l'altro una inchiesta sui desaparacidos di origine italiana assassinati durante la dittatura argentina. Ha lasciato la RAI ed attualmente insegna Matematica, all'interno del carcere di Secondigliano. Viaggia, quando può, ai quattro angoli del globo. Nelle ultime settimane è stato impegnatissimo ad organizzare la Fiera di inizio giugno, della quale ricorda qualcuno tra i tanti appuntamenti. *"S'inaugura il due pomeriggio. Interverrà anche il professor* ***Raffaele Cercola****, che ricordo con piacere ricercatore ad Economia, quando ero studente. Alle 20.00 proietteremo Rom Tour, un documentario sui Rom anni orsono girato da Silvio Soldini, che sarà presente. Sabato un incontro con alcuni produttori del settore del commercio equo ed un concerto dell'etnomusicologo colombiano Roland Ricaurte. Avremo inoltre varie mostre fotografiche, cucina etnica e stands informativi sulle campagne contro gli organismi geneticamente modificati, contro i sostituti vegetali del burro di cacao e per la cancellazione del debito estero dei paesi del sud del mondo".*

Verranno a Napoli, da tutta Italia, le Botteghe del Mondo (i negozi del Commercio equo), che esporranno prodotti provenienti da 60 paesi di Africa, America latina ed Asia: artigianato in legno, ceramica, latta, metallo, tè, miele, riso, cioccolata, caffè, zucchero di canna e molto altro.

Studenti in visita all'Ipercoop

Si chiude l'8 giugno il ciclo di incontri con le imprese organizzato dai corsi di **Economia e Gestione delle Imprese Commerciali** della Federico II e della Seconda Università di Napoli. Il primo è tenuto dal professor **Luca Pellegrini**, il secondo dal dott. **Mauro Sciarelli**. Gli allievi dei corsi andranno in visita alla **Ipercoop** di Afragola ed ascolteranno la testimonianza sul campo di **Luigi Bartalini**, direttore della struttura. *"Nel settore della grande distribuzione la Ipercoop è certamente l'impianto più rappresentativo"*, sottolinea il professor Pellegrini. Il ciclo di seminari era iniziato il 25 maggio. *"Alla presenza di circa sessanta studenti* -prosegue il docente-, *l'ingegner* ***Antonio Espoletto*** *ed il dottor* ***Giancarlo Pola****, rispettivamente Presidente e Direttore commerciale del* ***Gruppo MIDA****, hanno illustrato in aula Fabrizi l'esperienza di un gruppo locale ed il suo sviluppo in coordinamento con quello della grande distribuzione a livello nazionale".* Terzo appuntamento, il 31 maggio, con il dottor **Gaetano Gasparini**, Marketing manager di **Metro Italia.** *"Una testimonianza interessantissima*, -sottolinea Pellegrini-, *perché sono in sostanza coloro i quali hanno inventato la formula del cash and carry. Per gli studenti è stata l'occasione di confrontarsi con il caso di una multinazionale che rappresenta l'internazionalizzazione della distribuzione".* Il primo giugno, questa volta presso la facoltà di Economia di Capua, è intervenuto il dottor **Luigi Barbuto**, Area Manager Centro Sud **Danone Italia**. *"Una industria* -spiega Pellegrini-, *la cui testimonianza è utile a capire in che modo loro vivono la crescita del potere della grande distribuzione".*

Imprenditorialità Giovanile, dibattito a Scienze

"Il finanziamento è solo il carburante"

La IG sbarca a Scienze, il 17 maggio, per illustrare ai ragazzi della facoltà presieduta dal professor **Guido Trombetti** le opportunità di fare impresa o più semplicemente di dar vita ad uno studio professionale utilizzando i finanziamenti erogati attraverso le leggi per l'imprenditoria giovanile. L'incontro è promosso da Ateneapoli, dalla Facoltà e dalla IG. *"La legge sul prestito d'onore può anche essere sfruttata, poniamo da un geologo, per avviare la sua attività di libero professionista e per procurarsi le attrezzature"*, spiega il direttore generale della Ig Campania **Sergio Tanga**. *"Importante è che ci sia una buona idea e che siate in grado di dimostrarci la sua competitività sul mercato. Che poi significa: clienti potenziali"*. Quello della 44, della 608 e della 236 – le leggi che regolano i finanziamenti erogati – è dunque un mondo pieno di attrattive anche per gli studenti di Scienze. Lo sottolinea, subito dopo la proiezione del Promo girato dalla Ig, il professor **Alberto Di Donato**: *"dobbiamo insistere sul discorso, anche se ci vuole un grosso impegno da parte delle strutture didattiche. A Scienze, purtroppo, non esiste la **cultura d'impresa** che, pur non rappresentando l'obiettivo prioritario della formazione che i corsi di laurea impartiscono, **deve essere sollecitata ed incentivata**. Sono contento che dall'esterno ci arrivino stimoli come quello di oggi ed auspico che la facoltà possa fare la sua parte"*. Nel frattempo, il compito di stimolare i ragazzi a realizzare idee e progetti propri se lo assume Sergio Tanga. *"I nostri finanziamenti servono a dare **una opportunità a chi abbia una idea valida e promettente, ma non la possa realizzare per mancanza di capitale iniziale.** Condizione essenziale, ovviamente, è che l'idea ci sia e che convinca noi della Ig. Tutto si può imparare, ma l'idea no, quella deve esserci in partenza"*. Le leggi che erogano finanziamenti ai progetti d'impresa sono la **44**, la **236** ed il **prestito d'onore**. La 44 finanzia fino a 5 miliardi di attività nel settore primario, secondario e dei servizi alle imprese. Il progetto va presentato da una società. La 236 finanzia fino ad un miliardo; il prestito d'onore eroga fino a 50 milioni. A differenza degli altri due casi, il progetto va presentato da una sola persona. In estrema sintesi sono questi gli strumenti attraverso i quali la Ig promuove le idee d'impresa. Naturalmente non tutti i progetti presentati accedono automaticamente ai finanziamenti. *"La Ig si riserva di valutare le idee ed i progetti che ritiene fattibili e competitivi,* -spiega Tanga- *Quelli, insomma, che hanno buone probabilità di reggere a distanza di anni e per i quali **il finanziamento è solo la molla iniziale, il carburante per partire bene".*** **I tempi:** *"tra la presentazione della domanda e l'eventuale approvazione trascorrono tre o quattro mesi. Poi c'è un corso teorico pratico di formazione, che dura sette settimane. Quindi si parte con la realizzazione del progetto. **In totale passano circa otto mesi".***

I relatori dell'incontro (foto di C. Hermann)

Le cifre: *"siamo a 67.000 domande presentate. In Campania è una fase di rapidissima crescita. Solo per il prestito d'onore sono state 4000 nel '99. Nel 2000 se ne prevedono 5.000. E' una crescita che dipende in parte dalla maggiore informazione, in parte dal fatto che abbiamo aperto strutture decentrate sul territorio. Questo consente di seguire più da vicino la fase dell'elaborazione del progetto, attraverso i nostri tutors"*. Tra i quali il dottor **Fotino**, che fornisce una dritta agli studenti di Scienze intenzionati a presentare un progetto. *"È fondamentale che i **progetti** che presentate siano **ben dimensionati**. Sconsiglio vivamente di mantenersi larghi, rispetto alle effettive necessità, per quanto concerne la richiesta di finanziamento. Tenete presente che sono **soldi che in parte dovete comunque restituire**, sia pure a tasso estremamente vantaggioso. Se sovradimensionate, **crescono** esponenzialmente i **costi fissi**, che poi rappresentano un po' la bestia nera delle imprese, perché sono quelli indipendenti dal fatturato e dal lavoro. Allora **chiedete quello che serve** e se poi tra qualche anno le cose andranno bene ed avrete bisogno di ingrandirvi potete usufruire di altre leggi, destinate non alla creazione d'impresa, ma a quelle imprese che già operano sul territorio"*.

Enrico Napoletano è uno di quelli che, con i finanziamenti dell'imprenditorialità giovanile, ha realizzato una impresa. Racconta la sua esperienza agli studenti. *"Nel '96 con due soci ho presentato alla Ig un progetto teso alla realizzazione di una **impresa di servizi alle aziende del gas**: la Metrogas. Anticipando una direttiva CEE, monitoriamo periodicamente i contatori, per verificare che siano precisi e che il contratto tra erogatore del servizio ed utente sia fondato su presupposti esatti. All'epoca l'Ig era solo a Roma e noi abbiamo presentato la domanda. Dopo alcuni mesi ci hanno comunicato che era stata considerata finanziabile e ci hanno affiancato un tutor, fondamentale nella fase della realizzazione del progetto. **A regime**, oltre ai soci, **occuperemo sei persone".***

Al termine dell'incontro, spazio alle domande degli studenti.

Le domande degli studenti

D)Quanto tempo passa tra la presentazione della domanda e l'esito della valutazione per il prestito d'onore?
Risponde Tanga: *"Di solito rispondiamo entro un paio di mesi. Poi ne passano tre fino all'inizio del corso di formazione"*.

D)Lei ha detto che per presentare domanda di finanziamento ai sensi della 608 – il prestito d'onore – occorre lo stato di disoccupazione da almeno sei mesi. Ma che succede se si presenta la domanda e poi si trova un lavoro?
Tanga) *"Importante è che siate disoccupati e senza partita IVA nel momento in cui ci sottoponete la domanda"*.

D)Quanto bisogna restituire sul prestito d'onore?
Tanga) *"Il 60% è a fondo perduto; il 40 % va restituito ad un tasso annuo dello 0,97%"*.

D)Per la 44 e la 236 serve una società. Va formata subito, in fase di elaborazione del progetto?
Tanga) *"No, anche il giorno prima della presentazione a noi del progetto stesso"*.

D)Consiglia qualche tipo di società in particolare?
Tanga) *"Escluderei inizialmente la società per azioni, che costa troppo. Direi che si può partire con una società in nome collettivo, che poi può eventualmente trasformarsi in società a responsabilità limitata"*.

D)Da quante persone può essere chiesto il prestito d'onore per un progetto?
Tanga) *"Una sola persona"*.
La Ig è presente con i suoi uffici ed il suo personale – mediamente giovane e molto disponibile – a piazzale Tecchio 52. Telefono: 081. 6101010; fax 081.6101060. E-mail: Igcampania@igol.it.

Il pubblico

RICORDI DEL PROF. GIUSEPPE D'ALESSIO STUDENTE

UN DOPPIO LEGAME GLI COSTÒ LA LODE

*"Gli studenti che vengono a lezione fanno **un importante investimento**: il loro tempo. E allora bisogna investirlo bene, cioè seguire le lezioni e sostenere l'esame alla fine del corso; affrontare l'esame dopo nove mesi- un anno significa prendere l'investimento di tempo e buttarlo via*", sostiene il prof. **Giuseppe D'Alessio** nell'intervista su Radio Kiss Kiss Napoli in onda il 16 maggio. Le prove in itinere –che servono da verifica durante l'anno- consentono di arrivare *all'esame "praticamente preparati. **Chi segue il corso** –*sottolinea il docente di Chimica biologica- ***ha più del 90 per cento di possibilità di superare l'esame***", un esame fondamentale del Corso di Laurea in Biologia. *"La biochimica è diventata la base di tante materie biologiche: dall'anatomia comparata all'ecologia. Nei laboratori di anatomia o di ecologia si usano gli strumenti metodologici della biochimica. Ormai la biologia è interpretata, letta come molecole e le loro funzioni. E questi sono gli argomenti della biochimica*".

Un consiglio agli studenti: "*tener conto del **programma**, che è in distribuzione gratuita nel dipartimento*". Ed un esempio *"sono **tante scatole vuote** con le etichette, le scatole bisogna riempirle con le lezioni e studiando sui trattati di Biochimica. La lezione serve anche a definire un itinerario, ossia come riempire le scatole vuote del programma"*. Il metodo di studio: *"all'università non si studia da pagina cinque a pagina trentacinque, bisogna prepararsi a **rispondere sugli argomenti**. La lezione e il programma sono i due strumenti che lo studente ha a disposizione*".

Non conserva "*un ricordo esaltante"* del suo esame, il prof. D'Alessio. Racconta: *"feci l'esame con un giovane assistente, molto giovane, tant'è che oggi è professore come me. E di quell'episodio ne ridiamo insieme. Dunque, feci un bell'esame, e me ne accorsi. Quando mi diede trenta, io arrossendo - avevo 19-20 anni ed ero molto timido- gli chiesi che cosa avrei dovuto fare per avere la lode – non avevo sbagliato niente, così mi pareva-; il professore di oggi mi disse che mancava il doppio legame – io avevo scritto la formula della riboflamina. Forse per avere la lode non bisogna dimenticare il doppio legame. Ma questo era l'esame di allora. Se uno studente merita la lode, io gliela do anche senza doppio legame*".

Intervista con il professor **Luciano Gaudio**

Genetica 2: una chiave di lettura, molti esempi

Sembrerà banale ma il metodo migliore per superare un esame è studiare, *"un momento importante per lo studente di acquisizione critica di alcune cose che sono spiegate dai docenti, i quali si fanno da intermedi tra le nozioni scritte sui libri e conoscenze un po' più avanzate che circolano nel mondo scientifico e che ancora non si sono concretizzate in una summa che può essere riportata sui testi. Da questo si deduce che uno dei primi metodi per superare facilmente l'esame è seguire il corso, seguire con attenzione cercando di avere un'interazione quanto più stretta possibile con chi in quel momento sta cercando di presentare un aspetto disciplinare di una cultura biologica. Da questo tipo di interazione forte –organizzata con domande quando vi sono elementi non compresi appieno e quindi svolta sotto forma dialogica- nasce il substrato sul quale si può impostare una buona preparazione che poi porterà ad un facile superamento di Genetica 2. Ma è la prassi con cui si affronta qualsiasi esame universitario"*. Questi i suggerimenti del professor Luciano Gaudio, il quale, ai microfoni di Radio Kiss Kiss Napoli (l'intervista è stata diffusa il 22 maggio), fornisce anche dei dati incoraggianti: "*le medie dei voti sono abbastanza elevate. Gli studenti del mio corso – una classe non particolarmente affollata, in genere 40- 50 presenze- sono maturi in quanto Genetica 2 è un esame del quarto anno. Se ci si è impegnati a seguire e capire anche lo sforzo del docente nel presentare un aspetto complesso della biologia, non ci sono difficoltà nel perare l'esame"*.

Ma di cosa si occupa Genetica 2? Gaudio sintetizza: *"si può presentare come un corso di approfondimento rispetto alla Genetica 1, tutto quello che è la dinamicità del materiale ereditario, inteso come modificazione strutturale che poi porta ad una modificazione dell'espressione del gene. Questa è la chiave di lettura principale dell'intero programma; sotto questa chiave di lettura, che è l'argomento più prorompente del corso, vi sono tanti esempi che letti affrontano complessivamente tutto il mondo biologico. Quindi direi: una chiave di lettura e molti esempi rispetto a questa chiave di lettura"*.

L'esame si svolge in due momenti: una prova scritta ed un colloquio. *"Io ho una abitudine mentale a voler conoscere i ragazzi, al di là della conoscenza che si può instaurare durante il corso attraverso il colloquio, le domande, la verifica de visu -gli occhi assenti o presenti rispetto ad una spiegazione, tutti elementi che un buon docente deve aver imparato a valutare mentre sta parlando-. Il momento dell'esame è dunque un momento di presentazione globale, in cui lo studente fa **una prova scritta** che è libera, su qualsiasi argomento sia stato svolto durante il corso; in pratica è la dimostrazione che lo studente ha percepito una frazione dell'impegno del docente e prova attraverso le sue deduzioni ed anche i suoi ampliamenti (la lettura di un articolo o di un libro) a mostrare come si colloca la sua cultura rispetto a quella disciplina. Finito questo momento, in genere il venerdì precedente l'orale, ogni studente sostiene un **colloquio** che parte dalla discussione generale e specifica su quello che ha scritto nel compito e poi prosegue su altri argomenti*".

Un ricordo del passato: "*io non ho sostenuto la disciplina che insegno, perché è un esame che fa parte di una riforma degli studi che è avvenuta sette-otto anni fa. Ai miei tempi l'esame era Genetica"*. La curiosità: *"il mio docente portava due orologi. Anch'io. Non mi sono spiegato perché li portasse, non mi spiego perché li porto. Evidentemente è un vezzo"*.

"30 e lode"

Un programma di
Radio Kiss Kiss Napoli
(103 e 99.200 F.M.)

condotto da **Ida Di Martino**
in collaborazione con **ATENEAPOLI**

(IN ONDA OGNI LUNEDÌ E MARTEDÌ ALLE 17.30 E IN REPLICA IL MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ ALLE 15.30)

IL SONDAGGIO

Come vi trovate a Monte Sant'Angelo?

Rispondono gli studenti del Corso di Laurea in Scienze Biologiche

A circa due mesi dal trasferimento dei corsi dalla Mostra d'Oltremare a Monte Sant'Angelo gli studenti di Scienze Biologiche 2 sono mediamente abbastanza soddisfatti. Lo rivelano le risposte ad un questionario somministrato loro dalla presidenza del Corso di laurea. Il campione è costituito da 59 studenti, oltre il 50% del totale degli iscritti.

La sede di Monte Sant'Angelo offre vantaggi? Questa la domanda introduttiva. Rispondono affermativamente 38 studenti; negativamente sedici persone; gli indifferenti sono 5. In percentuale, **si trova meglio in via Cintia il 64%** del campione; preferiva la Mostra il 27%. Indifferente l'8%.

Quali sono i vantaggi offerti dalla sede di Monte Sant'Angelo? Trentuno studenti (60%) rispondono: "***strutture migliori** (spazi più funzionali, aule studio, biblioteche, telefoni, fotocopie)"*. Quattordici iscritti (27%) indicano: *"organizzazione che facilita il rapporto con l'ambiente universitario e la **socializzazione***". Sette studenti (13%) rispondono: "*facilità nel raggiungere la sede (collegamenti più agevoli)"*.

La pensano diversamente i 22 studenti (54%) i quali sottolineano che la **difficoltà nel raggiungere la sede** costituisce lo svantaggio principale legato alla nuova sede. Cinque studenti (4%) trovano che Monte Sant'Angelo sia una **struttura dispersiva**. La **mancanza di una mensa** rappresenta il problema principale per 4 ragazzi (10%). Tre studenti (7%) lamentano **carenza di aule studio**. Altrettanti fanno presente la **difficoltà a reperire i docenti**. Infine due studenti (5%) sottolineano di avere **problemi con la segreteria** ed altri due indicano tra gli svantaggi la **mancanza di laboratori**. Anche per i biologi, dunque, il principale problema del complesso di via Cintia è legato ai trasporti. Forniscono **suggerimenti** solo 11 studenti su 58, pari al 19%. Eccoli: prove intercorso, esercitazioni, laboratori, diluizione delle ore di lezione, maggiore interdisciplinarietà, maggiore interazione studente –docente. Infine, il 76% degli studenti i quali hanno risposto (44 persone) ritiene che le prove intercorso siano utili alla preparazione degli esami. Cinque studenti (9%) le ritengono, invece, inutili. Nove sono indecisi.

Un incarico di grande prestigio per il docente napoletano

Carlo Sbordone Presidente dell'Unione Matematica Italiana

E' il secondo matematico italiano eletto alla presidenza dell'Unione Matematica Italiana, l'associazione fondata trentacinque anni fa che ha sede a Bologna e conta tremila soci. Prima di lui il prestigioso incarico era toccato ad un allievo di Renato Caccioppoli, il professor **Guido Stampacchia,** rimasto alla guida dell'UMI dal 1967 al 1973. Carlo Miranda, un altro insigne matematico della scuola napoletana, anni orsono era stato eletto alla vicepresidenza della stessa associazione. Un motivo di soddisfazione in più per il professor **Carlo Sbordone**, napoletano, 52 anni, sei dei quali trascorsi alla guida del Consiglio di Corso di Laurea in Matematica. Figlio di un famoso e quotato grecista, docente di Analisi Matematica a Scienze della Federico II e di Matematica Generale presso la facoltà di Economia del Navale, il professor Sbordone è approdato alla Matematica guardando le stelle. *"A tredici anni comprai un cannocchiale e cominciai a scrutare il cielo, perché mi appassionava. Non era, naturalmente, uno strumento di precisione o particolarmente sofisticato, ma consentiva di osservare i satelliti di Giove".* A questo punto entra in scena la Matematica. *"Mi accorsi che per calcolare le orbite che percorrevano era necessario fare due conti. Comprai un libro di Analisi e scoprii che* ***la Matematica è alla base di tutte le altre scienze****. Gli ultimi due premi Nobel per l'Economia, per esempio, sono entrambi matematici raffinatissimi*". Alla presidenza dell'UMI è stato eletto con 800 voti su circa un migliaio di votanti. Un risultato più che positivo, dunque, che valorizza anche i sei anni trascorsi da Sbordone alla vicepresidenza dell'associazione. Lui la presenta così: "*sovrintende alle problematiche della Matematica a livello nazionale e fa parte di un network che comprende omologhe associazioni in Francia, Inghilterra, Stati Uniti, Germania, Cina, Canada e Russia. Pubblica il Bollettino Matematico Italiano, la più diffusa rivista di settore a livello nazionale. Promuove le* ***Olimpiadi della Matematica****, che quest'anno, nella fase finale, si svolgeranno a Seul. Mantiene, inoltre, i contatti con il Ministero della Pubblica Istruzione, attraverso la partecipazione ad un comitato che affronta le problematica della didattica. Quelle, per esempio, relative all'adozione dei* ***nuovi programmi*** *che stanno per essere adottati nelle scuole. Oppure quelle attinenti ai* ***nuovi curricula dei professori****. L'Unione Matematica Italiana promuove, inoltre, alcuni* ***premi*** *di grande importanza, per esempio quello intitolato a* ***Renato Caccioppoli****. E' assegnato ogni quattro anni, in occasione del congresso, al matematico italiano che nel precedente quadriennio ha ottenuto i migliori risultati scientifici. Il penultimo vincitore è stato il professor Nicola Fusco, napoletano, ritornato in città dopo alcuni anni di studio e ricerca condotti a Firenze*". Il mandato del professor Sbordone durerà tre anni, dal primo giugno 2000 al 31 maggio 2003. "*Crescono gli impegni* - commenta per concludere- *ma resta una parentesi. Poi tornerò ad un maggiore impegno scientifico, che è poi quello che mi aiuta anche a stare tranquillo. Sembrerà strano, ma se sono un po' in ansia o nervoso e mi metto a lavorare alla dimostrazione di un certo teorema dimentico tutto".*

Il prof. Sbordone

Biotecnologie andrà a Scampia

La nuova facoltà consentirà di superare l'assenza di coordinamento dell'attuale Corso di Laurea trasversale. Partirà dal 2001/2002

"Il documento rettorale che propone l'istituzione della Facoltà di Biotecnologie è ovviamente migliorabile. Privilegia forse le facoltà mediche e non dice che Scienze è quella che meglio può contribuire a questa nuova facoltà. E tuttavia io in Consiglio di Facoltà l'ho approvato perché era l'unico sistema per avere un pezzo di carta sul quale ragionare, al fine di dare concretezza a quello che Tessitore ha una volta definito un ectoplasma". Il prof. **Alberto Di Donato**, Presidente del Corso di Laurea di Scienze Biologiche 2, fa parte del Comitato che ha discusso ed ha promosso il varo della Facoltà di Biotecnologie. Il suo punto di vista è dunque particolarmente indicativo ed utile a valutare il clima che accompagna questa nuova iniziativa della Federico II. *"Sarà istituita nel 2000/2001, ma si sta pensando di* ***farla partire nel 2001/2002****, in contemporanea con la partenza della riforma dei cicli universitari. In questo caso il prossimo autunno ci si continuerà ad immatricolare al corso di laurea in Biotecnologie tradizionale, quello trasversale alle varie facoltà".* Nelle intenzioni di chi la propone, la nuova facoltà di Biotecnologie consentirà di ovviare ad uno dei principali inconvenienti dell'attuale corso di laurea: lo scarso coordinamento tra gli indirizzi attivati nelle varie facoltà. *"Si è venuta a creare una situazione di stallo,* -spiega Di Donato-. *E' prevalsa la tendenza delle facoltà a coltivarsi ciascuna il suo pezzo ed a gestirlo separatamente, anche nelle aree di base, quelle nelle quali, invece, andrebbe fatto un discorso complessivo. Per esempio, sono stati organizzati corsi diversi di Biochimica, per ciascuna delle facoltà che contribuiscono a Biotecnologie: Medicina, Veterinaria, Agraria, Scienze. Questo è stato anche determinato dalla mancanza di una unica sede, per cui sin dal primo anno gli studenti seguono separatamente. Insomma, uno sgranamento che ha generato una situazione poco sostenibile per gli stessi iscritti".* La nuova facoltà, invece, avrà **una sede precisa**, a **Scampia**, nell'ambito del Polo delle Scienze della Vita. In attesa che sia pronta -buona parte dei fondi arriverà dall'Agenda 2000- sarà provvisoriamente ospitata in una delle strutture già esistenti.
Il documento del Rettore in queste settimane è all'esame dei Consigli delle facoltà interessate. Scienze lo ha approvato, non senza perplessità da parte di più di un docente, in quello del 10 maggio. Il testo andrà adesso all'esame del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. Infine sarà portato all'esame del Comitato di Coordinamento regionale. *"Da parte del rettore c'è la volontà di concludere l'iter in tempo utile per istituire la facoltà di Biotecnologie sin dal prossimo anno",* ribadisce Di Donato.

Una tre giorni organizzata dal Diploma in Produzioni Marine

COOPERARE È MEGLIO

La forma della cooperativa può rappresentare uno strumento particolarmente adatto ai giovani i quali escono dall'università e cerchino di valorizzare le proprie competenze nel mondo del lavoro. E' il messaggio che arriva dalla tre giorni sul ruolo delle cooperative organizzata dal Diploma in Produzioni Marine della Facoltà di Scienze e dalla Facoltà di Economia. E' stata inaugurata il 31 maggio a Torre del Greco, sede del diploma. Proseguirà il **7 e l'8 giugno**, rispettivamente nel comune vesuviano ed a Monte Sant'Angelo, sede della facoltà di Economia. *"Stiamo proseguendo lungo la strada intrapresa con la presentazione della lg* - sottolinea il professor **Luciano Gaudio**, responsabile del diploma e docente presso la facoltà di Scienze- *Lo scopo è quello di illustrare agli studenti che le possibilità di mettersi in proprio, valorizzando le proprie competenze, esistono".* Alla tre giorni intervengono i presidi di Scienze e di Economia – **Guido Trombetti** e **Massimo Marrelli** -, il presidente nazionale dell'Associazione delle Cooperative dottor **Brunelli**, il presidente regionale della stessa associazione - dottor **Altieri** - e vari docenti. Gaudio si limita a qualche nome: "*abbiamo per Economia i docenti* ***Paolo Azzi****,* ***Paolo Stampacchia*** *e forse* ***Vincenzo Maggioni****. Inoltre un seminario sarà tenuto anche dal dottor* ***Pietro Toriello****, il quale è un ricercatore nella stessa facoltà. Per Scienze partecipa, tra gli altri, il collega* ***Francesco Aliberti****. Previsto anche un seminario di* ***Arnaldo Cervo****, docente a Scienze Politiche, il quale insegna anche nel diploma in Produzioni Marine. Il dottor Petrone, dirigente di un impianto di depurazione di Napoli est, porta la testimonianza di una persona che lavora sul campo*". Insomma, un bel parterre di relatori per una tre giorni che offre anche l'occasione di un bilancio del diploma istituito ormai quasi due anni fa. *"Direi che le cose procedono bene* - sottolinea Gaudio- *La richiesta è costante, da parte degli studenti, e si è mantenuta su livelli di poco inferiori ai cinquanta immatricolati previsti ogni anno. Il prossimo anno avremo i primi diplomati ed attiveremo un altro primo anno*". Confortati da queste esperienze positive, Gaudio ed i suoi collaboratori in seno al Diploma stanno valutando la possibilità e le modalità di trasformarlo in laurea triennale di primo livello, dal 2001/ 2002, anno primo della riforma Zecchino.

Fisica, gli studenti disoccupano

Gli studenti di Fisica hanno lasciato, il 15 maggio, l'aula del Dipartimento di Monte Sant'Angelo occupata circa un mese fa, per protestare contro i disservizi della struttura di via Cinthia. Hanno preso questa decisione in risposta ad una lettera inviata loro dai docenti del Dipartimento e dallo stesso Presidente di Corso di Laurea **Alberto Simoni**, il quale condivide le ragioni delle loro vibrante contestazione e per alleviare il disagio ha messo a loro disposizione l'aula 1G10, quando non strettamente necessaria per le esigenze dipartimentali. Gli studenti denunciano la carenza di spazi studio, di aggregazione e di autogestione. *"Si vorrebbe*, -denunciano-, *che anche noi ci limitassimo a seguire i corsi e poi tornare ognuno a casa, od al massimo buttarci nell'arena dei Centri Comuni, già straboccanti di studenti".* Docenti e studenti di Fisica soffrono dunque allo stesso modo e chiedono risposte al Polo delle Scienze e delle Tecnologie. I ragazzi, tra l'altro, auspicano il libero utilizzo dei Punti d'incontro e della bouvette, per aumentare la possibilità di confronto tra gli studenti e tra studenti e docenti. In discussione, sostengono, *"è la stessa sopravvivenza di quel modello di formazione culturale ed umana che da sempre caratterizza il Dipartimento di Fisica napoletano".*

Fulco, la scomparsa di un maestro

Disponibile: "non si stancava mai di stare con gli studenti, trascorreva ore ed ore in biblioteca e con noi; dava anche il suo numero di casa per rintracciarlo nell'eventualità di problemi, dubbi, difficoltà". Un uomo con un grande senso dell'humour – "aveva sempre la battuta pronta."-. Alle doti caratteriali, accostava l'indubbio "valore scientifico". La sua improvvisa scomparsa li ha profondamente addolorati. "Non è semplice riassumere in poche parole chi fosse il professor Fulco; il Dipartimento di Filologia Moderna eccelle per disponibilità, ma lui superava tutti", racconta Sergio Russo, uno studente fedelissimo della cattedra di Letteratura Italiana. Con altri suoi colleghi, Sergio ha voluto affidare alle nostre pagine un ricordo del professore. Parole semplici e toccanti quelle dedicate dagli allievi ad un Maestro che non c'è più.

Il prof. Fulco

Gli studenti ricordano il professore

"Il ricordo del prof. Fulco mi seguirà negli studi, accompagnandomi per la strada che mi ha mostrato con dedizione e disponibilità. Non dimenticherò mai la sua immensa gentilezza e il suo sottile umorismo. Continuerà ad essere per me una guida ed un esempio".

Michaela Servodio Iammarrone

"Ora che non c'è più, ora che enorme ed incolmabile appare davanti agli occhi miei il vuoto che mi ha lasciato andandosene, il dolore più grande è l'eco che nella coscienza si lega al suo ricordo e che dice: «Mai più; tutto questo mai più». Afflitto, inconsolabile ed angosciato mi affiderò al luccichio dell'esempio che ha saputo scolpire dentro me indelebilmente, e per il resto della mia vita serberò tutta la gratitudine, la stima, l'affetto che la sua personalità merita, orgogliosamente ricordando d'essere stato suo allievo".

Sergio Russo

"Vivo è in me il ricordo del caro Professore dal grande carisma, maestro e modello per tutti noi studenti. Con i suoi modi gentili, col suo sguardo sereno, penetrante, pieno di significato, ci trasmetteva non solo nozioni ma soprattutto amore per la cultura. Oggi ho due grandi rimpianti: non aver saputo comunicare, come desideravo, la grande stima che ho sempre provato nei suoi riguardi, frenata dalla timidezza o forse dal timore di non sentirmi ancora pronta e aver rimandato troppo a lungo quel confronto che ormai non potrà più esserci".

Paola Acampora

"Non dimenticherò mai le parole del Professore durante una delle sue appassionate ed affascinanti lezioni: «Mi perdonerete se a volte mi esprimo in termini così entusiastici riguardo determinate cose. Vedete, probabilmente il lavoro di noi filologi non è paragonabile a quello, ad esempio, di un medico che salva la vita di un bambino, ma tuttavia è la nostra professione e si cerca di farla con serietà, con passione e con dedizione». Credo che chiunque sappia lasciare un segno d'amore nel proprio lavoro quotidiano e riesca a trasmetterlo agli altri sia una persona eccezionale, e lui lo era certamente".

Francesco Santorsola

Poche righe per descrivere l'affetto e la stima che mi legavano a lei, caro Professore, pure motivo di tanto imbarazzo quando la incontravo nei corridoi; imbarazzo soprattutto per l'idea di dover confrontare la mia preparazione con la sua cultura, ma anche percezione di un segreto privilegio pensando a quale fortuna avevo avuto nell'essere sua alunna poiché, nonostante le voci che correvano su di lei, ha sempre dimostrato di essere indicibilmente entusiasta del suo lavoro, attento alle richieste di noi studenti, disponibile e presente nella nostra vita universitaria. Di lei, Maestro e uomo indimenticabile, conserverò un ricordo vivo e intenso, per sempre.

Valeria Simioli

A Giorgio Fulco la cattedra di Poesia

Sarà intitolata alla memoria del professor **Giorgio Fulco**, recentemente scomparso, stroncato da un arresto cardiaco, la cattedra di Poesia contemporanea, curata dal Presidente del Corso di Laurea in Lettere, **Antonio Saccone**. Una scelta dettata dal ricordo umano che tutti hanno del docente, ma anche per la grande caratura dello studioso sul piano scientifico ed accademico. Il ciclo di seminari che doveva iniziare a fine maggio è stato spostato ad ottobre, per consentire una migliore organizzazione degli incontri secondo quanto programmato. Immutate le finalità e gli obiettivi dell'iniziativa. *"Il nostro scopo*-chiarisce Saccone-*è diffondere il linguaggio poetico non solo tra gli addetti ai lavori, quindi docenti e studenti di facoltà umanistiche, ma anche tra chi ha una formazione scientifica e vuole lo stesso avvicinarsi al linguaggio poetico ".* Gli incontri sono rivolti a tutti e si terranno nell'Aula Magna della Facoltà di Scienze Politiche. Intanto si studia per definire meglio il programma del ciclo seminariale che vedrà la presenza di autori come **Sanguineti**, **Valduga**, e molti poeti contemporanei. Il 20 giugno si riunirà, infatti, il comitato organizzativo per decidere il calendario degli appuntamenti. Di sicuro resterà invariato il modello proposto. Dopo la lettura di un brano scelto, mentre scorreranno sul video il testo autografo del poeta ospite, ci sarà lo spazio dedicato al commento. Un modo come un altro per confrontarsi sulla poesia e sui temi dell'esistenza quotidiana tradotti in versi.

Questionari di valutazione, ancora senza risposta

Ancora nessuna risposta dall'Upsv, l'Ufficio per la Pianificazione e Strategia di valutazione, che è entrato in possesso dei questionari compilati dagli studenti che si sono pronunciati sulle caratteristiche degli insegnamenti passati a setaccio. Gli interessati hanno risposto, attraverso apposite schede, sulla qualità della didattica, la disponibilità del docente, l'organizzazione dell'orario, nonché hanno espresso un proprio giudizio sui testi di studio e sul materiale bibliografico consigliato. L'indagine è stata condotta e portata a termine a fine aprile, come ci ha dichiarato la referente della Presidenza, la dottoressa **Marina De Maio**. *"Tutto si è concluso senza incidenti di percorso, anzi devo sottolineare la collaborazione che tutti i docenti ci hanno mostrato rendendo più agile il nostro lavoro. Adesso però siamo in attesa dei risultati".* A chiederli, infatti, sono proprio i professori interessati dal test di valutazione, per capire che cosa vada corretto nel modo di insegnare, come migliorarlo e, soprattutto, quale sia stato il giudizio degli studenti sull'attività didattica. Una curiosità legittima che serve, stando alle intenzioni del Preside **Nazzaro**, a dare una grossa mano di comprensione nel rapporto docente – studente. Ma la questione è tutt'altro che risolta, anzi, per dirla in una sola parola, è totalmente ingarbugliata. Non mancano, infatti, solo i risultati di questa trance di lavoro, ma anche quelli inerenti all'anno accademico '98 – '99. Un anno di ritardo di cui non si comprende il motivo vista la puntualità della Facoltà. Sulla questione abbiamo chiesto il commento del professor **Arturo De Vivo**, titolare dell'insegnamento di Letteratura latina, oltre che responsabile del Nucleo di valutazione per Lettere; ci ha consigliato di rivolgerci direttamente all'Upsv, alla sede centrale di Corso Umberto. E' probabile che nei prossimi giorni si potrà sapere qualcosa in merito, o almeno si spera. (Elviro Di Meo)

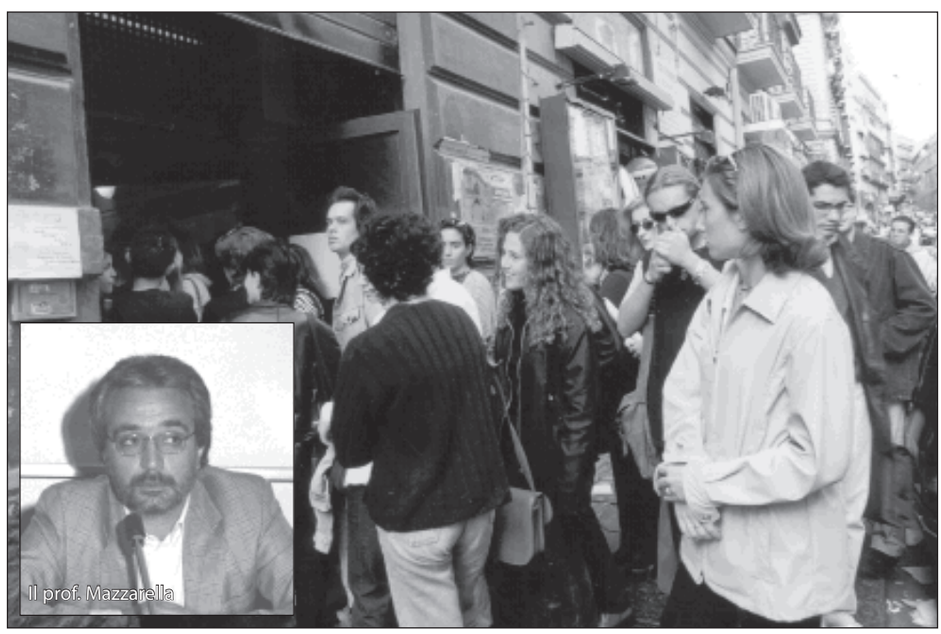
PorTa fa tappa nelle scuole

Il progetto PorTa sbarca nelle scuole per incontrare alunni e presentare la Facoltà di Lettere nella sua veste migliore. Si susseguono gli incontri organizzati in collaborazione con i sei laureati impegnati nel centro di assistenza, ubicato nella stanza dell'ex centralino della Facoltà, coordinato dal professor **Gennaro Luongo**, referente del progetto. *"Tra le varie iniziative del PorTa*-interviene la dottoressa **Maria Panico**-*c'è anche quella di orientare gli studenti in ingresso, cioè gli alunni dell'ultimo anno della scuola media superiore. Un grosso impegno, ma molto gratificante, anche per quel che rappresenta per chi è ancora tra i banchi di scuola ed è desideroso di chiarirsi le idee sul suo prossimo futuro".* Al momento sono stati organizzati e svolti due incontri. Uno nel liceo artistico, a Largo Donnaregina, e l'altro nell'antico e prestigioso liceo classico Sannazzaro al Vomero. Gli appuntamenti sono articolati in una serie di interventi che vedono la presenza di qualche responsabile dell'orientamento oltre alla guida di un docente. *"Ad esempio nel caso del liceo classico*-continua Maria-*si è tenuta una presentazione generale dei vari corsi di laurea afferenti alla Facoltà più un intervento più specifico riguardante Filosofia, tenuto dal professor **Giuseppe Tortora**. Mentre per l'artistico è intervenuto **Luca Covino**, del progetto PoRta, che ha illustrato il corso di laurea in Lettere moderne con indirizzo storico artistico, insieme alla presentazione degli esami, con alcuni sbocchi lavorativi e l'offerta didattica".* Il terzo incontro è previsto agli inizi di giugno presso il liceo socio-psicopedagogico, ex Istituto Magistrale, e liceo linguistico Villari. I delegati sono il professor Luongo, insieme alla dottoressa **Laura Pestito**, del Dipartimento di Scienze Relazionali. A lei il compito di presentare il Diploma in Servizio Sociale; mentre altri presenteranno il corso di studi in Lettere moderne ed in Lingue e Letterature Straniere. In futuro il PorTa ha in mente di coinvolgere gli alunni delle superiori in un'esperienza ancora più completa e formativa: organizzare incontri, delle visite guidate direttamente in Facoltà.

Il Consiglio da il via libera ai docenti a contratto

Uno sportello per monitorare le tesi

Si è tenuto mercoledì 25 maggio l'ultimo Consiglio di Facoltà. All'ordine del giorno ancora la didattica e la programmazione degli insegnamenti per il prossimo anno accademico. Accanto alle discipline affidate a supplenza ci sono i contratti stipulati con docenti specialisti di un determinato ambito disciplinare. A differenza delle supplenze, i contratti sono tutti retribuiti su decisione del Consiglio, che analizza i singoli profili disciplinari dei docenti scelti e che rispondono a requisiti specifici. I contratti sono di due tipi: contratto d'insegnamento e contratto per le attività didattiche integrative. Mentre nel primo caso viene chiesto al docente incaricato di svolgere un corso completo, con caratteristiche ben definite, nel secondo caso, quest'ultimo dovrà integrare le ore di lezioni con seminari sull'argomento scelto. Altra questione discussa in Consiglio è stata la relazione letta dal professor **Eugenio Mazzarella**, responsabile della Giunta di Presidenza, per i **rapporti internazionali** con strutture culturali e accademiche di ampio respiro. La Facoltà ha rapporti con enti ed istituzioni a livello internazionali con i quali ha stipulato convenzioni e scambi culturali. Attesa, ma rinviata al prossimo Consiglio, la questione **tesi di laurea**. Il responsabile in merito, il professor **Giuseppe Acocella**, nominato direttamente dal Preside **Nazzaro**, relazionerà sul coordinamento per le attività di assegnazione delle tesi. Lettere si interroga su un problema già affrontato da altre facoltà. Ancora una volta si tenta di definire procedure e criteri chiari per il lavoro più importante della carriera universitaria. A far scattare l'allarme è il carico di laureandi che affollano determinati docenti a differenza di altri che non hanno richieste, creando in questo modo uno scompenso di lavoro. La presidenza, dal canto suo, intende far luce sulla questione ed istituire un apposito sportello per il monitoraggio delle tesi assegnate. E rispunta la proposta di introdurre la tesi d'ufficio, cioè affidata direttamente allo studente quando non riesce a trovare docente e argomento disponibile. Ma il regolamento tesi si propone di rivedere anche il sistema di attribuzione del punteggio di laurea, per arrivare alla fine ad una valutazione complessiva più equa e più giusta che tenga conto dell'iter di studio.


Il prof. Mazzarella

Novità dal Corso di Laurea in Lingue

Supplenze e tutorato

Il presidente del Consiglio di Corso di Laurea (C.C.L.) in Lingue, **Antonio Gargano**, ha chiesto alla Facoltà di attivare per il prossimo anno accademico le stesse supplenze tuttora ricoperte dai docenti. Unica novità, dare maggiore spazio all'insegnamento di **Storia della lingua francese**, visto che a decorrere al 1 novembre del 2000, la professoressa **Malquori** sarà collocata fuori ruolo. Il Consiglio di Corso di Laurea chiede, pertanto, che la Facoltà provveda a fornire a questo specifico insegnamento un nuovo docente, considerato il peso ed il ruolo che ricopre il corso nel programma degli studi. Il Consiglio ha quindi deliberato per i seguenti incarichi da affidare a supplenza: **Didattica dell'inglese, Didattica dell'italiano, Letteratura Angloamericana, Letteratura comparata, Letteratura francese moderna e contemporanea, Letteratura latinoamericana, Lingua e letteratura tedesca, Sociolinguistica** e **Lingua francese**.
Il Consiglio ha anche deliberato a favore della proposta avanzata dalla professoressa **Sornicola**, la quale ha chiesto ed ottenuto per il nuovo anno un contratto per un corso di **Glottodidattica**. La richiesta è motivata dalla notevole utilità che questa disciplina può avere ai fine della didattica specialistica linguistica, orientata al mondo del lavoro. Stessa approvazione per quanto ha proposto il professor **De Blasi**. Quest'ultimo si rivolge al Consiglio per ottenere, sempre per il nuovo anno, un contratto integrativo sul tema "*Aspetti della traduzione italiana in inglese di testi letterari e non letterari*" da tenersi nella primavera del 2001, riservato a studenti e laureandi delle cattedre di **Storia della lingua italiana** e **Didattica dell'italiano**, ma anche ai borsisti del corso di Perfezionamento in Linguistica e sociolinguistica delle lingue d'Europa. Il professor De Blasi, ricordando l'esiguità del budget riservato ai contratti, propone che in Consiglio di Facoltà si proceda a far lievitare tale somma. Intanto nell'ultimo Ccl di Lingue si è parlato del **tutorato**. Il Presidente, in qualità di espressione del Consiglio, ha nominato una commissione specifica che possa analizzare il problema, composta dai professori **Palumbo**, **Loretelli**, la dottoressa **Podeur** e la signora **Rovere**. Mentre la nuova **Commissione didattica per l'approvazione dei piani di studio** sarà formata dai professori **Sornicola** (coordinatrice), **De Blasi**, **Morlicchio**, **Vozzo** e dai dottori **Galeotta** e **Muscariello**.

E.Di.M.

Filosofia, più fondi ai laboratori

Sono entrati a far parte dell'organico del Corso di Laurea in Filosofia come ricercatori la dottoressa **Flavia Santoianni**, per il settore scientifico disciplinare M09 di Filosofia teoretica, e **Maria Teresa Catena**, sempre per lo stesso settore disciplinare.
Animata la discussione nell'ultimo Consiglio, tenutosi il mese scorso, per lo più incentrata sulla didattica. Il Presidente del Corso, **Giovanni Casertano**, ha dato lettura delle domande per la richiesta dei fondi necessari per lo sviluppo dei laboratori didattici per il nuovo anno accademico. La prima domanda è arrivata dal Crei che oltre a svolgere i propri compiti istituzionali di formazione per quanto concerne il corso di perfezionamento in Scienze umane e nuove tecnologie di ricerca, da quest'anno partecipa alla formazione di trenta corsisti del Master per agenti di trasferimento tecnologico nella piccola e media impresa del settore dei beni culturali. Da questo nasce la necessità di incrementare le attrezzature esistenti, per cui il professor Casertano, ha proposto al Consiglio di fare proprie le richieste di finanziamento presentate dal Direttore del Crei. La seconda domanda letta dal Presidente è quella presentata dal laboratorio sperimentale delle multimedialità applicate. Casertano pone l'accento sulle specifiche finalità del laboratorio che sono le conoscenze e le competenze in ordine alle nuove esigenze ed opportunità di integrazione per l'impiego delle nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione, oltre ai processi della formazione a distanza. Visto il notevole numero di studenti che già frequenta il laboratorio, il Ccl fa proprie le istanze avanzate dal Direttore del laboratorio ed approva ad unanimità.

Aula multimediale: news

Aula multimediale? Meglio parlarne dopo la pausa estiva. Anche se il professor **Giuseppe Tortora**, responsabile per la Giunta di Presidenza del progetto, è ottimista e spera che tutto si possa concludere nel giro di pochi giorni. L'aula attrezzata con le apparecchiature informatiche rientra nel programma di ridistribuzione degli spazi della Facoltà di Porta di Massa, ma rimane l'incognita di conoscere quali saranno i nuovi spazi destinati agli studenti, visto che parte del seminterrato viene occupato dal corso di informatica. *"Mi hanno assicurato* -interviene Tortora- *che si potrà arrivare ad una definitiva sistemazione già agli inizi di giugno, dopo tutto c'è solo qualche modifica da apportare. I tecnici dell'ufficio competente, diretto dall'architetto* ***Aldo Pinto****, mi hanno garantito che non ci vorrà ancora molto, giusto il tempo materiale di sistemare le prese per l'erogazione dell'energia elettrica ed attrezzare le postazioni per i computer".* Sono in arrivo dal centro informatico all'incirca **trenta computer** per far fronte alle richieste avanzate dagli studenti. La conoscenza del computer consentirà agli studenti di acquisire quelle competenze necessarie spendibili, una volta laureati, sul mercato del lavoro. La gestione dell'aula multimediale sarà coordinata dal professor Tortora che ribadisce la necessità di una gestione unica del progetto. Gli studenti potranno accedere, secondo gli appositi orari, senza intralciare le lezioni di informatica e del previsto corso. La priorità per l'ingresso dipenderà dall'urgenza con cui bisogna attingere documenti o informazioni disponibili in rete. **(E. Di M.)**

L'ACCUSA

Regolamento didattico: ecco come i docenti lo ignorano

Meno appelli del previsto, il ricevimento coincide con l'orario delle lezioni

Un'ora e mezzo di esame, per verificare se lo studente è in grado di proseguire. Poi almeno un'altra ora, prima di mettergli la camicia davanti e di farlo firmare. **Durata media di una prova: tra le due ore e mezza e le tre ore**. Sarebbe questo l'andamento tipico degli esami che gli studenti di Architettura sostengono con il professor **Carlalberto Anselmi**, docente di Teoria delle Strutture. La notizia proviene da **Barbara Cacace**, rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di Facoltà, solitamente molto attiva e bene informata, riguardo a quello che accade a palazzo Gravina e dintorni. Spiega: *"quando ho fatto presente questa situazione, in una riunione con i docenti delle discipline scientifiche, sono cascati tutti dalle nuvole. Recentemente il professor **Paolo Jossa**, Direttore del Dipartimento di Costruzioni e metodi matematici per l'architettura, mi ha fatto rilevare che è ingiusto prendersela con i docenti di Statica perché sostengono un carico di esami particolarmente pesante. Nessuno lo mette in dubbio, ma è chiaro che se ogni esame dura tre ore il peso diventa insostenibile. Per il docente, ma soprattutto per lo studente"*. Cacace prende spunto da episodi del genere per richiamare i docenti all'osservanza di quel regolamento didattico che rischia di andare a far parte del capitolo delle buone intenzioni abortite, se continuerà ad essere inapplicato. Prosegue: *"il preside naturalmente non può vigilare su tutto; sarebbe auspicabile però che gli stessi docenti, autonomamente, si adeguassero a norme approvate dal Consiglio di Facoltà del quale fanno parte. Purtroppo non è così"*. Tra le norme meno rispettate ci sarà quella che impone ai professori di osservare un **orario di ricevimento distinto dalle lezioni**. *"La ignora il 75% almeno dei professori. Dicono che il ricevimento lo fanno a lezione, ma così non va bene. Primo: va a discapito della lezione stessa. Secondo: non tutti riescono a correggere. Dico: se un professore è pagato per effettuare 120 ore di lezione e 60 di ricevimento, ma non le rispetta, finisce per prendere soldi che non gli sono dovuti"*. Problemi anche per quanto concerne le date di esame. *"Il regolamento prevede **almeno due appelli per sessione**, ma non sempre si rispetta ed in qualche caso il docente ricorre a veri e propri escamotage. Un esempio? Quello che è avvenuto durante la sessione straordinaria con il professor **Ennio De Rosa**, docente di Teoria delle Strutture. Ha fissato solo l'appello di febbraio, nonostante la sessione prevedesse febbraio e marzo. Lo scritto è stato superato da 60 persone, soltanto una trentina delle quali ha avuto un voto decente. Ebbene, il professor De Rosa ha dilazionato gli esami orali di queste persone tra febbraio e marzo. La prova è iniziata il 10 febbraio ed è terminata il 31 marzo. Abbiamo fatto presente al preside che De Rosa era venuto meno all'obbligo delle due sessioni. Sapete come si è difeso il docente? Ha detto che la seduta l'aveva fissata a gennaio. Il preside ha controllato ed ha visto che effettivamente, in segreteria, c'erano le camicie di gennaio. Peccato che erano quelle relative alla prosecuzione dell'appello di dicembre! Se dobbiamo confrontarci con docenti i quali ci prendono in giro non c'è regolamento che tenga. Se fanno tre sedute di esame a settimana ed interrogano ogni giorno tre persone al massimo, per una media di due ore ciascuna, cos'altro si può dire?"* Analoghe considerazioni riguardo **alla pubblicazione del calendario annuale di esame**. ***"Molti professori si ostinano a non comunicare le date** e si giustificano dicendo che le fissano a lezione con gli studenti. Anche in questo caso si viola una norma del regolamento"*. Insomma, doveva essere una svolta, per Architettura, ma rischia di trasformarsi in un buco nell'acqua, questo regolamento tanto desiderato da parte degli studenti. "***Le uniche norme pedissequamente rispettate sono quelle concernenti gli sbarramenti***", sottolinea con amarezza ed un pizzico d'ironia Barbara Cacace. La quale, poi, commenta molto negativamente la delibera approvata dal precedente Consiglio di Facoltà in merito all'avvio dei **lavori di ristrutturazione** nell'ormai famigerato **Palazzo dello Spirito Santo**: *"hanno ignorato completamente le indicazioni e le rivendicazioni avanzate da alcuni studenti, i quali auspicavano invece che l'edificio, inadeguato a risolvere i problemi di spazi per la didattica che affliggono la facoltà, fosse destinato a studentato. Comprese le mie e di Chiara Ingrosso, che eravamo assenti nell'occasione"*. Prossimo Consiglio di Facoltà: il 26 maggio. *"Non conosco ancora l'ordine del giorno perché da qualche tempo diramano le convocazioni via fax. Solo che nell'aula studenti **non abbiamo né il fax né il telefono**. Forse sarebbe più logico metterle nella buca delle lettere dei rappresentanti. E' meno moderno, ma più semplice ed efficace"*.

F.G.

LA DIFESA

La parola al prof. Ennio De Rosa

"La norma dei due appelli la ignoro"

"Io la norma che prevede almeno due appelli nella sessione straordinaria la ignoro. So che la legge ne prevede almeno uno e l'ho fissato regolarmente, nella sessione straordinaria, a febbraio. Ricordo anche che ho fatto un preappello a gennaio, per coloro i quali avevano superato la prova scritta di dicembre con esito positivo". Il professor **Ennio De Rosa** replica in questi termini alle critiche rivoltegli da alcuni studenti. Interviene anche in merito alla questione degli **esami fiume** rimproverati al collega Anselmi. "*Può capitare. L'intento, in questi casi, è semplicemente quello di aiutare lo studente a dare le risposte che gli si chiedono. Lo si aiuta affinché dia una risposta positiva. Capita che però non sempre questa strategia dia i risultati sperati e che la bocciatura arrivi al termine di un esame tanto lungo. Ma lo ripeto: lo scopo è soltanto quello di **salvaguardare lo studente che è preparato**, ma magari è partito male, con le prime domande. Magari si è emozionato, oppure è stato sfortunato"*.

Tecnica delle strutture non è più propedeutico a Laboratorio 3

In Consiglio di Facoltà del 26 maggio, con due voti contrari soltanto, è stata abolita la propedeuticità tra gli esami di Tecnica delle strutture e Laboratorio 3. La proposta era stata avanzata dai rappresentanti degli studenti ed è stata sostenuta dallo stesso Preside Arcangelo Cesarano. Un sollievo in particolare per gli immatricolati nel 1993/94, i primi del Nuovo Ordinamento. La gran parte di loro, infatti, non aveva superato lo sbarramento tra il secondo ed il terzo anno e nel 95/96 era stata costretta ad iscriversi al secondo ripetente. Nel frattempo, era stata introdotta la propedeuticità tra i due esami. Molti non lo sapevano ed avevano sostenuto Laboratorio 3 senza aver prima superato Tecnica delle strutture. La segreteria aveva inevitabilmente annullato l'esame. L'abolizione della propedeuticità ha effetto retroattivo e sana, dunque, la precedente irregolarità di curriculum.

24 miliardi per ristrutturare il palazzo dello Spirito Santo

Durante l'ultima riunione il Consiglio di Amministrazione della Federico II ha approvato lo stanziamento di 24 miliardi, che saranno utilizzati per la ristrutturazione del palazzo dello Spirito Santo. I lavori, secondo le previsioni, inizieranno a gennaio 2001. Si pone dunque il problema di trovare uno spazio provvisorio per le aule ed i dipartimenti che dovranno temporaneamente sloggiare dall'edificio. Una ipotesi potrebbe essere quella dell'ex dipartimento di Chimica in via Mezzocannone, che sarà abbandonato dai chimici nei prossimi mesi, quando si trasferiranno a Monte Sant'Angelo. Su quegli spazi, peraltro, hanno messo gli occhi anche i Geologi di Scienze, attualmente la componente più sacrificata, per strutture e disponibilità di spazi, della facoltà presieduta da Guido Trombetti. In ogni caso sembrano destinate a rimanere inascoltate le richieste del Comitato di agitazione e degli studenti dei collettivi, i quali avevano invece chiesto la trasformazione in studentato del palazzo di via Roma. Un edificio, lo ricordiamo, che anni orsono l'Università ha acquistato per 73 miliardi dal Banco di Napoli, ma è strutturalmente inadeguato ad ospitare quelle aule medio grandi delle quali la facoltà ha disperatamente bisogno. Il preside di Architettura, Cesarano, e la facoltà tutta chiedono al Rettore garanzie circa la fase transitoria, quella dei lavori. Chiedono spazi adeguati e strutture idonee ad una didattica decorosa, in sostituzione di quelli provvisoriamente inagibili dello Spirito Santo.

LIBRERIA
CLEAN
SPECIALIZZATA IN
ARCHITETTURA
LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT
MOSTRE E CONFERENZE
RICERCHE BIBLIOGRAFICHE INFORMATIZZATE
VIA DIODATO LIOY 19
(PIAZZA MONTEOLIVETO)
NAPOLI
TELEFAX 081/5524419

SOCIOLOGIA

"L'esame è un rischio"

La parola al prof. Gerardo Ragone

"L'esame è un rischio. C'è bisogno di gioco, strategia" ha spiegato ai suoi studenti il prof. **Gerardo Ragone**, docente di **Sociologia I annualità** per le matricole dalla A alla L, al termine di una delle sue ultime lezioni. Maggio, giugno, tempi di esami e di consigli alle matricole. *"La chiave per superare un esame brillante è cercare di esporre i concetti con chiarezza, saper convincere* -ha detto Ragone-. *Per raggiungere questo risultato è importante abituarsi a parlare molto, confrontarsi con i colleghi, non lavorare individualmente"*. Rispondere alla domanda con convinzione. *"I candidati devono dimostrarmi di aver capito i concetti. Preferisco una risposta modesta ma chiara"* ha continuato il docente. Difficoltà che gli studenti trovano nel suo esame? *"Soprattutto gli autori della scuola di Francoforte, Habermas; La teoria della scelta razionale; lo strutturalismo"*. Fondamentale chiedere chiarimenti senza timori: *"io e i miei collaboratori siamo a disposizione degli studenti in facoltà ogni martedì e mercoledì"*. L'esame con il prof. Ragone è solo orale. Non esiste preappello per i frequentanti: *"chi ha seguito il corso si spera sarà comunque avvantaggiato"*.

Orario segreterie

Segreterie studenti al Federico II: fino al 30 giugno gli uffici sono aperti al pubblico il lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00; il martedì, mercoledì e giovedì anche dalle 15.00 alle 17.00. Quest'orario riprenderà dopo la pausa estiva, dal 6 settembre fino al 10 novembre.

NUOVA SEDE

La I Ripartizione Studenti diretta dal dott. **Antonino Calogero** dal 24 maggio ha cambiato sede, si è trasferita dal Corso Umberto in via De Gasperi (palazzo Inpdap)

UN'INIZIATIVA DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO E DELLA IG

Imprenditorialità sociale, 18 borse a concorso

Imprenditorialità sociale: una buona opportunità per diplomati e laureati interessati a maturare un'esperienza di formazione/lavoro presso una cooperativa sociale. La Compagnia di San Paolo e l'Imprenditorialità Giovanile (Gruppo Sviluppo Italia) offrono 18 borse di perfezionamento del valore di **un milione e mezzo** mensili (per non più di sette mesi) a giovani (massimo 32 anni) residenti nei comuni o nelle province di Torino, Genova, Napoli, Bari, Palermo, Cagliari.
L'obiettivo è quello di consentire ai beneficiari di arricchire "sul campo" il loro bagaglio di conoscenze sul non profit: per partecipare, infatti, i candidati dovranno presentare un progetto di sviluppo di una cooperativa sociale da loro individuata e localizzata in uno dei territori di intervento sopra indicati. Il progetto potrà configurarsi come consolidamento produttivo, organizzativo o gestionale della cooperativa all'interno della quale i candidati intenderanno maturare la loro esperienza. Pertanto non solo dovrà risultare coerente con gli orientamenti strategici e le linee di sviluppo della cooperativa, ma essere ratificato e condiviso dalla stessa. Sarà inoltre consentito, a chi ne farà specifica richiesta, destinare parte della borsa alla copertura dei costi di attività formative preliminari, come ad esempio la partecipazione ad un corso di specializzazione sul non profit o lo svolgimento di un periodo di stage in una cooperativa diversa da quella in cui si andrà ad operare (la struttura ospitante gli stage potrà essere localizzata anche in territori diversi da quelli di intervento).
Le domande di ammissione alle borse di perfezionamento – presentate in carta semplice e corredate da curriculum vitae – dovranno pervenire, a mezzo posta entro il **31 luglio** a: Imprenditorialità Giovanile Spa, Area Formazione e Sviluppo Locale – Borse Impresa Sociale. Via Campo nell'Elba, 30 00138 Roma. Per informazioni si può telefonare al numero 06 88311267, e-mail: mgiardini@igol. It.

•BREVI

• Gli esami di Sociologia I annualità (matricole M-Z) con la dott.ssa **Antonella Spanò** sono spostati dal giorno 21 al 23 giugno alle ore 9.30 nell'aula T.2.

• Il prof. **Salvatore Antonucci** docente di **Matematica per le scienze sociali** riceve gli studenti il lunedì dalle 8.30 alle 9.30.

• La dott.ssa **Sylvie Tisné**, docente di **Lingua Francese**, riceverà gli studenti ogni martedì dalle ore 9 alle 10 fino al 15 luglio.

• Inglese? No problem! Migliorati gli esiti della prova tecnica di **Lingua inglese** con il dott. **John Edward Crockett**. Abituati alle continue stragi di non ammessi, a maggio una seduta d'esami soddisfacente: su 84 studenti solo 27 le insufficienze.

• Eletto il nuovo **rappresentante dei dottorandi** al Consiglio di Dipartimento di Sociologia. È il dott. **Mattia Vitiello**.

Master Stoà scadenza il 26

Scadono il prossimo 26 giugno i termini utili per presentare la domanda di ammissione alla selezione per i Master di Stoà, edizione 2000/2001. Ogni corso è riservato a 50 allievi. Le informazioni relative alla documentazione ed ai programmi potranno essere richieste telefonando alla segreteria di Stoà (0817882111), dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 17.00.
Il Master in Business Administration, che partirà il prossimo anno, è ormai alla decima edizione e si avvale di avanzate metodologie didattiche. Vanta una percentuale elevatissima di assunti a fine corso, spesso nell'ambito delle stesse aziende presso le quali hanno svolto lo stage.
L'ottavo Master in Operatori allo Sviluppo è organizzato in collaborazione con l'Istituto Orientale ed è destinato a giovani laureati in discipline umanistiche, socio politiche, giuridiche, economiche. Forma Manager dello sviluppo locale. Prevede due fasi: la prima da settembre a dicembre 2000, la seconda da gennaio a maggio 2001.
Il Master in Public Managment è invece alla sua seconda edizione. Offre una formazione altamente qualificata per gli aspiranti manager del settore pubblico e del settore privato operanti nel campo dei servizi pubblici o che abbiano la pubblica amministrazione come cliente.
Nel frattempo gli allievi dei Master 1999/2000 sono impegnati a svolgere gli stage presso aziende ed enti pubblici e privati, che coronano in qualche modo il percorso didattico teorico pratico svolto in questi mesi. Quelli del Master in Business Administration svolgeranno progetti di lavoro presso varie aziende, tra Napoli, Roma, Bologna, Milano, Salerno, Caserta, Padova e Pescara. Il 21 luglio, in aula plenaria, presenteranno i risultati della loro esperienza.

debis, un'occasione per i giovani

Una occasione d'oro per i giovani della Campania; la migliore opportunità per le aziende che operano nelle aree avanzate dell'Information Technology. E' la **debis academy**, che costituisce una reale iniziativa di formazione finalizzata all'occupazione nelle aziende partner. Ai giovani offre l'opportunità di entrare nel mondo del lavoro, in particolare nei settori all'avanguardia delle IT, quelli che esprimono una fortissima domanda di risorse con specifiche competenze nelle aree dell'ERP, di Internet, del Networking. Alle aziende la debis garantisce la possibilità di procurarsi risorse giovani già adeguatamente formate nelle aree di competenza relative ai profili professionali richiesti.
In questo periodo si stanno svolgendo cinque corsi in contemporanea: Sistemisti SAP/R3, Progettisti servizi applicativi e servizi web based, Consulenti ERP area sviluppo, Consulenti ERP area applicativa, Tecnologie di rete Networking. Partecipano ad essi 88 persone, complessivamente. Debis academy sta inoltre sviluppando nuove iniziative per affermare anche a livello internazionale le sue competenze nella gestione di progetti formativi nei mercati dell'Information Technology. I partners istituzionali ed occasionali di debis hanno tutti rilevanza internazionale, nazionale e locale. Sono: AIVE, ASP, Dida EL, EDIN, Etnoteam, Gruppo SIDI, IT Staff, ITS, KPMG Consulting, PF2, Pirelli, Plus, SAP Italia, Softlabdue, Spring Consulting, Studio Vi, 5Emme Informatica.

debis
Services by DaimlerChrysler

debis academy

Nel 2000 e 2001 ricerca 700 laureati e diplomati per corsi finalizzati all'assunzione in debis e in aziende partner
*****
Nei mesi di giugno e luglio 2000 proseguirà l'attività selezione di laureati, in materie scientifiche ed economiche, e diplomati con particolari attitudini ed esperienze in campo informatico, da inserire nei corsi che verranno avviati a settembre.

I corsi riguarderanno le seguenti aree:
· ERP - INTERNET (laureati o con diploma di laurea) Rif."A"
· INTERNET - Sviluppo Applicazioni (diplomati) Rif."B"

Sono rivolti a laureati in Informatica, Ingegneria, Matematica, Fisica ed Economia e Commercio, con diplomi di laurea equivalenti o diplomati in possesso dei seguenti requisiti:

• residenza in Campania da almeno tre anni,
• iscrizione alle liste di disoccupazione da non meno di 12 mesi,
• militesenti
• età massima 32 anni per i laureati e 25 anni per i diplomati.

Inviare richiesta e curriculum, con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della L.675/'96, a debisacademy@debis.it
oppure compilando l'application form presente all'indirizzo: www.debis.it
(sezione debis academy - contatto)
o via fax al numero 081/6068823

debis IT Services Italia S.p.A. - www.debis.it

Novità dal Consiglio di Amministrazione

Tasse e appelli, se ne discuterà in una Commissione mista

Una commissione formata da tre studenti e da due docenti elaborerà proposte in materia di appelli e di tasse, da sottoporre entro luglio al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione. Questa la decisione principale assunta dal Consiglio di Amministrazione che si è tenuto il 18 maggio a palazzo Du Mesnil. *"Ne faranno parte tre studenti e due docenti* -anticipa **Giulia Velotti**, rappresentante in C.d.A per la componente studentesca. Insieme a Locantore, l'altro studente in C.d.A., ed all'eligendo rappresentante studentesco in Senato Accademico, il quale sarà scelto nell'ambito del Consiglio degli Studenti, perorerà la causa degli iscritti all'ateneo per tasse ed appelli. *"**La prima fascia** di contribuzione, per come è stata elaborata, **in pratica è virtuale**"*, ragiona la studentessa. *"Sono veramente pochi gli studenti e le famiglie che rientrano nelle condizioni di reddito massimo previsto per farne parte. Per uno studente indipendente, il quale costituisca reddito familiare a sé stante, è previsto un tetto massimo di guadagno di 11.250.000 lire l'anno, veramente basso. Anche perché, paradossalmente, coincide con il minimo al di sotto del quale non è considerato studente autonomo!"*. Ricordiamo che la delibera sulle tasse approvata nel precedente Consiglio, per la prima fascia, fissa i seguenti massimi di reddito annuo: 11.250.000 per il nucleo familiare composto di una sola persona; 18.750.000 per la famiglia di due persone; 25 milioni per il nucleo composto di tre persone; 30 milioni e mezzo per la famiglia di quattro componenti; 35.750.000 lire per nuclei di cinque persone; 40 milioni e mezzo per una famiglia di sei persone e 45 milioni per nuclei familiari di sette persone. *"L'idea* -spiega Velotti- *è che si potrebbero innalzare i massimali di reddito previsti. La situazione è tale che in prima fascia, attualmente, entrano pochissime persone"*. La commissione si occuperà anche degli appelli, una questione dolente, per gli iscritti all'ateneo, che da tempo, ormai, lamentano la loro scarsità. *"**Qualche appello in più sarebbe davvero necessario***- sottolinea la rappresentante studentesca in CdA- *Attualmente sono distribuiti tra fine settembre ed inizio ottobre, la prima metà di dicembre, febbraio/marzo, giugno e luglio. Poi quello di aprile a Scienze Politiche, solo per i fuoricorso, che però quest'anno è stato esteso anche agli iscritti al quarto anno. Sarebbero auspicabili almeno questi cambiamenti: due appelli separati a febbraio ed a marzo; una sessione di appello a giugno. Ogni volta che da parte degli studenti arriva la richiesta di più appelli la risposta dell'Orientale è che le sessioni sono organizzate in questo modo per ragioni didattiche. In realtà dipende dalla scarsità delle aule, che rende impossibile organizzare in contemporanea le lezioni e le sedute di esami. Dal prossimo anno, con la disponibilità del **palazzo di via Duomo**, la situazione è destinata a migliorare. Dunque sarebbe logico che gli appelli si intensificassero"*. Un edificio, quest'ultimo, sul quale l'ateneo conta molto, per risolvere i problemi di spazio che rendono difficile la vita degli studenti. Lo conferma **Marina Vitale**, ricercatrice e rappresentante in Consiglio di Amministrazione: *"il palazzo sarà disponibile dal prossimo anno. Ancora non si è deciso come saranno ripartiti gli spazi al suo interno, tra le facoltà ed i dipartimenti. Quello che è certo è che rappresenta una svolta, sotto il profilo degli spazi per la didattica"*.

L'edificio di via Duomo (foto di C. Hermann)

Novità dall'Edisu

204 borse di studio aggiuntive

"Entro la fine del mese spero di mettere in pagamento la prima rata del fondo integrativo ministeriale: circa 400 milioni, grazie ai quali abbiamo potuto concedere altre 204 borse di studio, per scorrimento di graduatoria tra gli idonei". **Graziano Mininno**, vicedirettore, interpellato il 22 maggio, illustra le prossime scadenze dell'attività dell'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 2.
*"Poi vedremo se per luglio saremo in grado di mettere in pagamento per tutti le **seconde rate*** -anticipa- *Lo scorso anno siamo arrivati a dicembre, ma l'obiettivo è quello di accelerare i tempi. Sempre ai primi di giugno pubblicheremo le graduatorie relative agli studenti i quali hanno avanzato richiesta di **contributi per l'attività di perfezionamento all'estero**. In totale, sono stati quest'anno poco meno di una trentina*". Nel frattempo, si attende l'insediamento della nuova giunta regionale. *"Devono darci le linee guida della programmazione 2000/2001. Il Ministero, comunque, ha prorogato la validità del DPCM anche per il prossimo anno accademico*". Il nuovo, probabilmente emanato a novembre, regolerà dunque l'attività degli EDISU a partire dal 2001/2002.

Scienze Politiche

Calendari d'esame, troppi ritardi

"Alla data del 19 maggio non abbiamo ancora la possibilità di consultare il calendario di esami della sessione estiva. Nella migliore delle ipotesi se ne parlerà il 22. Tradizionalmente Scienze Politiche si caratterizza per un certo ritardo, ma credo che questa volta si sia battuto ogni record. Avrei voluto sottolineare il problema in Consiglio di Facoltà, ma quello di maggio ancora non è stato convocato. Per noi studenti è un problema, perché crea incertezza e ci impedisce di programmare la rifinitura della preparazione, quella determinante in fase di avvicinamento agli esami". **Sebastiano Del Vecchio**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà, si fa interprete del disagio comune ai suoi colleghi. *"E' un problema che non tocca tanto gli studenti i quali hanno la possibilità di seguire i corsi, perché generalmente è lo stesso docente a comunicare a lezione la data presunta dell'esame. Riguarda, invece, chi non può seguire, per esempio gli studenti lavoratori. Proprio oggi* (19 maggio, n.d.r) *un mio amico, il quale abita e lavora a Roma, aveva programmato di venire a Napoli, per consultare il calendario di esami in facoltà. Gli ho spedito una e-mail di prima mattina, per avvertirlo che ancora non sono state esposte le date. Altrimenti si sarebbe fatto quattrocento chilometri a vuoto"*. La colpa di questi ritardi non è assolutamente imputabile al personale della presidenza, che anzi continua a lavorare alacremente ed in condizioni ambientali precarie, anche in considerazione dell'ennesimo rinvio del progettato trasferimento nella ex sede di Lettere. Sono i docenti, o comunque alcuni di loro, che tardano a comunicare la loro disponibilità, spesso divisi tra impegni molteplici tra varie città ed in vari atenei. In attesa del calendario, comunque, Del Vecchio esprime un auspicio: *"almeno mi auguro che quest'anno tra l'appello di giugno e quello di luglio sia stato previsto un mese di spazio. Troppo spesso le date sono talmente ravvicinate da rendere problematica la preparazione di due esami in contemporanea"*.

Lingue

Inglese, nessun appello a luglio

"E' la solita distribuzione assurda delle date di esame. Quelli di Inglese sono compresi tra il 9 ed il 29 giugno. Praticamente tutto il mese di luglio è stato completamente ignorato. Teoricamente la sessione di esame arriverebbe fino a luglio inoltrato, ma forse i docenti di Inglese non ne sono a conoscenza. E' il caso più clamoroso, ma non l'unico. Questo discorso vale in generale per tutte le lingue e per molti altri esami". Considerazioni amare, quelle di **Fidelia Veltre**, rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di facoltà di Lingue e letterature straniere. "*Le uniche prove per le quali sono state fissate date anche a luglio avanzato sono le Storie. Non ho ancora capito se gli esami di lingue sono stabiliti in questo modo perché durano a lungo oppure perché i docenti dicono: fate gli esami, poi partite ed andate a fare pratica sul posto. In ogni caso due appelli a distanza di 20 giorni, in una sessione di due mesi, sono davvero assurdi"*. Veltre è anche uno dei membri della **Commissione per l'Orientamento ed il Tutorato** a Lingue, della quale fanno parte i docenti **Vallini**, **Del Pezzo**, **Ciocca** e **Riccio.** Nei giorni scorsi si è riunita per la seconda volta; si sta lavorando, in conformità al regolamento approvato dal Senato Accademico, all'elaborazione di una serie di proposte riguardanti le tre fasi dell'orientamento: in ingresso, in itinere ed in uscita. La studentessa anticipa qualcuno dei progetti in discussione. "*Si sta pensando ad una **settimana di informazione per le matricole**, a settembre, durante la quale saranno illustrate loro le modalità di funzionamento dei servizi dell'ateneo. biblioteche, borse di studio, centri interdipartimentali, etc. Si lavora anche ad **una guida su CD Rom** e all'elaborazione di **opuscoli informativi**, da distribuire agli studenti ancor prima della loro immatricolazione, quando non possono avere ancora la guida dello studente*".
Il 24 maggio si è svolto a Lingue un **Consiglio di Facoltà**. Tra i punti in discussione: attivazione degli affidamenti, Scuola di Specializzazione post lauream per l'insegnamento, organizzazione didattica.

Colombia, un paese bello e difficile

Il 19 maggio la Cappella Pappacoda dell'Orientale ha ospitato un incontro organizzato dallo Ska e da Officina 99 con un esponente delle Forze Armate Rivoluzionarie della Colombia – Esercito del Popolo. Sono intervenute circa cinquanta persone, tra le quali molti studenti dell'Orientale e della Federico II. L'intervento di Lucas, questo il nome del militante colombiano, è stato preceduto dall'introduzione di **Alessandra Riccio**, docente di Lingue e letterature ispano-americane presso la facoltà di Lingue e letterature straniere dell'Orientale. *"La nostra America, disse una volta Josè Martì, sono i portoricani umiliati a New York, sono gli afroamericani, sono i campesinos senza terra* - ha esordito la Riccio- *Perché oggi l'America latina versa in condizioni tanto difficili, analogamente all'Africa? Perché ci arrivano di lì notizie di tanta disperazione? Qualcuno degli alunni del mio corso che oggi vedo qui sa che cerchiamo di capirlo. Quello sudamericano è uno scenario indicativo dei disastri provocati dalla politica immorale del Fondo monetario Internazionale, dalla globalizzazione, dal liberismo e dalle ingerenze politiche, militari ed economiche degli Stati Uniti. Gli effetti sono nefasti, come dimostra l'esempio della Colombia, un paese potenzialmente ricchissimo di risorse, bellissimo, culturalmente molto vivace. Il paese, tra l'altro, che ha dato i natali a Gabriel Garcia Marquez".*

Lucas ha illustrato il punto di vista delle FARC: "*da cinquant'anni i proprietari terrieri utilizzano i paramilitari per scacciare i campesinos dalle terre* - ha detto- *Chi dissente è ammazzato, come dimostra la vicenda di Unione patriottica, il nostro movimento politico che in sei mesi, nel 1985, conquistò la maggioranza in tutto il paese. Ebbene, in dieci anni questo movimento è stato sterminato e sono stati assassinati 4000 suoi dirigenti. La lotta armata è stata l'unica alternativa che ci hanno concesso*". Il 7 gennaio '99 si sono aperti i colloqui di pace tra il governo e le FARC, che stentano a decollare. *"Noi chiediamo di ridiscutere il modello economico, una vera democrazia ed un freno alla violenza condotta contro il popolo dall'esercito e dai paramilitari al soldo dei grandi proprietari e dei narcotrafficanti".*

In Italia è attivo il Coordinamento Nazionale di appoggio alle FARC –Ep. Sito internet http://www.altern.org/cnafarc.

TACCUINO DI MAGGIO

Il mese di maggio si è chiuso con una serie di iniziative organizzate dall'Istituto Universitario Orientale.

Dal 22 al 24 maggio si è svolto il Colloquio internazionale dal titolo "**Actualitè de Zola en l'an 2000"**.
Il 23 maggio il seminario di studi dal titolo **"Processi di pace e conflitti in Sudan***"*, presso l'Aula Mura Greche di Palazzo Corigliano
Il 29 maggio, una giornata di studio dal titolo **"Lingue e culture delle Americhe nell'Università italiana**", presso il Palazzo Du Mesnil
Il 22 maggio "**Concerto Mallorqui**", con Grilli, presso la Cappella Pappacoda.

Atelier, incontro sulla Ortese

Proseguono gli incontri dell'Atelier di Scrittura organizzato da **Vittorio Placella** e **Maria Teresa Giaveri**, docenti presso la facoltà di Lettere dell'Istituto Orientale. Venerdì 26 maggio, nella Cappella Pappacoda, sono stati passati in rassegna testi e tematiche della scrittrice Anna Maria Ortese, autrice di una serie di libri di successo. Presenti una trentina di persone, prevalentemente iscritti all'Atelier, che anche quest'anno ha incontrato gradimento ed interesse da parte dei frequentanti.

No alla diga in Kurdistan

Una diga nel Kurdistan turco, che dovrebbe essere realizzata in otto anni a partire dal 2000 e che inonderà un'area di 313 kmq, costringendo 25000 persone a spostarsi. E' l'ennesima strategia del governo e dell'esercito turco tesi ad annientare il popolo curdo. A denunciare il progetto, che vede la partecipazione di imprese italiane e che viola tutti gli standard internazionali, tra i quali la Convenzione Onu per la prevenzione di guerre tra stati che condividono risorse idriche, è stato un convegno organizzato il 4 maggio a Santa Maria La Nova. Hanno partecipato, tra gli altri: **Gordon Poole**, docente di Americanistica all'Orientale, un rappresentante dell'associazione Azad, **Anna Marconi** (Un Ponte per…Diyarbakir), **Antonio Tricarico** (Campagna per la Riforma della Banca Mondiale), **Sirio Conte** (Associazione per la pace), il presidente della Provincia **Amato Lamberti** e **Walter De Cesaris**, deputato di Rifondazione Comunista.

Istituto Universitario Orientale

Anno accademico 2000/2001

MASTER IN INTERPRETAZIONE DI CONFERENZE

COFINANZIATO DALLA COMMISSIONE EUROPEA
S.C.I.C. - SERVIZIO COMUNE DI INTERPRETAZIONE DI CONFERENZE

BANDO PER L'AMMISSIONE AL I CORSO IN INTERPRETAZIONE DI CONFERENZE

Sono aperte le iscrizioni per la selezione di 20 laureati in possesso dei seguenti requisiti: laurea o titolo equivalente conseguito presso un'università dell'Unione Europea; età massima 42 anni all'inizio del corso; padronanza dell'Italiano in un'ampia gamma di argomenti e registri e buona dizione; un'eccellente conoscenza di due lingue oltre l'Italiano, nelle combinazioni Inglese e Francese o Inglese e Tedesco, verificabile sulla base del livello raggiunto nel corso di laurea o da attestati di livello rilasciati da Istituti riconosciuti in ambito internazionale. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di un'altra lingua dell'Unione Europea o di alcuni dei paesi candidati all'adesione all'Unione Europea. Il Master si svolgerà nei locali di Piazza Bovio, n° 22 – 80134 Napoli, dal 16/10/2000 all'8/6/2001. Dal 3 al 7/7/2000 avrà luogo la selezione dei candidati. Le prove sono tese ad accertare l'attitudine dei candidati all'attività di interprete di conferenza. Le domande di iscrizione ed il relativo modulo di c/c per il versamento di Lit. 100.000 si possono ritirare presso la Direzione didattico-scientifica del Master (Piazza Bovio, n°22 - 80134 Napoli) e dovranno pervenire entro le ore 12 del 29 giugno 2000. La tassa di frequenza ai corsi sarà di Lit.3.000.000 da versare in due rate. Uno stage obbligatorio di una settimana presso lo S.C.I.C. di Bruxelles sarà a carico dei partecipanti.
Per ulteriori informazioni: www.iuo.it/relaz_int oppure Direzione didattico-scientifica, lunedì, martedì e venerdì dalle 10 alle 12,30. Tel. 081/7605629.

Successo per le Giornate Scientifiche

Lo scienziato Ballabio in cattedra a Medicina

Il prof. Ballabio

Andrea Ballabio, uno dei massimi ricercatori mondiali sul genoma e sulla terapia genetica per alcune delle più gravi malattie umane, torna a Napoli, per svolgere ricerca e per insegnare. Il suo è un ritorno, perché di qui era partito, con la laurea in tasca e dopo l'internato in Clinica Pediatrica, alla volta degli Stati Uniti, paese nel quale ha trascorso numerosi anni a contatto con le più avanzate équipe di ricerca su geni e dintorni. E' stato lui stesso ad anticipare la notizia, intervenendo alle Giornate Scientifiche organizzate dalla Facoltà di Medicina del Secondo Ateneo dal 17 al 19 maggio. *"Sono emozionato,* -ha detto prima di incominciare la lezione magistrale dedicata al **Progetto Genoma-**, *ma mi sento anche a casa mia. Oggi in quest'aula vedo tante persone a me care. Colleghi come il professor **Riccardo Pierantoni**, validissimo ex compagno della squadra di pallavolo. Oppure **Giovanni Puca**, acerrimo rivale in campo sciistico".* Messi da parte i ricordi, Ballabio illustra ai presenti, diapositiva dopo diapositiva, due tra i tanti progetti di ricerca condotti dal suo gruppo: uno sulla Paraplegia spastica ed uno sulla Condodisplasia puntuta. Due malattie geneticamente determinate, la seconda delle quali colpisce i bambini. A Napoli il ricercatore lavorerà con una

Il Preside Rossi

équipe della quale farà parte anche il professor **Vincenzo Nigro**, docente di Medicina del Secondo Ateneo.
Il suo ritorno è dunque una iniezione di fiducia per una facoltà che, nonostante gli innumerevoli problemi strutturali che ancora la attanagliano, pare in forte ripresa dal punto di vista della didattica e mantiene a livelli di eccellenza la sua produzione scientifica. Il successo dell'inaugurazione delle Giornate Scientifiche -aula piena e gente in piedi ad ascoltare Ballabio, tra cui molti studenti- conferma questa fase positiva. Di qui partono le considerazioni del Preside **Francesco Rossi**: *"la presenza di tanta gente e le oltre 400 candidature che abbiamo avuto per queste giornate mi fanno capire quanto la facoltà sia vitale, sotto il profilo scientifico. Meno, per la verità, dal punto di vista delle strutture".* **Il Rettore Grella** raccoglie l'osservazione senza glissare: *"il preside ha colto l'occasione per una provocazione opportuna. Purtroppo non si recuperano in pochi mesi ritardi storici, ma in un anno e mezzo direi che già abbiamo realizzato molto. Siamo **al primo posto in Italia** per numero di **ruoli messi a concorso**; c'è stato un sostanziale contributo all'arricchimento del personale docente e non docente di Medicina, che si sta riprendendo dalle batoste del passato. Stiamo lavorando alla realizzazione del **Policlinico a Caserta**, ma nel frattempo non trascuriamo la necessità di migliorare la situazione strutturale a Napoli. Manca solo l'arricchimento dell'**aspetto clinico**; spero che in breve tempo si possano definire seriamente i termini della questione. In tal caso avremo tempi migliori".* Il rettore coglie spunto dalla presenza del professor Ballabio per alcune considerazioni sulla ricerca. *"Mi fa piacere sottolineare quanto importante sia la ricerca di base. Insieme all'elemento umano, alla professionalità, all'impegno ed alla passione è il vero fattore di sviluppo di una società. Oggi si sottolinea spesso l'importanza della ricerca applicata e si trascura quella di base, che invece è quella che poi determina sostanziali ricadute nel medio periodo. Il nostro ateneo è lanciato nell'identificare centri di ricerca capaci di confrontarsi su alti livelli con quelli di altre università e di altri paesi europei".*
Dopo l'inaugurazione del 17 maggio nella Sala Conferenze della facoltà, la tre giorni è proseguita tra Napoli e Caserta. Mercoledì 24 maggio, in pompa magna e con i docenti del Consiglio di Facoltà di Medicina in toga, è stata ufficializzata la nomina, **dal primo novembre** prossimo, di **Ballabio a professore di Genetica Medica.** Il commento del Preside Rossi: *"è il primo docente di chiara fama che chiamiano nella nostra storica facoltà e ricopriamo un vuoto nel nostro organico scientifico. È una giornata importante per la ricerca di base, di richiamo e di insegnamento per i giovani e la didattica, ed una competenza in più che mettiamo al servizio della città e della comunità scientifica".*

Greco promuove Grella

"Abbiamo tutti bisogno di messaggi come quello di oggi, capaci di combattere la demotivazione". Il Preside di Medicina della Federico II **Armido Rubino**, intervenendo all'inaugurazione delle Giornate Scientifiche organizzate dalla SUN, si rivolge sia agli studenti presenti, sia ai suoi stessi colleghi. Al Rettore **Antonio Grella** ed al Preside di Medicina del Secondo Ateneo **Francesco Rossi** lancia un invito: *"dobbiamo trovare una linea comune sulle grandi questioni, quelle che riguardano gli spazi e le attrezzature didattiche. E' importante che evitiamo le inutili duplicazioni e che entrambi puntiamo ad educare i giovani alla ricerca".*
L'appuntamento del 17 ha visto la partecipazione dei presidi di varie facoltà del Secondo Ateneo; un buon segno, per una università sparsa in vari nuclei sul territorio: Napoli, Aversa, Caserta, Santa Maria Capua Vetere. **Mario Carfagna**, da alcuni anni al timone della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, riprende le considerazioni del Rettore Grella. *"La ricerca di base è quella di cui oggi abbiamo veramente bisogno. Quella applicata non fa che utilizzare quanto scoperto in precedenza dalla ricerca di base".* **Rosanna Cioffi**, Preside di Lettere e neoconsigliere regionale eletta nel listino del Presidente, esprime a sua volta soddisfazione: *"quella odierna è una bella cerimonia, che contribuisce a restituire dignità e decoro alla nostra università".* Accenna al suo nuovo incarico: *"spero di mettere al servizio della comunità e della regione il mio modo di lavorare come docente".*

Il Preside Greco

Oreste Greco, Preside di Ingegneria: *"queste occasioni servono a convincerci circa l'opportunità di essere solidali. Vediamo di rinnovarle ogni volta che è possibile".* Ammette: *"non è un mistero che io non fossi del partito pro Grella rettore; devo però dire che sta svolgendo il suo compito in maniera eccellente. E' importante, in un momento come questo che, non nascondiamocelo, è particolarmente difficile sotto il profilo delle strutture".*

Universitari e decreto Bindi

Il decreto Bindi è stato particolarmente avversato dai docenti universitari, i quali hanno a Napoli fatto registrare, in controtendenza rispetto ai loro colleghi, altissime percentuali di opzioni per il privato. Alcuni professori della facoltà di Medicina della Seconda Università hanno dato incarico all'avvocato **Gianluca Lemmo** di intraprendere una serie di iniziative giudiziarie, in opposizione al decreto stesso. Uno dei docenti in questione, il professor **Sergio Tartaro**, Direttore dell'Istituto Oro-maxillo facciale, auspica peraltro una tregua, nella guerra giudiziaria scatenatasi tra i camici bianchi universitari e l'ex Ministro della sanità. "*Sembrerebbe opportuno che il Ministero non continuasse ad appellare al Consiglio di Stato le ordinanze di sospensiva del TAR del Lazio e degli altri Tribunali Amministrativi le quali, venendo continuamente riproposte, creano una tensione innaturale tra istituzioni giudiziarie e tra interessati ed istituzioni universitarie ed ospedaliere".* Secondo Tartaro, servirebbe un ripensamento generale dell'organizzazione dell'attività professionale intramoenia. Sostiene: *"per come è oggi prevista è tecnicamente irrealizzabile".* L'avvocato Lemmo, da parte sua, consiglia ai suoi assistiti in attesa del pronunciamento del Tar Lazio previsto per il 5 luglio di optare esplicitamente per il regime extramurario o, diversamente, di richiedere all'Ente il bollettario per l'esercizio temporaneo dell'attività all'interno dello studio privato. Tale bollettario è quello che utilizzano i medici i quali siano stati autorizzati da alcuni direttori generali ad espletare l'attività professionale intramuraria al di fuori delle strutture aziendali, in attesa dell'attivazione delle strutture idonee a consentire l'esercizio dell'attività professionale all'interno dell'azienda.

"Maggio degli studenti" alla SUN tra teatro, musica e cabaret

Si balla il tango all'Università

Non è soltanto un ballo ma un linguaggio efficace e comunicativo del corpo e dell'anima, della provocazione e della conquista, della rinuncia e del sorriso, della malinconia e della felicità. Parliamo del **tango**. Gli amanti di questa danza, ritornata in auge, avranno la possibilità di poterne sapere di più e soprattutto di imparare a muovere i primi passi, incredibile ma vero, nelle austere aule dell'università. Per chi volesse accertarsene di persona, basta recarsi il **sei giugno** (ore 18.30) nell'Aula Magna del Complesso di S. Patrizia (via Luciano Armanni, 5), Facoltà di Medicina del Secondo Ateneo. Il seminario -ideato e condotto da Anna Cepollaro, etnomusicologa, critico musicale e conduttrice radiofonica- proporrà l'ascolto di tanghi di origine popolare e colta, percorrerà la strada che questo ballo ha fatto nella storia e nella cultura di diversi paesi e una parte pratica curata da Paola Y, Fernando Cabrera, maestri di tango argentino, coadiuvata da una coppia di allievi, con il concerto dei Colin Muset.

L'organizzazione di questa serata, che si preannuncia particolarmente gradevole, la si deve al **Comitato per le attività formative culturali e autogestite degli studenti** della Sun che ha cucito un interessante programma di iniziative denominato "**Maggio degli Studenti"** che è stato inaugurato il 25 maggio ed ha già lanciato quattro incontri in questi giorni: dal teatro dialettale ad un show dei cabarettisti del fortunato programma televisivo *Telegaribaldi.*

Per chi avesse perso i primi appuntamenti, niente paura. Ecco quelli in cantiere: **giovedì 8 giugno** (ore 20.30) sarà messo in scena da Metastudio '89, con la regia di Fortunato Calvino, l'ultimo testo di Annibale Ruccello, drammaturgo napoletano scomparso tragicamente a trenta anni, ***"Anna Cappelli"****;* più sul classico l'appuntamento conclusivo della rassegna (**martedì 13 giugno**, ore 20.30): lo spettacolo di Franco Nico ***"Song Eduardo"*** interpretato dalla cantante-attrice Pina Cipriani che sarà accompagnata da un organico di sei musicisti, gli stessi che, con gli arrangiamenti di Paolo Raffone e Daniele Sepe, stanno registrando il CD che conterrà le ballate dello spettacolo.

Alle serate si accede per invito. Basta rivolgersi il martedì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 alla Portineria dell'Istituto di Fisiologia Umana al signor Gennaro Fatigati. Per ulteriori informazioni, Comitato per le attività formative degli studenti, tel. 0823-442108.

Navale, 85 studenti in visita agli acquari europei

85 studenti di Scienze Ambientali in visita ai principali acquari d'Europa: Marineland di Antibe, l'Acquario di Monaco a Montecarlo e quello di Genova. Il folto gruppo è stato accompagnato dalla professoressa **Flegra Bentivegna** curatrice dell'acquario di Napoli, docente del Corso di Zoologia marina del II anno di Scienze Ambientali. La visita didattica promossa dal Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Ambientali, con il contributo dell'EDISU Napoli II, si è svolta dal 13 al 16 maggio scorso.

"La possibilità di far conoscere tre tipologie diverse di organizzazione di un grande acquario agli studenti è la principale motivazione di questa visita didattica -spiega la prof.ssa Flegra Bentivegna- *Il primo acquario visitato è quello di* ***Marineland*** *che ha una tipologia 'ludica', incentrata sul commerciale con pochi risvolti didattici. Infatti attira l'attenzione del grande pubblico con lo spettacolo degli animali marini, e con spettacolari attrazioni come una vasca da 2.5 milioni di litri d'acqua popolata di grandi squali".*

La seconda tappa del viaggio studio è stato l'acquario di Monaco di concezione diametralmente opposta *"un acquario scientifico tradizionale, con un'offerta al pubblico totalmente a fini didattici* -spiega la professoressa- *in questo acquario sono stati accuratamente ricreati tutti gli ambienti naturali tipici della fauna esposta". "Nella sala conferenze del grande acquario è stata poi organizzata una particolarissima lezione sullo zooplancton. Grazie, infatti, ad uno speciale microscopio collegato ad uno schermo gigante di sei metri è stato possibile osservare e commentare i movimenti dello zooplancton dal vivo".*

La terza ed ultima tappa del viaggio è stata Genova con il suo famoso acquario *"di tipo americano con spettacolari vasche che catalizzano l'attenzione del pubblico passando dalla variopinta fauna tropicale ad una tipicamente mediterranea* -racconta la professoressa- *qui abbiamo assistito 'alla prima' di una proiezione di un film tridimensionale sullo zooplancton". "Grazie all'incontro con la curatrice dell'acquario, la dottoressa* ***Perego*** *ed alcuni suoi collaboratori è stato possibile aprire un interessante dibattito sulla gestione di un acquario, sulla organizzazione, e relative problematiche senza trascurare le implicazioni etiche derivanti dal tenere animali in cattività".*

"Questo tipo di esperienze ha sempre una ricaduta positiva sugli studenti -sottolinea la professoressa- *la zoologia non va studiata solo sui libri, ma bisogna vedere cosa si sta studiando, osservando gli animali come parte della nostra vita. Così è più facile imparare a conoscerli a gestirli a rispettarli e quindi a proteggerli."*

Grazia Di Prisco

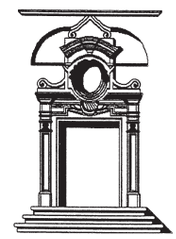
Presidenza dell'AUP e incompatibilità

Docente universitario e presidente dell'Azienda Universitaria Policlinico: c'è incompatibilità tra le due cariche. Sulla questione c'è fermento alla SUN in quanto l'attuale Presidente dell'AUP **Mario Del Vecchio** è al contempo primario del Servizio TSO (Trattamento Sanitario Obbligatorio). Una nota inviata ai Ministeri della Sanità e dell'Università da **Riccardo Rispoli**, segretario territoriale della Cgil-Snur -supportata da riferimenti legislativi (l'art 3 del decreto 502/92 richiamato anche nel recente decreto 517/99)- ha ricevuto risposta dal dirigente generale dell'Ufficio IV del Murst Masia il quale invita l'Ateneo a procedere ad una modifica di Statuto in quanto non più conforme alla normativa vigente. Sulla vicenda da segnalare anche un'interrogazione del febbraio scorso del senatore **Giovanni Russo Spena** e l'interessamento del neo consigliere regionale di Rifondazione -eletto nel listino di Bassolino- **Franco Specchio**. Per Specchio i due incarichi sono a tempo pieno; difficile anche da giustificare il cumulo retributivo (150-170 milioni l'anno per la presidenza dell'AUP e 100-120 per il primariato e la docenza).

Lavoratori, a giugno le prime spettanze

Un vivace incontro tra le RSU, le Organizzazioni Sindacali e i vertici dell'Azienda Universitaria Policlinico (AUP) per la contrattazione dell'ex articolo 45 previsto dal contratto collettivo nazionale del lavoro. La riunione del 25 maggio, si è chiusa con l'impegno del Presidente dell'AUP prof. Mario Del Vecchio al rispetto dei tempi di pagamento degli emolumenti a tutto il personale avente diritto. Ecco le scadenze comunicate dalle rappresentanze sindacali: a giugno saranno liquidate le spettanze del 1999, a luglio quelle del 1998 e dei primi sei mesi del 2000 con l'aggiornamento tabellare e l'indennità a regime mensile; infine, si è concordato di liquidare le spettanze degli anni 1996 e 1997 entro novembre.

Le iniziative culturali del Suor Orsola



Un colloquio internazionale il 9 e 10 giugno al Suor Orsola sul tema **"Libertà in comune"**, in occasione della pubblicazione del volume di **Jean-Luc Nancy** "*L'esperienza della libertà*", a cura di Roberto Esposito.

Apre i lavori il Rettore Francesco De Sanctis (ore 9.30) nel pomeriggio *Libertà/Esperienza/Comunità*, intervengono tra gli altri Biagio De Giovanni, Giacomo Marramao, Mario Tronti, Sergio Givone; il giorno successivo (ore 9.30 -18.00) *In dialogo* con Jean Luc Nancy.

"Luigi Vanvitelli e la sua cerchia", seminario di specializzazione con **Cesare De Seta** nel terzo centenario della nascita. Le lezioni verteranno sui seguenti argomenti: *L'eredità di Gaspar van Wittel; Juvarra e il giovane Vanvitelli scenografo; Vanvitelli architetto del pontefice romano; La reggia di Caserta; Il parco di Caserta*. Il seminario a frequenza obbligatoria si svolgerà dal 5 al 9 giugno (ore 10.30-13.30). L'ammissione è riservata ai 50 laureati di Architettura, Conservazione dei Beni Culturali, Lettere e diplomati dell'Accademica selezionati tra quanti hanno presentato richiesta entro il 26 maggio.

Prosegue il *Corso di Perfezionamento in discipline storiche, artistiche, archeologiche e letterarie* **Europa Normanna e Mezzogiorno** (Palazzo Forte di Ariano Irpino). Le prossime lezioni in calendario: venerdì 2 giugno Andrea Romano *Matrimonio e famiglia nelle leggi normanno-sveve*; sabato 3 giugno Matteo Gaeta *Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione: elementi essenziali*; lunedì 5 giugno Alfonso Muolo *Un caso di studio: 'la piattaforma Remote Scientific Museum'*; venerdì 9 giugno Sergio Miranda *Il fenomeno Internet*; sabato 10 giugno Errico Cuozzo *Chiesa e società nel Mezzogiorno normanno-svevo*.

Sarà visitabile fino al 6 giugno la mostra di **Jubalin** *"Specchianapoli. Naples ou le regard tentè"* (dal lunedì al venerdì ore 9.00-13.00, il martedì ed il giovedì anche dalle 16.00 alle 18.00).

Gli studenti incontrano la Deloitte

Oltre 350 gli studenti presenti per 4 ore. Si è parlato di "azienda cinetica"

Studenti e mondo del lavoro insieme, un successo annunciato e confermato dalla presenza di un pubblico numeroso (l'aula Magna era strapiena), attento, curioso e partecipe fin dall'inizio e che ha sottoposto i relatori ad un tour de force con due ore di domande.
L'incontro del 19 maggio è stato introdotto dal prof. **Gennaro Ferrara,** Rettore dell'Ateneo e dalla professoressa **Adriana Calvelli** Presidente del Corso di Laurea in Economia Aziendale, promotrice dell'iniziativa. La parola poi è passata a tre laureati degli atenei napoletani, i dottori **Riccardo Russo, Achille Farese** (laureati della facoltà di Economia del Navale), e **Giuseppe Mosella** (laureato in Economia e Commercio presso la Federico II) della Deloitte Consulting.

"La Deloitte Consulting è la divisione di consulenza della Deloitte Touche Tohmatsu-inizia il dottor Mosella- *offre servizi professionali a 360 gradi: dalla pianificazione aziendale alla certificazione di bilancio. E' presente in tutti i continenti con circa 20.000 consulenti, ed è tra le prime cinque società di consulenza in forte crescita, + 35% rispetto al '99. In Italia ha due sedi una a Milano e l'altra a Roma". "A very different approach. For very different results"* in questo slogan l'anima della Deloitte *"un differente approccio nello stile, flessibile, rispettoso, collaborativo che ci permette di ottenere grandi risultati su cui contare, su cui costruire* -sottolinea Mosella-. *In Deloitte c'è formazione continua, forte spirito di squadra per lavorare con e per il cliente, e creare valore aggiunto. Deloitte è anche piacere di lavorare: il Magazine americano 'Fortune' classifica* ***la Deloitte tra le prime 100 società per le quali è un piacere lavorare"*** conclude il dottor Mosella.
"In Deloitte vi è molta attenzione all'aspetto umano -spiega il dottor Russo-. *Noi ci occupiamo di trasformazioni organizzative ed ogni trasformazione impatta sulle persone con cui interagiamo continuamente per questo il nostro lavoro non è mai monotono". "La tipologia dell'offerta è detta "matrice dell'offerta" e concilia ampiezza e profondità di intervento* -illustra Russo-. *La Deloitte non solo è molto attenta alla formazione dei suoi consulenti, ma esiste un software che permette una attenta autovalutazione del consulente stesso, attraverso la determinazione di obiettivi individuati con l'aiuto di un collega con maggiore esperienza. Vi è poi un sistema di bonus e benefit, e ancora, un sistema che permette, in forma anonima, di esprimere giudizi su manager di livello maggiore così da rafforzare la struttura orizzontale".* La struttura interna della Deloitte parte dallo stagista fino a livelli più alti come il Senior Manager. *"E' fondamentale chiarire il concetto di* ***azienda cinetica*** -sottolinea Russo- *che nasce dal bisogno di soddisfare subito le richieste del cliente prima che si rivolga altrove. L'Azienda Cinetica è quella che reagisce in maniera immediata agli input".*
Di taglio tecnico è l'intervento del dottor Achille Farese: *"il sistema Sap è un sistema modulare che copre tutte le esigenze di un'azienda. Grazie ad esso l'informazione acquisita relativa ad un settore, può essere gestita dal sistema in modo globale, in pratica è resa disponibile per tutti gli altri settori. Questo permette la condivisione delle informazioni. La modularità del SAP consente al cliente di scegliere quali e quanti moduli implementare secondo le esigenze. Il Sap è leader del mercato, poiché assicura sempre la compatibilità con i moduli implementati e tra versioni successive. I consulenti Deloitte fanno formazione, o equivalentemente supportano i corsi tenuti da personale del cliente. La Deloitte ha grande interesse a realizzare questi incontri con le università italiane perché questi rapporti offrono continui stimoli di crescita. Infatti l'incontro tra le Università e il mondo del lavoro permette il confronto diretto, la condivisione delle esperienze e la conoscenza di nuove opportunità professionali. Inoltre è vantaggioso per gli studenti conoscere determinate realtà professionali ed approfondire i processi aziendali. E' attualmente in corso un'esperienza con l'università di Trento. Abbiamo iniziato quattro anni fa e tuttora organizziamo corsi semestrali, con possibilità di stage, nel quale lo stagista è parte integrante del progetto ed acquisisce esperienze reali e spendibili".*
"L'università si deve aprire maggiormente al mondo operativo -evidenzia la professoressa Adriana Calvelli-. *Gli studenti non devono ascoltare solo messaggi accademici e l'interesse che essi hanno mostrato durante questo incontro è un chiaro segnale che bisogna seguire questa strada. Spero sia possibile stringere legami più stretti con il mondo del lavoro anche attraverso confronti che sono una verifica empirica delle argomentazioni teoriche apprese durante i corsi".*
Il prossimo 5 giugno alle ore 15.00 sempre in Aula Magna si svolgerà il secondo incontro che avrà come oggetto l'introduzione delle caratteristiche di un sistema ERP (in particolare SAP R/3).

GIOVANI LAUREATI IN CATTEDRA

Sacrificio, spirito di avventura, internet e inglese

Giuseppe Mosella, il più giovane, 28 anni, si è laureato in Economia alla Federico II con una tesi in Economia dei Trasporti. Da un anno e mezzo lavora in Deloitte, presso la sede di Roma; ha partecipato a vari progetti riguardanti la fase di post-implementazione di SAP R/3 nell'area del Controllo di Gestione; si è occupato, inoltre, nell'ambito dell'Educational Services dell'organizzazione della formazione tecnica degli utenti nelle aziende con SAP R/3.
"Conoscevo già, anche se dall'esterno, la realtà del Navale –dice-. *La Federico II è sicuramente un grosso dinosauro che ha problemi a muoversi, mentre il Navale è una realtà diversa, dinamica con docenti come la Calvelli attenti alle esigenze del mercato, con una mentalità aperta verso nuove realtà". "Il mio desiderio era di lavorare in una società di consulenza* -racconta - *ho inviato quindi le domande solo a società di consulenza, poi il militare ha interrotto la mia ricerca. Al rientro sono entrato in Deloitte lavorando direttamente su un progetto. Il consiglio è fare attenzione al percorso di studi poiché è importante per capire e per poter fare dopo quello che interessa"* conclude Mosella.
Riccardo Russo, 33 anni, si è invece laureato al Navale in Commercio Internazionale e Mercati Valutari, tesi in Politica Economica con il prof. Vinci dal titolo '*Le operazioni di privatizzazione*'. Da quasi 5 anni lavora a Milano; dopo circa un anno e mezzo presso una multinazionale francese, è passato in Deloitte Consulting dove lavora da tre anni. Ha partecipato a vari progetti finalizzati al ridisegno dei processi ed all'implementazione di SAP R/3 per l'area delle vendite e della distribuzione ai clienti. *"Nel '94 il Navale era completamente diverso* -ricorda Russo- *si aveva la sensazione di cambiamenti prospettici ma sembravano lontani. Ciò di cui sono più soddisfatto è della ricaduta di questi sforzi soprattutto in termini di visibilità non più solo a livello regionale ma nazionale. Chi si è laureato tempo fa ha pagato lo scotto di questa scarsa visibilità, si può dire che il Navale è 'una università cinetica' in crescita, in continuo sviluppo, attenta al mercato del quale cerca di prevederne le richieste proponendo le giuste offerte. Molto positiva anche l'attività di orientamento attraverso le scuole superiori".* In due parole i suoi preziosi consigli: sacrificio e avventura. *"Ho trovato lavoro dopo uno stage sul SAP, prima di allora non conoscevo questo sistema* -racconta Russo- *mi sono dovuto trasferire a Milano e all'inizio non è stato facile. Quindi: spirito di sacrificio e di avventura. Non bisogna mai scoraggiarsi* -raccomanda- *non si deve perdere l'entusiasmo della ricerca, aggiornarsi dopo la laurea. Internet ed inglese gli strumenti da conoscere".*
Il terzo relatore è **Achille Farese**, classe '71, laureato al Navale nel 1996, Corso di laurea in Economia del Commercio Internazionale e mercati valutari con la professoressa Calvelli, in Economia e gestione delle imprese internazionali, con una tesi in '*Politiche di gestione del rischio di cambio nelle imprese internazionali*'**.** Dopo un corso di specializzazione sul Reenginering dei Processi aziendali, è stato assunto presso l'ufficio di Roma di Deloitte Consulting da circa un anno e mezzo. Ha partecipato a vari progetti finalizzati all'implementazione e all'avvio in produzione di SAP/R3 nell'area Amministrazione Finanza e Controllo. *"Consiglio più importante è quello di sostenere molti esami di tipo aziendale in modo da acquisire delle competenze specifiche. Nel mondo del lavoro è necessario avere tanta grinta, se è possibile seguire un corso di specializzazione, e soprattutto aggiornarsi su tutto ciò che è legato ad Internet. Anche i consulenti Deloitte si aggiornano su Internet e sulla new economy".*

Le domande degli studenti

Ai fini dell'assunzione, conta più l'età o il voto di laurea?

Apre il dibattito l'intervento della prof.ssa **Adriana Calvelli**, che chiede ai rappresentanti della Deloitte Consulting *"come possano convivere 'centri per settore e per aree'?"*. Risponde il dott. **Russo** *"è l'aggiornamento la chiave, alla Deloitte cerchiamo di aggiornarci continuamente sia per settori che per aree. Il consulente Deloitte grazie ad iniziative interne è pronto ad avere una conoscenza specifica anche del dettaglio per offrire subito la più completa consulenza"*. E ancora: *"la condivisione delle informazioni è fondamentale. In Deloitte esiste un sistema di Global Comunication che permette al singolo consulente di poter accedere alle esperienze degli altri consulenti attraverso un data base sempre aggiornato"*.
Spaziano su i più diversi temi le domande degli studenti, da specifiche questioni sulla organizzazione della Deloitte, alle possibilità di lavoro…

D. Quali sono le offerte di stage presso la Deloitte, quali i requisiti per l'ammissione e i risultati conseguiti dagli stagisti?
R. (Russo). *"Esiste di fatto in Deloitte la tradizione degli stagisti, ad esempio grazie alla collaborazione con l'Università di Trento abbiamo avuto degli stagisti alcuni dei quali assunti. L'esigenza degli stagisti è comunque legata all'esistenza di specifici progetti ai quali devono collaborare, al fine di fornire loro anche una valida esperienza. Il requisito è la laurea"*.

D. Come si concilia il SAP nella piccola e media impresa?
R. (Dott. Farese). *"Il SAP nasce per la grande azienda, negli ultimi tempi c'è stata una tendenza del fornitore a rendere il SAP disponibile anche per le medie aziende, fornendo delle appropriate versioni che il consulente può proporre e implementare a costi contenuti alla portata della media impresa"*.

D. Quale è il rapporto SAP e piccola impresa nel Meridione?
R. (Mosella). *"La realtà della piccola impresa meridionale è lontana dal SAP, il problema non è di costi ma di mentalità. Gli imprenditori meridionali non sono disponibili alla condivisione delle informazioni"*.
D. Quali sono le competenze specifiche che noi studenti dobbiamo sviluppare per diventare consulenti?
R. (Russo). *"Non esiste un corso di laurea specifico per diventare consulenti, la conoscenza delle dinamiche economiche ed aziendali è un buon requisito, così come quelle degli strumenti informatici e di Internet. In Deloitte ci sono sia economisti che ingegneri, questi ultimi si occupano maggiormente di problemi tecnici e sono utilizzati in modo trasversale"*.

D. Esistono progetti di collaborazione tra la Deloitte e il Navale?
R. (Russo). *"Questo incontro rappresenta il primo passo, nel successivo incontro che si svolgerà a giugno verrà illustrato in dettaglio cosa è il SAP"*. E ancora: *"stiamo lavorando con la professoressa Calvelli per realizzare una più stretta collaborazione da settembre: cicli di seminari ripetuti, lezioni integrative o un vero e proprio corso"*.

D. Ai fini dell'assunzione è più importante l'età o il voto di laurea?
R. (Mosella). *"Certamente non ci aspettiamo che un candidato neo laureato abbia 40 anni! Il voto e l'età sono sicuramente dei filtri, ma ci sono ulteriori criteri: il carattere, la voglia di lavorare all'interno di Deloitte, l'apertura mentale, la capacità di relazionare con disparate realtà, la disponibilità a viaggiare e …anche un pizzico di fortuna: il vostro curriculum con i giusti requisiti che arriva al momento giusto!"*.

D. Perché la Deloitte trascura alcuni settori come quello turistico che al Sud ha molte potenzialità ma è mal sviluppato?
R. (Russo). *"Non è precisamente così: la Deloitte guarda con interesse al settore turistico, ma è la mentalità al Sud che non concepisce l'idea di chiedere consulenze"*.

D. La Deloitte ampia le sue specializzazioni in base alle richieste o tenta di anticipare il mercato?
R. (Russo). *"Esiste in Deloitte un'intensa attività di monitoraggio, un'attenzione a tutti i segnali, ma certo non è facile anticipare il mercato"*.

D. Per l'assunzione in Deloitte preferite un inglese certificato o meno?
R. (Russo). *"In Deloitte è fondamentale la gestione internazionale delle risorse, e tutta la documentazione SAP è in tedesco o in inglese, quindi si evince chiaramente l'importanza dell'inglese"*.

D. Esiste un tipo di coordinazione tra le sedi italiane e quelle estere della Deloitte?
R. (Mosella). *"La Deloitte è un network mondiale, se l'esperienza specifica di un suo consulente italiano serve a New York, questi è immediatamente chiamato lì"*.

D. Esiste un'attività di collaborazione tra la Deloitte ed altre società di consulenza?
R. (Russo). *"Quando sei una società di una certa dimensione non è facile integrarsi con altri, e non sempre ce n'è la necessità. Mentre con società più piccole, leader del mercato di un settore specifico, l'integrazione può essere più facile". "Un contributo importante è fornito dalla condivisione dei valori, il nostro approccio è differente, e questo rende difficile qualsiasi fusione"* interviene il dott. Farese.

D. In Deloitte c'è l'influenza di una cultura dominante, un modello ispiratore?
R. (Russo). *"In Deloitte si è arrivato ad una consapevolezza nel tempo, esistono delle piccole personalizzazioni legate alle diverse culture, un po' come per i Mc. Donald sparsi in diversi paesi. Saper gestire la diversità è la chiave del successo per una società internazionale"*.

D. Come si fa carriera in Deloitte?
R. (Russo). *"Raggiungendo gli obiettivi prefissati si può avanzare di livello. E' importante sapere che i livelli più bassi sono i più stabili. In Deloitte* ***evitiamo di assumere 'carogne'*** *vale a dire chi si fa strada a discapito degli altri"*.

D. E' meglio cambiare spesso l'azienda per la quale si lavora?
R. (Russo). *"Dipende, per conoscere una azienda ci vuole tempo, e forse all'inizio è meglio lavorare a lungo per una stessa azienda per fare esperienza senza farsi attirare da maggiori guadagni"*.

D. Quali sono i clienti difficili?
R. (Russo). *"Quelli non abituati a ricorrere alla consulenza esterna, quelli che hanno precedenti legami con concorrenti"*.

D. Quali difficoltà si incontrano tra chi offre la consulenza e coloro che svolgono la funzione di ricerca e sviluppo?
R. (Farese). *"Le eventuali difficoltà sono presenti in tutti i settori, e non solo in quello della funzione di ricerca e sviluppo, sta al top manager della società che richiede l'intervento fare accettare la consulenza, e al consulente saper farsi accettare. Spesso il top manager non comunica nel giusto modo il cambiamento, e il consulente deve dare il giusto messaggio: cioè che si tratta di aggiornare e non licenziare"*.

D. Decide l'azienda i cambiamenti necessari?
R. (Farese). *"Un ruolo attivo da parte del cliente è fondamentale, noi ascoltiamo il cliente, le sue aspettative, i suoi progetti, facciamo delle proposte, è però il cliente a scegliere"*.

D. La Deloitte segue aziende nascenti?
R. (Mosella). *"La Deloitte opera a 360 gradi, ed ha grandi progetti per le piccole aziende neonate, non esiste un fatturato minimo per essere clienti Deloitte"*.

D. Il modello dell'azienda cinetica è recente?
R. (Russo). *"E' legato alla Deloitte, è un modello maturato nei tempi; si basa sulla continua capacità di aggiornarsi, essere al passo dei tempi e se possibile anticiparli"*.

D. Come vengono gestiti i rapporti con i concorrenti?
R. (Russo). *"A volte si è obbligati a lavorare con dei concorrenti che gestiscono una parte differente del progetto per il cliente, al confronto siamo tanto più contenti di lavorare in Deloitte proprio per la differente mentalità che ci caratterizza"*.

D. Come si valutano i risultati di una consulenza?
R. (Russo). *"Si fissano degli obiettivi e si vede se vengono raggiunti. E' importante fissare l'obiettivo, che può essere, ad esempio, diventare leader in un settore, dopo un determinato lasso di tempo si valutano i risultati, in altri casi -come la ristrutturazione tecnologica-, la valutazione è più rapida"*.

D. Come e a che livello vengono gestiti i conflitti all'interno del team di lavoro?
R. (Mosella). *"All'interno dello stesso team, si parla, si discute,* ***possedere dei valori*** *è lo spirito della Deloitte, ecco perché c'è molta attenzione al recruiting"*.

D. I vostri clienti hanno diritto di esclusiva?
R. (Farese). *"No, ma siamo legati nei riguardi di ciascun cliente a mantenere la totale segretezza sulle informazioni. Lavorare in campi simili ci fa acquisire esperienza, e questo è un bene per il cliente. Situazioni più complesse si gestiscono con una buona dose di etica professionale"*.

D. La Deloitte che ci avete descritto sembra un paradiso, ma è reale?
R. (Russo). *"Quanto detto in generale è verissimo. Il voto di laurea è spesso utilizzato come primo sbarramento dalle aziende, per questo è importante la lettera di accompagnamento dalla quale possono emergere molte caratteristiche del candidato che dal curriculum vitae, che resta un freddo elenco certamente non emergono. In Deloitte i neolaureati sono valutati secondo più aspetti, i nostri esperti tentano di capire se il candidato ha la giusta mentalità per la Deloitte, se ha attitudine al lavoro in team. E' fondamentale che il candidato capisca che le sue opportunità di crescita sono condizionate a quelle della squadra"*.

Servizio a cura di
Grazia Di Prisco

Un Centro di eccellenza al Navale

Il Navale ha richiesto al Ministero dell'Università l'istituzione di un '**Centro di eccellenza per le misure elettromagnetiche e la compatibilità elettromagnetica'**. "*E' un campo nel quale il Navale ha un'esperienza trentennale* - spiega il prof. **Paolo Corona**, Presidente del Comitato Tecnico Ordinatore della Facoltà di Ingegneria- *Questa proposta mira a ristrutturare i laboratori già esistenti, in modo da prepararli alle future attività di ricerca e di applicazioni, per le quali il Navale ha con il mondo industriale e tecnologico contatti ormai storici, essendo anche inserito in una rete di collegamenti europei*".

Ingegneria, matricole ed esami

45 su 60 gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni i quali pagando la seconda rata dell'immatricolazione hanno confermato la propria scelta. Di questi, come anticipato, un terzo ha superato tre moduli nel primo semestre usufruendo anche della ulteriore finestra d'esami aperta a fine aprile, un terzo ne ha superato solo due, altrettanti hanno superato un solo modulo.

Il **Navale** spinge sull'orientamento

PRECORSI E STAGE

Orientamento globale al Navale con l'istituzione di un **Ufficio Relazioni con l'esterno** che *"si occuperà di fare orientamento per gli studenti che si avvicinano al mondo universitario* -annuncia il Rettore **Gennaro Ferrara-.** *L'orientamento si attuerà anche attraverso l'intensificazione dei contatti con gli istituti superiori". "Ci sarà poi anche l'orientamento 'interno' rivolto agli studenti già iscritti ai nostri Corsi di Laurea* -spiega il Rettore- *che dovranno optare per il nuovo percorso, poiché l'attivazione della riforma nel 2001-2002 trasformerà gli attuali corsi di laurea in 3 + 2".* In programma anche attività post laurea: *"l'università non può lasciare i propri laureati sprovveduti rispetto al mondo del lavoro; deve dedicarsi all'aggiornamento, anche attraverso l'attivazione delle* ***Scuole di Specializzazioni****. Al Navale intendiamo intensificare le attività di* ***Master****, con proposte specifiche ad esempio insieme alla Deloitte Consulting stiamo valutando l'ipotesi di un Master. Stretti sono i rapporti con la Camera di Commercio ed i Consorzi".*

"Le ***attività di stage*** *che intendiamo attivare saranno sia post laurea e post diploma che per laureandi e diplomandi* -spiega la prof.ssa **Adriana Calvelli,** Presidente del Corso di Laurea in Economia Aziendale-. *È anche allo studio una attenta politica di orientamento diretta ai neo studenti con la realizzazione di* ***precorsi*** *per alcune discipline del primo anno; lo scopo è quello di allineare le conoscenze di base. Nello stesso tempo, in collaborazione con i professori delle scuole superiori, stiamo concordando i contenuti base che devono essere trasmessi agli studenti durante la carriera scolastica, contenuti che sono ritenuti requisiti minimi per i corsi universitari".*

Novità anche sul fronte **spazi:** *"è stato infatti definitivamente acquistato un grosso* ***locale alle spalle di Via Medina,*** -anticipa il Rettore- *ora occupato da una sezione del Ministero delle Finanze, che dovrebbe liberarlo al più presto. In caso contrario, non escludiamo di intervenire con vie legali. Appena disponibile, nella nuova struttura verrà realizzata un'aula grande e due più piccole da 50 posti".*

Notizie favorevoli anche per l'acquisizione del **Filangieri:** *"è stato convenuto con il Ministero delle Finanze e con il Dipartimento del Territorio per il Demanio che l'istituto sia trasferito al Navale quanto prima. Subito dopo inizieremo la programmazione per il restauro e l'iter per chiedere i finanziamenti. La nostra intenzione è riportare l'edificio ai fasti della sua costruzione, avvenuta quattro secoli fa" .* ***(G.Di P.)***

27 tirocini per studenti e laureati in tredici aziende

27 stage presso tredici aziende associate all'Unione degli Industriali di Napoli. L'iniziativa rientra nell'ambito della convenzione stipulata tra l'Ateneo e l'Unione nel 1998 e sarà annunciata nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Partanna il 6 giugno, il giorno dopo (ore 11.00 Aula Magna, ma la data è da confermare) la presentazione agli studenti. Intanto il Navale ha già dato corso al bando di selezione che è scaduto il 30 maggio, possibile una proroga.

Gli stage sono diretti a laureati e laureandi della Facoltà di Economia. In dettaglio: 14 per studenti e/o diplomati in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese; 7 per studenti e/o diplomati in Economia e Amministrazione delle Imprese; 5 per studenti e/o laureati in Economia Aziendale; 1 per studenti e/o laureati in Economia Marittima e dei Trasporti.

Titolo conseguito negli ultimi diciotto mesi, votazione non inferiore a 100, buona conoscenza della lingua inglese: i requisiti richiesti ai laureati e diplomati. Iscrizione al quarto anno o al primo fuori corso, almeno 20 esami sostenuti con la media non inferiore a 27/30, buona conoscenza della lingua inglese: quelli richiesti agli studenti dei Corsi di Laurea. Per gli studenti dei diplomi, iscrizione al terzo anno o al primo fuori corso, almeno tredici esami sostenuti, media non inferiore al 27, buona conoscenza dell'inglese.

Le attività di tirocinio presso le imprese associate all'Unione degli Industriali saranno della durata di 3-6 mesi, non costituiscono rapporto di lavoro e non sono retribuite; l'università provvederà alle coperture assicurative INAIL e per la responsabilità civile, e ogni tirocinante sarà seguito da un tutor accademico e da un tutor aziendale.

Scienze Nautiche ritorna ai semestrali

Tornano i semestrali a Scienze Nautiche. È stato deciso nell'ultimo Consiglio di Corso di Laurea dopo una breve parentesi sperimentale con i corsi annuali.

"I corsi annuali sono stati ormai abbandonati nel mondo universitario -spiega il Preside della Facoltà **Antonio Pugliano-** *in termini di profitto danno buoni risultati, ma favoriscono il fuori corso. Con i semestrali gli studenti riescono a sostenere più esami nell'anno. Reintrodurre i semestrali è stato comunque doveroso; occorreva uniformarsi agli altri Corsi di Laurea che prevedono solo semestrali. Tra l'altro alcuni degli insegnamenti di Scienze Nautiche sono mutuati con Scienze Ambientali e Ingegneria".*

La trasformazione dei corsi in semestrali *"è un primo segnale dell'attuazione della riforma universitaria del 3 + 2 per attuare la quale occorrerà 'tagliare' i programmi sfrondandoli di parti che si sovrappongono".*

"A Scienze Nautiche la riforma partirà dal 2001/2002 -afferma Pugliano- *ma già dal 2000-2001 partiremo con un primo anno di corso impostato come quello previsto dalla riforma, così sarà possibile per gli studenti passare dal corso tradizionale al nuovo, senza perdere l'anno. Saranno anche stabilite delle norme transitorie, che permetteranno il passaggio degli iscritti agli anni successivi al nuovo ordinamento; quindi, finlle prime fasi di attivazione della riforma, avremo i laureati"* conclude il Preside.

ECONOMIA pensa alle matricole

Si è parlato di orientamento per le matricole nel Consiglio di Facoltà di Economia del 23 maggio scorso. Molte le proposte emerse. *"Sicuramente verranno attivati i precorsi di Matematica* -anticipa **Fabio Bergamo** rappresentante degli studenti-; *un altro sarà di Ragioneria o Computisteria, forse ne verrà attivato anche uno di Lingue. Sono corsi che dovranno essere realizzati in collaborazione con le scuole superiori. C'è una proposta: istituire alla fine dei precorsi un* ***'esame critico'*** *che consenta agli studenti di capire se hanno attitudini o meno verso il Corso scelto".*

Si studia all'ombra dei gazebo

Torna la primavera e riporta i gazebo nel cortile interno del Navale. Una piacevole sala di lettura 'stagionale' allestita con tavoli, sedie, all'ombra benefica di grandi ombrelloni. L'iniziativa, proposta per la prima volta lo scorso anno, ha trovato consenso tra i più, essendo il cortile interno già punto di ritrovo per studiare, o magari fare un break sorseggiando una bibita fresca sulle panchine.

Matematica ed Economia Politica, come affrontare gli esami

Giugno, un banco di prova per gli studenti del primo anno della Facoltà di Economia, alle prese con gli esami del secondo semestre: Economia Politica I, Istituzioni di Diritto Pubblico, e con Matematica Generale.

"Chi ha studiato durante tutto il corso, affrontando gli argomenti parallelamente alle spiegazioni, non dovrebbe avere nessun problema con l'esame di Matematica" sottolinea il prof. **Pasquale Luigi De Angelis** docente di **Matematica Generale,** l'unico corso annuale del primo anno. *"L'esame è costituito da due parti: una iniziale tecnica in cui lo studente è tenuto a svolgere degli esercizi, un'altra teorica in cui occorre giustificare quanto precedentemente svolto". "****Lo scritto deve essere ordinato*** -raccomanda il professore-. *Uno scritto ordinato, dove ogni passaggio è giustamente motivato,* ***è un buon biglietto di presentazione per l'orale".*** *"Occorre dialogare in termini matematici* -ribadisce ancora il professore-. *"****L'orale*** *deve essere esposto in modo corretto, con* ***linguaggio appropriato****, del resto ogni singola disciplina ha il suo linguaggio specifico".*

Anche per l'esame di **Economia Politica I:** *"la prova è composta da domande di micro e macro economia che richiedono l'applicazione dei concetti teorici studiati durante il corso* -spiega la professoressa **Angela Mariani-** *è importante essere ordinati nella stesura dello scritto, dare una rappresentazione grafica e soprattutto una spiegazione delle implicazioni economiche. Il programma è quello riportato sulla Guida dello studente* -ricorda la professoressa-. *Molti consigli utili su come affrontare i singoli argomenti sono stati dati di volta in volta; durante il corso abbiamo* ***simulato delle prove d'esame****. Se ci sono dubbi, è bene venire a chiedere spiegazioni nell'orario di ricevimento". "Il consiglio per chi non avesse frequentato è comunque quello di procurarsi anche gli appunti dai colleghi che hanno seguito, cosi da avere un riscontro su come sono impostati gli esercizi",* conclude la prof.ssa Mariani.

- Terminati i C.N.U. di Torino -

Buoni i risultati dei cusini. Tante medaglie dal Judo e dal Canottaggio

Si sono conclusi con affermazioni e gradite sorprese i Campionati Nazionali di Torino. Il team partenopeo è stato ben selezionato e determinato ad ottenere il massimo risultato.
Dal **CANOTTAGGIO**, in particolare, sono arrivate quattro medaglie d'oro ed un bronzo. *"Abbiamo fatto molta lana con poche pecore*, -scherza l'allenatore dei canottieri **Aldo Calì**-. *Abbiamo partecipato a cinque campionati, con ottimi risultati. Gli ori sono arrivati dal Singolo pesi leggeri, dal Due Senza pesi leggeri, dal Due Senza Senior e dal Quattro con senior (500 metri). Il bronzo, invece, lo abbiamo ottenuto nella Staffetta Singolo 4 con".* I convocati del C.U.S. Napoli per il canottaggio erano **Emanuele Federici** (Circolo Italia), **Salvatore Messina** (Fiamme Oro), **Vincenzo Rapicano** (Canottieri), **Ferdinando Gasparini** (Irno di Salerno), **Alessandro Conte** (Savoia), **Fabio Ventriglia** (Canottieri) tutti accompagnati dal dirigente **Francesco Ascione**.
La vera sorpresa è stato l'ottimo risultato del settore **JUDO** coordinato dal tecnico **Massimo Parlati**. Due i titoli individuali conquistati: **Antonio Vascarella** è campione nella cat. 73 kg e **Daniele Donnina** nei 60 kg., ma soprattutto, grazie anche alle medaglie d'argento vinte da **Stefano Sorelli** (90 kg), **Ciro Ciancio** (66kg), **Marialuisa Capezzuto** (78 kg) ed alle medagle di bronzo di **Ignazio Capezzuto** (100kg), **Cristiano Cesaro** (100 kg) e **Feliciana Napolitano** (78 kg), dopo 15 anni di attesa, il CUS Napoli batte il CUS Camerino (Club che punta tantissimo su questo settore) aggiudicandosi anche il titolo per la squadra.
Sono andati bene a Torino anche gli atleti cusini del **KARATE**. Nella classifica a squadre la formazione maschile si è piazzata al primo posto; in quella generale i cusini sono secondi. Medaglia d'oro, nel Kumite maschile, per **Ciro Massa** e **Vincenzo Serio**, rispettivamente per le categorie di meno di 70 e di 80 chili. Tra le donne, primo posto per **Angela Romano**, categoria 60 chili, nel Kumite femminile.
Nel **TIRO A SEGNO** il CUS Napoli si è classificato al primo posto. A livello individuale il risultato migliore è stato quello ottenuto da **Loredana Buschini**, prima classificata nella categoria C10 Donne. Nella stessa categoria **Giorgia Agosta** ha conseguito un buon terzo posto. Seconda e terza, nella **Pistola Donne, Gabriella** e **Giuliana Artiaco**. Loredana Buschini si è piazzata anche al terzo posto nella C10 Open.
BASKET. Sfortunati invece i cestisti diretti da **Antonio Barbati.** Sono stati eliminati per differenza punti. Avevano esordito con una vittoria per 58 a 78 ai danni dei padroni di casa, il CUS Torino. Nella seconda partita avevano superato per 74 a 63 il CUS Siena. Decisiva la terza partita, conclusasi con la sconfitta dei napoletani da parte del CUS Verona, che ha vinto per 88 a77. Per il tecnico è stata un'esperienza positiva su cui lavorare per le prossime edizioni. (Intanto la squadra cusina ha concluso il Campionato di promozione al secondo posto con il probabile ripescaggio per il passaggio di categoria in serie D).
Destino analogo per i giocatori impegnati nel **CALCIO A 5**. Nonostante una netta vittoria ed un pareggio, infatti, la formazione è stata eliminata per differenza reti. Il CUS Napoli aveva esordito pareggiando 4-4 con il CUS Cagliari. Nella seconda partita aveva battuto 7-4 il CUS Chieti, che però si è fatto infliggere una sonora lezione (9-2) da parte del CUS Cagliari, nella terza partita. Per differenza reti, dunque, vanno avanti gli atleti sardi. La formazione del calcio a 5 era guidata a Torino dal tecnico **Carlo Cundari**.
Per l'**ATLETICA LEGGERA** – un centista in finale.

UNIVERSITÀ DA CAMPIONI

CAMPUS ESTIVI

Prosegue l'attività di programmazione dei campus estivi. Uno si svolgerà a **Zoldo** (Bl); data e programmi devono essere ancora comunicati. E' ormai definito, invece, il programma del campus nautico estivo che si svolgerà a **Terrasini**, in provincia di Palermo. Il periodo va dal 28 giugno al 20 settembre (turni da mercoledì a mercoledì 9). Si svolgono attività di vela, canoa e windsurf.
La quota di partecipazione è di £. 590.000 nel periodo compreso tra il 28 giugno ed il 2 agosto e tra il 30 agosto ed il 20 settembre. Sale a £. 690.000 nel periodo che va dal 2 al 30 agosto. Comprende: sistemazione in stanza da 3 o 4 letti presso "Hotel Resort" di Terrasini (tel. Segreteria Campus 091342752), consumazione dei pasti (bevande escluse), partecipazione ai corsi di vela, canoa e windsurf (per principianti ed iniziati), possibilità di frequentare il corso sub (diving), pagando la quota sul posto.
Dal 3 giugno al 23 settembre si tiene anche il campus Nautico Estivo Free Beach club a **Muravera**, in provincia di Cagliari. Si svolgono attività di vela e windsurf. La quota di partecipazione è di 640.000 lire per i periodi 3 giugno - 15 luglio e 19 agosto - 23 settembre. Centomila lire in più - 740.000 lire -. Per il periodo 15 luglio –5 agosto. Comprende: sistemazione in bungalow a 3 o 4 letti nel villaggio "Free Beach Club"; tessera club settimanale; Consumazione dei pasti al self service del villaggio, a libera scelta, vino compreso nei pasti principali; assistenza del personale Gestitrur srl, partecipazione ai corsi di vela, canoa e windsurf. Sono inoltre disponibili gratuitamente, mediante semplice prenotazione, gli impianti sportivi del villaggio: campi dei calcio, pallavolo, basket, tennis, tiro con l'arco etc.

Torneo Interfacoltà di Pallacanestro e Pallavolo

Si chiudono il 9 giugno le iscrizioni per poter partecipare al Torneo Interfacoltà di Pallacanestro e Pallavolo. Per il basket la formula è 3x3 misto mentre per il volley è 4x4.
Ulteriori informazioni possono essere richieste alla segreteria cusina. Tel. 0817621295

LA BACHECA
081 446654
Annunci gratuiti

LEZIONI

• **Francese madrelingua**, laureata con lode, effettua lezioni e traduzioni. Tel. 081.544.66.18.
• Tesi di laurea in **materie giuridiche, economiche** e **letterarie**, offresi qualificata collaborazione. Tel. 081.556.97.04 ore serali
• Laureata in Giurisprudenza 110 e lode impartisce lezioni di: **Storia del Diritto Romano, Istituzioni di Diritto Romano, Istituzioni di Diritto Privato** e **Diritto Penale**. Tel. 081. 554.33.95 ore pasti.
• Laureato in Economia ed abilitato alla professione impartisce lezioni private di: **Micro e macro economia, Matematica generale e materie professionali**, preparazione per pubblici concorsi, abilitazione all'insegnamento ed alla libera professione. Tel. 081. 64.65.16 – 0338/ 5217261.
• Professoressa di Lettere impartisce lezioni private di: **latino, greco, italiano, storia, geografia, filosofia e pedagogia.** Collabora alla stesura di tesi, prepara per pubblici concorsi, abilitazione all'insegnamento e corsi di recupero. Tel. 081.246.25.84 – 0338/ 4730675.
• Si impartiscono lezioni di **pianoforte, solfeggio** e **canto**. Tel. 0339/2468207.
• Laureata in Giurisprudenza impartisce accurate lezioni in **materie giuridiche,** £. 20.000 ad ora. Tel. 081.762.72.17.
• Avvocato specializzato in Diritto Civile impartisce lezioni universitarie in **Diritto Privato, Diritto** e **Procedura Civile, Diritto Penale**. Tel. 081. 775.42.79 ore pasti, Claudio.
• Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. 081. 556.97.04 ore serali.
• Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in **Diritto Privato, Diritto Costituzionale** e **Procedura Civile**, £. 20.000 orarie. Tel. 081.551.57.11.
• Avvocato effettua preparazione esami di **Giurisprudenza** incluso Economia politica, esperienza pluriennale e prezzi contenuti. Tel. 081.738.43.50.
• **Avvocato prepara per esami e concorsi Istituzioni di Diritto Privato e Diritto Civile, preparazioni accurate e individuali. Tel. 081.744.48.13 – 0339/ 6413278.**
• Laureata in Giurisprudenza 110 e lode con specializzazione in Diritto Civile vi aiuterà a superare gli esami di: **Istituzioni di Diritto Privato, Diritto Commerciale** e **Diritto Civile.** Tel. 081.239.14.08.
• Economista effettua lezioni e corsi di esercizi di **Economia Politica** (Micro e Macro) e **Statistica** per esami universitari. Tel. 0330/869331.

VENDO

• Vendesi **licenza alcolici e superalcolici**, zona 13ª centro storico, decumano maggiore. Tel. 081.45.49.05 ore serali.
• Vendesi **banco bar**, macchina espresso, macina caffè, dosatore. Prezzo affare £. 1.500.000. Ottime condizioni. Tel. 081.45.49.05.
• Vendesi testi di Scienze Biologiche. Tel. 081. 743.49.67 (ore 19.00-20.00).
• Vendo **Codice Civile** spiegato articolo per articolo, edizione Simone. Tel. 081. 758.50.59 Pasquale.

FITTO

• **Scambiamo** appartamento **Copenaghen/Napoli** per il periodo dal 8/9 luglio al 29/30 luglio 2000. **Offriamo** appartamento di 90 mq., nel cuore di Copenaghen (centro storico), con terrazzo e due posti letto. **Cerchiamo** a Napoli: appartamento piacevole con terrazzo o ampio balcone zona Piazza Bellini o Montesanto, con almeno due posti letto. Info: Grete, e-mail: gma@dsb.dk

LAVORO

• Agenzia di animazione ricerca **Animatori** anche prima esperienza (solo se motivati) predisposti al lavoro di animazione, coinvolgimento, attitudini estroverse, atteggiamento positivo. Tel. 0823.42.45.82 Fax 0823. 45.37.82.

Costruisci la tua idea direttamente in impresa!

CAMPANIA

Imprenditorialità **G**iovanile **C**ampania ti aiuta a metterti in proprio e sviluppare la tua idea attraverso un percorso finalizzato alla definizione del progetto d'impresa.

Se hai pensato di creare una tua attività ma hai difficoltà a pianificare tutti gli aspetti relativi all'iniziativa, IG Campania ti offre la possibilità di imparare direttamente in azienda.

Infatti, per chi si avvale del servizio di **A**ccompagnamento alla **P**rogettazione è possibile svolgere **stage** presso aziende leader, già finanziate.

In tal modo, a chi non ha esperienza d'impresa, viene data l'opportunità di affiancare giovani imprenditori di successo, di entrare in azienda e vedere come funziona il sistema di relazioni: l'organizzazione interna, i rapporti con i fornitori, la gestione clienti, la contabilità.

IG CAMPANIA ti offre: informazioni su nuove opportunità di business, agevolazioni finanziarie, servizi di formazione e assistenza tecnica per iniziative imprenditoriali riguardanti qualsiasi settore.

IG CAMPANIA è presso la Mostra d'Oltremare, in Piazzale Tecchio 52 - 80125 Napoli Tel: 081/6101010 Fax: 081/6101060
E-mail: igcampania@igol.it
Ti aspettiamo dal Lunedì al Giovedì dalle 9.00 alle 17.00, il Venerdì dalle 9.00 alle 13.30.